



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

LICEO STATALE "G. MAZZINI"

SPPM01000D

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola LICEO STATALE "G. MAZZINI" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **20/11/2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **13878** del **04/10/2024** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **21/11/2024** con delibera n. 6*

Anno di aggiornamento:

2024/25

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 3** Caratteristiche principali della scuola
- 6** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 8** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 9** Aspetti generali
- 11** Priorità desunte dal RAV
- 13** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 15** Piano di miglioramento
- 19** Principali elementi di innovazione
- 20** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 33** Aspetti generali
- 34** Traguardi attesi in uscita
- 41** Insegnamenti e quadri orario
- 42** Curricolo di Istituto
- 76** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 81** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 84** Moduli di orientamento formativo
- 90** Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 105** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 197** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 204** Attività previste in relazione al PNSD
- 208** Valutazione degli apprendimenti

216 Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

224 Aspetti generali

228 Modello organizzativo

239 Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

241 Reti e Convenzioni attivate

251 Piano di formazione del personale docente

258 Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

OPPORTUNITÀ

Differenziato nei vari indirizzi, il livello riferito allo status socio-economico e culturale si attesta su un livello medio. Coerente coi processi di divaricazione in atto nel tessuto sociale, il profilo dell'utenza, anche per quanto concerne la cittadinanza, si sottrae ai rischi di distorsione conseguenti a un eccesso di omogeneità sociale. Le caratteristiche scolastiche della popolazione denotano, fatta salva la minore incidenza delle valutazioni inferiori (6 e 7) in uscita dal primo ciclo tra gli iscritti al liceo linguistico, un sostanziale allineamento ai benchmark nazionali. Esente da effetti di esclusione preventiva, l'offerta formativa del liceo risulta, nelle sue diverse articolazioni, attrattiva per un'utenza varia anche sul piano delle caratteristiche scolastiche. La significativa stratificazione della popolazione scolastica, garanzia di rappresentatività rispetto alla realtà esterna, costituisce per la scuola nel suo complesso un'opportunità di personalizzazione didattica e di valorizzazione delle differenze tra i pari nel contesto di una prassi educativa autenticamente democratica.

VINCOLI

Connesso alla stratificazione della popolazione studentesca, il vincolo principale è rappresentato dalla necessità di contenerne le dinamiche più critiche, di potenziale esclusione o auto-esclusione, ricorrenti, in particolare per i casi di difficoltà di apprendimento, il cui numero è progressivamente crescente e superiore ai benchmark regionali e nazionali, fra gli alunni appartenenti ai segmenti socialmente più deboli. Ne discende la necessità di una programmazione che, orientata ad elevare le competenze di base senza rinunciare al potenziamento di quelle più strutturate, investa sul loro recupero, rafforzamento o sviluppo a partire dal primo biennio.

Territorio e capitale sociale

OPPORTUNITÀ

Tradizionalmente caratterizzato dalla presenza della Marina Militare, da un lato, e del porto commerciale,



dall'altro, il territorio ha visto rafforzarsi nel corso dell'ultimo decennio la propria vocazione turistica, forte di un'indiscussa e pregiata configurazione paesaggistica. Proiettate nella dimensione della blue economy, le linee portanti dello sviluppo locale favoriscono nuove opportunità nell'ambito della formazione, orientandola verso la valorizzazione delle risorse locali e la ricerca di equilibri più avanzati nel rapporto tra sviluppo tecnologico e difesa del territorio. Significative, in questo senso, le collaborazioni con le realtà portuali, l'Ente Parco 5 Terre e le agenzie di servizi turistici, che integrano le già consolidate relazioni del liceo con istituzioni culturali, agenzie formative e associazioni del terzo settore. Il rapporto con le risorse professionali e scientifiche attive sul territorio, o ad esso legate sul piano personale, è sistematicamente ricercato e valorizzato in funzione dell'ampliamento dell'offerta formativa.

VINCOLI

I principali vincoli sono costituiti dall'incertezza relativa al contributo finanziario dell'ente locale di riferimento (Provincia), nonché dalla mancanza di coordinamento delle proposte formative esterne e dalla asistematicità del confronto fra mondo della scuola e mondo del lavoro.

RISORSE ECONOMICHE E MATERIALI

OPPORTUNITÀ

Le risorse economiche messe a disposizione dal finanziamento statale sono integrate dal contributo volontario delle famiglie e, in misura più variabile, da altri soggetti privati e istituzionali, U.E. in particolare. Sistematica, la ricerca di fonti di finanziamento aggiuntive stratifica l'offerta formativa lungo due delle direttrici portanti della proposta di Istituto: ampliamento e approfondimento delle competenze linguistiche; ampliamento e approfondimento delle competenze di cittadinanza nella dimensione europea. Ben servita dai mezzi pubblici, la scuola offre accessi facilitati e misure di sicurezza nel complesso adeguate ai diversi bisogni dell'utenza. Globalmente soddisfacenti per varietà e dotazioni ma negli ultimi tempi carenti per numero, gli spazi si sono ampliati grazie all'assegnazione di locali siti nella vicina via La Marmora. In via di costante incremento, i dispositivi informatici, tradizionalmente concentrati in misura prevalente nei laboratori, sono stati oggetto di capillare diffusione nelle aule comuni, a garanzia di un'efficace integrazione fra didattica in presenza e didattica digitale.

VINCOLI

I principali vincoli sono costituiti, da un lato, dall'elevato grado di dipendenza dal finanziamento statale, dall'altro dalla sempre più accentuata carenza degli spazi in rapporto all'incremento dell'utenza nonché dalla difficoltà di adeguare quelli disponibili, di impostazione tradizionale, alle esigenze di innovazione metodologico-didattica.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

LICEO STATALE "G. MAZZINI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO MAGISTRALE
Codice	SPPM01000D
Indirizzo	VIALE ALDO FERRARI 37 - 19122 LA SPEZIA
Telefono	0187743000
Email	SPPM01000D@istruzione.it
Pec	sppm01000d@pec.istruzione.it
Sito WEB	https://www.liceomazzini.edu.it
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">• LICEO LINGUISTICO - ESABAC• LINGUISTICO• SCIENZE UMANE• SCIENZE UMANE- OPZ. ECONOMICO SOCIALE
Totale Alunni	1021

Approfondimento

Già protagonista nella stagione delle sperimentazioni di importanti innovazioni dell'impianto curricolare, in seguito riordinate nei programmi Brocca, a partire dal 2010, con il riordino dei licei e le Indicazioni nazionali del 2012, il Liceo Mazzini si caratterizza per la seguente offerta formativa: Liceo linguistico, Liceo delle Scienze Umane, Liceo delle Scienze Umane opzione Economico-Sociale quinquennale e quadriennale.



Da 27 settembre 2021, il Liceo Mazzini, ospitato all'interno del Parco 2 Giugno fin dagli anni Settanta, si estende grazie alla succursale di via La Marmora 32, già sede storica dell'Istituto Professionale Einaudi, che accoglie nell'a.s. 2024-25 4 classi del Liceo Economico-Sociale.

Un ampliamento da tempo auspicato, che ramifica la presenza del nostro Liceo nel contesto di quel quartiere umbertino su cui gravita una molteplicità di istituzioni scolastiche del I e del II ciclo; un incremento di risorse e opportunità, che, anche grazie alla loro prossimità, promettono non di dividere ma di moltiplicare l'offerta formativa del nostro Liceo.

Un Liceo tanto articolato quanto organicamente unitario nel perseguire i traguardi di conoscenza, abilità e competenza che sostanziano il Profilo educativo, culturale e professionale dello studente giunto al termine del percorso di studi negli indirizzi linguistico, delle scienze umane, economico sociale.

Attivato nel nostro Istituto dall'a.s. 2010-2011, il Liceo economico-sociale è stato individuato dal Collegio Docenti con delibera nr. 2 del 22 dicembre 2021 e dal Consiglio di Istituto con delibera nr. 2 del 28 dicembre 2021 come l'indirizzo nel quale sperimentare il percorso quadriennale, in quanto è l'indirizzo liceale che più apertamente si ispira a consolidati modelli transalpini, valorizzando anche attraverso l'insegnamento di due lingue europee la dimensione comunitaria del percorso formativo, in linea sia con le attese delle nuove generazioni sia con la collocazione del nostro Paese all'interno dell'U.E. Progettato in termini di eccellenza, il liceo economico-sociale quadriennale si prefigge di assicurare nel contesto liceale delle scienze umane un curriculum performante, simmetrico ai percorsi di eccellenza quinquennali già attivati da questo Istituto, con EsaBac nel contesto del liceo linguistico.

In data 21/01/22 l'Ufficio Scolastico Regionale per la Liguria ha pubblicato il Decreto di approvazione della graduatoria regionale dei progetti di innovazione metodologico-didattica finalizzati alla realizzazione dei percorsi quadriennali, di cui all'art. 1 del D.D. n. 2451 del 07/12/2021 - Avviso pubblico "Piano nazionale di innovazione ordinamentale per l'ampliamento e l'adeguamento della sperimentazione di percorsi quadriennali di istruzione secondaria di secondo grado agli Obiettivi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza #NextGenerationItalia#.

La nostra candidatura per l'attivazione di una classe prima di Liceo Economico Sociale di durata quadriennale è stata approvata al primo posto nella graduatoria della Regione Liguria.

Allegati:



progettolesquadriennale.pdf



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	4
	Fisica	1
	Multimediale	2
	Radio	1
Biblioteche	Classica	1
Aule	Magna	1
	Proiezioni	1
	Aula immersiva	1
Strutture sportive	Palestra	1
	Piscina	1
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	32
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	1
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	2
	PC e Tablet presenti in altre aule	47
	Aule con LIM, proiettori, digital board, smart TV	47

Approfondimento

Il piano di investimenti predisposto dal Liceo nell'a.s. '18-'19 ha elevato a 48 il numero totale di aule ordinarie attrezzate con sistema di video-proiezione, fornendo a tutte le classi adeguata dotazione



multimediale. Dall'a.s. '19-20 il Liceo ha incrementato le proprie dotazioni digitali potenziando la rete di Istituto in funzione di una più efficace integrazione fra didattica in presenza e didattica digitale. Dall'a.s. '21-'22 risultano dotate di sistemi di video-proiezione tanto le aule comuni che quelle speciali.

Nell'ambito del progetto 13.1.1AFESRPON 2021-107 Cablaggio strutturato e sicuro all'interno degli edifici scolastici, il Liceo è stato autorizzato a procedere alla realizzazione di reti locali, cablate e wireless, nelle scuole.

Nell'ambito del Piano scuola 4.0 (2023-2024) Azione 1, New generation class, Ambienti di apprendimento innovativi, oltre a rinnovare la dotazione digitale delle aule, implementata da carrelli mobili con postazioni digitali per offrire ai gruppi classe strumenti individuali (pc e tablet), sono stati progettati 3 ambienti (1 umanistico, 1 tecnico-scientifico STEM e 1 multidisciplinare immersivo); per l'Azione 2, New generation labs, Laboratori per le professioni digitali del futuro sono stati progettati 2 laboratori STEAM per specialista dell'interazione uomo-macchina mediante robot umanoidi e per la promozione turistica e culturale mediante digital communication e giornalismo social. Sono state acquisite le attrezzature necessarie e sono stati allestiti l'aula immersiva e l'ambiente dedicato alla scrittura creativa, che si affianca all'aula Debate già in dotazione del Liceo, mentre sono in corso di allestimento i laboratori STEAM per le professioni digitali del futuro.



Risorse professionali

Docenti	94
Personale ATA	24



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Tratteggiata nelle linee portanti a livello normativo, con particolare riguardo alle novità introdotte dal D.P.R. 89/2010 e dalla L. n. 107/2015, la missione di un Istituto di istruzione secondaria richiede, in accordo con l'autonomia funzionale assegnata alle scuole dal D.P.R. 275/99, di essere interpretata e adattata alle circostanze di fatto, in un processo che, prendendo le mosse da priorità, traguardi e obiettivi di processo individuati nel Rapporto di Autovalutazione, definisce nel Piano di Miglioramento le azioni funzionali alla loro realizzazione indirizzando in modo organico e coerente lo stesso Piano triennale dell'Offerta Formativa. Elaborato dal Collegio Docenti sulla base dell'Atto di indirizzo del dirigente scolastico - prot. 13878 del 04.10.2024 -, il presente Piano triennale, nel tenere conto delle evidenze in ordine alla realizzazione del PdM ovvero agli esiti degli studenti nelle prove nazionali e al contrasto alla dispersione, valorizza le competenze orientative e le buone pratiche connesse alla didattica digitale, che si conferma strategica per il futuro alla luce delle trasformazioni sociali e culturali in atto.

Nel caso specifico, la missione viene a declinarsi in termini di promozione:

delle competenze: interpretative, argomentative, logico-matematiche, linguistiche, storico-sociali, espressive e digitali

di metodologie e contenuti volti a sviluppare competenze STEM secondo un approccio interdisciplinare, a garanzia di pari opportunità nell'accesso a carriere STEM

della dimensione europea e internazionale della formazione

della legalità e della cittadinanza attiva

dell'inclusione, dell'orientamento e del contrasto alla dispersione

di iniziative di contrasto e prevenzione del cyberbullismo

dell'educazione alla parità di genere e al rispetto delle differenze, per la prevenzione della violenza sulle donne

di un ambiente di apprendimento improntato all'accoglienza e al benessere di ciascuno allievo



di sinergie col territorio e con le sue risorse culturali, professionali, sociali

di innovazione metodologico-didattica, coerente con il Piano Nazionale della Scuola Digitale.

Lungo tali direttrici, viene a definirsi la visione propria dell'Istituto: un ambiente di apprendimento che, proponendosi di capitalizzare il potenziale superamento delle barriere spazio-temporali insito nella tecnologia digitale, si configura come spazio aperto al confronto e alla condivisione infra e intergenerazionale fra i diversi portatori di interesse – alunni, genitori, docenti e personale ATA, interlocutori istituzionali e non – secondo una pluralità di dimensioni possibili - locale, nazionale, europea, mondiale.

In questa prospettiva, la scuola concepisce se stessa come un'organizzazione che, mentre progetta percorsi di apprendimento a favore dei propri utenti, è impegnata essa stessa ad apprendere, secondo un modello ricorsivo in cui il perseguimento sistematico della padronanza di conoscenze e abilità afferenti alle diverse discipline passa attraverso la valorizzazione della significatività degli apprendimenti per traguardare lo sviluppo di adeguate competenze chiave per l'apprendimento permanente. Individuate nella Raccomandazione del Consiglio europeo del 22 maggio 2018 in termini di:

competenza alfabetica funzionale; competenza multilinguistica; competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria; competenza digitale; competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare; competenza in materia di cittadinanza; competenza imprenditoriale; competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale, tali competenze vengono declinate nel PTOF mediante il riferimento di attività e progetti alle aree della competenza nella lingua italiana, nelle lingue straniere, nell'ambito logico-matematico e scientifico-tecnologico, digitale, di cittadinanza attiva, di espressione e consapevolezza culturale, nell'area motoria e di sicurezza-prevenzione, entro un processo di miglioramento continuo del servizio erogato.

In linea con quanto indicato dalla riforma del sistema dell'orientamento e in raccordo con i progetti PNRR dei quali la scuola è assegnataria, le scelte strategiche sono indirizzate a potenziare curricoli e continuità, ambienti di apprendimento inclusivi e nei quali valorizzare metodologie didattiche attive e promuovere l'uso consapevole delle tecnologie, favorendo altresì la costruzione di una comunità responsabile di diritti e doveri, secondo quanto previsto dall'insegnamento di Educazione civica (legge 20 agosto 2019 n. 92 e successive Linee guida, D.M. 35/2020, DM n. 183, 07/09/2024).



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Costruzione di consapevoli scelte orientative.

Traguardo

Allineamento ai benchmark regionali e nazionali dei trasferimenti in uscita nelle classi prime e abbandoni in corso d'anno nel primo biennio.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Consolidamento dello sviluppo registrato a carico delle competenze matematiche nelle classi seconde

Traguardo

Decremento di almeno 2 punti per la frequenza dei livelli 1, 2 nei risultati ottenuti in matematica nelle classi seconde

Priorità

Potenziamento delle competenze metalinguistiche, di analisi e comprensione testuale nelle classi seconde

Traguardo



Decremento di almeno 2 punti per la frequenza dei livelli 1, 2 nei risultati ottenuti in italiano nelle classi seconde



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7
L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Orientamento**

Contrasto alla dispersione scolastica attraverso l'analisi dei giudizi orientativi e delle scelte operate da studenti e famiglie, confronto tra gradi di scuole e coordinamento in continuità verticale, costituzione di reti di scuole e indagine sui sistemi orientativi.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Costruzione di consapevoli scelte orientative.

Traguardo

Allineamento ai benchmark regionali e nazionali dei trasferimenti in uscita nelle classi prime e abbandoni in corso d'anno nel primo biennio.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Continuita' e orientamento**

Progettazione/realizzazione di attività di continuità verticale in rete con Scuole secondarie di primo e secondo grado e indagine sui giudizi orientativi.



Attività prevista nel percorso: Giudizi e scelte orientative

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

5/2025

Destinatari

Studenti
Genitori

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

Studenti

Genitori

Consulenti esterni

Associazioni

Altre scuole

Risultati attesi

Costruzione di scelte consapevoli sulla base della conoscenza di sé, delle prospettive future e delle opportunità formative e del territorio, nel confronto tra i consigli orientativi della Scuola secondaria di primo grado e le scelte individuali, per limitare i rischi di insuccesso scolastico.

● **Percorso n° 2: Competenze di base**

Potenziamento di metodologie innovative e trasversalità disciplinare per garantire un sostegno organico e continuativo dello sviluppo delle competenze di base nel corso del I biennio.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato



○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Consolidamento dello sviluppo registrato a carico delle competenze matematiche nelle classi seconde

Traguardo

Decremento di almeno 2 punti per la frequenza dei livelli 1, 2 nei risultati ottenuti in matematica nelle classi seconde

Priorità

Potenziamento delle competenze metalinguistiche, di analisi e comprensione testuale nelle classi seconde

Traguardo

Decremento di almeno 2 punti per la frequenza dei livelli 1, 2 nei risultati ottenuti in italiano nelle classi seconde

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curricolo, progettazione e valutazione

Progettazione/realizzazione di attività di consolidamento o potenziamento delle competenze linguistiche negli alunni esordienti

Progettazione/realizzazione di attività di consolidamento o potenziamento delle competenze matematiche negli alunni esordienti



○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Riorganizzazione dell'orario scolastico basata sulla valorizzazione della quota dell'autonomia in vista di un sostegno organico e sistematico allo sviluppo delle competenze di base nel corso del I biennio.

Attività prevista nel percorso: Moduli integrativi

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2025
--	--------

Destinatari	Studenti
-------------	----------

Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
------------------------------------	---------

Risultati attesi

Ridurre le diseguaglianze in ingresso, promuovere il successo formativo e contrastare la dispersione scolastica attraverso l'ottimizzazione del tempo scuola e il potenziamento delle metodologie innovative.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Dall'anno scolastico 2019-2020 il Liceo Mazzini offre una nuova organizzazione oraria, imperniata sull'offerta di un'unità di insegnamento aggiuntiva a parità di ore settimanali complessive. Progettata per meglio rispondere alle diverse esigenze individuali, di rafforzamento, potenziamento o ampliamento formativi, tale riorganizzazione valorizza la complementarità fra innovazione didattica e assetto orario in termini di realizzabilità concreta nei diversi contesti didattici, sia tradizionali che digitali.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Valorizzazione della dimensione laboratoriale degli apprendimenti, con particolare attenzione a quelli linguistici e alle STEAM. Formazione dei docenti per il potenziamento delle competenze relative alla didattica digitale e inclusiva (BES/DSA).

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Implementazione delle TIC nella didattica, formazione dei docenti per un utilizzo sistematico e innovativo degli strumenti didattici in ambienti che potenzino l'apprendimento attivo e creativo.



Iniziativa previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: Viviamo la scuola!

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Il nostro Istituto intende adottare una soluzione ibrida: riorganizzeremo le aule in modo da destinare agli studenti di ciascun anno tre ambienti dedicati, uno per le lezioni umanistiche, uno per le lezioni delle materie tecnico-scientifiche e uno multidisciplinare (ambiente immersivo). In questo modo, questi ambienti dedicati saranno a reale supporto della didattica delle diverse discipline: gli studenti non staranno più sempre nello stesso ambiente, ma passeranno (e si scambieranno) da un'aula all'altra a seconda delle materie affrontate. Nelle tre aule suddivideremo strumenti caratterizzanti e di indirizzo: non ci serviranno spazi in più, sfrutteremo in modo diverso gli spazi esistenti. Le aule diventeranno aule-laboratorio per una didattica attiva, collaborativa, hands-on, supportata da strumenti adeguati. A questa riconfigurazione delle aule si aggiungeranno laboratori di approfondimento, a disposizione di tutte le classi dell'istituto. Riconfigurare, quindi, gli ambienti scolastici e gli strumenti didattici, per concretizzare "didattica attiva" attraverso l'attuazione di più interventi e metodi: dallo scardinamento del tradizionale spazio morfologico dell'edificio alla Flipped Classroom, dalle connessioni wireless al Cooperative Learning, dall'utilizzo di schermi multimediali interattivi fino



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

all'auditorium che si trasforma in agorà. In particolare, andremo a intervenire fisicamente su 28 ambienti di apprendimento, ma la rivoluzione avrà impatto su tutto l'istituto. Gli ampi corridoi arredati con tavolini e sedie colorati e monitor touch screen. Lavoreremo, quindi, con arredi flessibili, rimodulabili e che supportino l'adozione di metodologie d'insegnamento innovative e variabili. Acquisteremo nuove tecnologie e arredi innovativi, tenendo in considerazione le diffuse dotazioni già in essere nell'istituto, acquisite grazie ai finanziamenti PON e PNSD precedenti. Agli arredi esistenti e ai setting di aula rinnovati, andremo ad unire una dotazione tecnologica diffusa. Ci doteremo di alcuni minimi accessori per Digital board che andranno ad integrare i monitor già presenti nell'istituto. Sarà ampliata la dotazione di dispositivi personali (PC portatili Windows e tablet), che sarà posta su carrelli mobili, dotati di sistemi di ricarica intelligente per il risparmio energetico. Il maggior investimento sarà rivolto a soluzioni che permettano la distinzione chiara tra gli ambienti tematici creati, per potenziare a largo raggio le competenze disciplinari più strettamente legate alla materia che vi si svolgerà. Per l'ambiente umanistico acquisteremo arredi e tablet, in quanto set per la creatività e per la creazione di contenuti digitali originali sono già presenti (stazione video, stazione podcast, stop motion). Per l'ambiente di indirizzo tecnico-scientifico acquisteremo monitor touch ribaltabili, un carrello di ricarica robot e gli arredi dedicati (il set di robotica educativa è già presente in Istituto), che riteniamo indispensabili per sviluppare creatività, problem-solving e un approccio pratico ed esperienziale alla conoscenza. Andremo poi a realizzare un ambiente speciale, a disposizione di tutte le classi dell'istituto: un'aula immersiva all'avanguardia, dotata di una tecnologia semplice e immediata. Questo ambiente speciale è composto da una tecnologia che necessita di visori o dispositivi aggiuntivi per la fruizione, configurandosi come un ambiente sicuro, adatto a tutti e corredato di contenuti didattici "già pronti".

Importo del finanziamento

€ 182.564,95

Data inizio prevista

03/04/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	25.0	0

● Progetto: Cosa farò da grande?

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 2 - Next generation labs - Laboratori per le professioni digitali del futuro

Descrizione del progetto

Nel nostro Istituto intendiamo realizzare un laboratorio polifunzionale per le professioni digitali del futuro, capace di fornire competenze specifiche in diversi ambiti tecnologici avanzati, trasversali ai settori economici, in un contesto di attività autentiche e di effettiva simulazione di contesti professionali e di ciò che effettivamente avviene in ambiente di lavoro. Il mondo del lavoro è in continua evoluzione. L'innovation, la creatività e il digitale aprono nuovi scenari nel mondo delle professioni, reinventandole. Quali sono le figure che ruotano intorno ai social media? Che cosa significa avere competenze specifiche? Vuol dire possedere un bagaglio di competenze e di skills tali da dominare strumenti che tutti, almeno a livello elementare, sanno usare e saper fare quello che altri nemmeno immaginano. Nati per connettere persone, per fare network, i social media sono potenti mezzi di comunicazione, che aumentano esponenzialmente le proprie potenzialità. Non c'è azienda, marchio, impresa, che non utilizzi i social per promuovere il proprio prodotto, evento, lavoro: i social sono ormai diventati il terzo media più importante per investimenti pubblicitari. Per questo motivo il nostro laboratorio polifunzionale diverrà il punto di partenza per costruire un percorso formativo strutturato: grazie alle dotazioni che si andranno ad acquisire lavoreremo non solo su contenuti disciplinari curriculari specifici, ma anche sulla comunicazione sui social in italiano e altre lingue; Podcaster; Content Creator; Blogger. Intorno al mondo dei social media sono nate nuove professioni che necessitano di competenze e conoscenze specifiche, teoriche e pratiche. Per ogni realtà professionale avere



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

persone che sanno lavorare con i social non è più un'opzione, bensì una necessità. L'ambiente verrà organizzato per aree produttive: set ripresa e video making; (è già presente un'area insonorizzata per il Podcasting e un'area Debate); area del team per le riunioni della redazione. Giornalismo social ma anche promozione turistica con una campagna di comunicazione/webmarketing per la realtà territoriale.

Importo del finanziamento

€ 124.044,57

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	0

● Progetto: Le STEM per tutti e per TUTTE

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

Le metodologie didattiche innovative per l'apprendimento delle STEM saranno applicate sia in ambienti laboratoriali, sia nelle aule comuni, le cui superfici permettono una organizzazione flessibile e modulare degli spazi di lavoro, garante della dimensione collaborativa e dello



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

sviluppo delle soft skills in sinergia con l'acquisizione della padronanza nelle discipline STEM. La portabilità degli strumenti richiesti consente di estendere a tutta la popolazione scolastica l'innovazione metodologica connessa all'impiego della strumentazione digitale. L'indirizzo delle scienze umane attivato nel nostro liceo, fortemente orientato verso la formazione di specialisti dell'insegnamento, è interessato a realizzare percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO) da effettuarsi nella scuola del primo ciclo, supportandone l'offerta STEM. Nel nostro istituto sono inoltre presenti 35 alunni diversamente abili, verso i quali potranno essere organizzate attività inclusive, mediate dal modello didattico STEM. Il mondo del lavoro, e la società in generale, richiedono competenze cosiddette "trasversali", dal problem solving al pensiero laterale, per le quali il digitale offre un traino fondamentale. Da qui la consapevolezza che occorre avvicinare alle carriere scientifiche in ambito STEM, con una attenzione particolare al divario di genere. La nostra scuola, frequentata da un'utenza prevalentemente femminile, risulterebbe essere un laboratorio per verificare l'efficacia della didattica stem, in chiave di competenze trasversali e disciplinari. Il Rapporto Finale del Comitato di esperti istituito con D.M. 21 aprile 2020, n. 203, sottolinea come "lo sviluppo delle nuove competenze richiede, in primo luogo, di porre attenzione alla promozione della cultura matematica e scientifica (STEM), in stretta collaborazione con la cultura umanistica", asserzione che ci è sembrata assolutamente pertinente alla ricchezza dell'offerta formativa del nostro liceo.

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

20/07/2021

Data fine prevista

28/06/2023

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	1



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: Barcollo ma non mollo!

Titolo avviso/decreto di riferimento

Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022)

Descrizione del progetto

La finalità generale è quella di prevenire la dispersione scolastica, individuando strategie e metodologie didattiche idonee a sviluppare nelle studentesse e negli studenti competenze cognitive, relazionali e orientative finalizzate alla buona riuscita del percorso formativo. La dispersione scolastica non si manifesta unicamente con l'abbandono della scuola, esito finale di un percorso interrotto, ma nella quotidianità di un insuccesso che si manifesta nell'incapacità degli studenti di esprimere il loro potenziale, vedendo quindi insoddisfatto il bisogno di formazione. Nella maggior parte dei casi, prima e più che dall'abbandono, l'insuccesso scolastico è caratterizzato dalla demotivazione, dal disinteresse, dalla noia, fino ad arrivare a disturbi del comportamento. Infatti spesso i ragazzi in questa condizione vivono la scuola come obbligo esterno e non come opportunità di crescita e realizzazione personale. Il progetto si realizza attraverso le seguenti azioni: - l'attivazione di laboratori interdisciplinari programmati sulle capacità e attitudini dei ragazzi per piccoli gruppi; - il monitoraggio dei percorsi individuali (a scuola, in famiglia); - la realizzazione di attività in collaborazione con i ragazzi; - l'attivazione di percorsi di gruppo per sostenere il confronto fra pari su tematiche quali i fenomeni di rischio e disagio, l'orientamento, i percorsi formativi ed educativi; - la collaborazione tra insegnanti, educatori, operatori sociali, nella progettazione delle attività e nell'ideazione di nuove forme di intervento; - il ricorso a risorse territoriali per sviluppare attività, esperienze, opportunità; - incontri di sostegno al ruolo genitoriale. I ragazzi vengono inseriti nel percorso a seconda degli obiettivi del progetto individuale e delle loro esigenze. I laboratori hanno l'obiettivo a lungo termine che attività e interventi sperimentati possano diventare patrimonio della scuola, replicabili quindi all'interno con organizzazione e risorse indipendenti. I destinatari diretti sono circa 200 ragazzi in condizione di "fragilità"; gli indiretti sono gli insegnanti, le famiglie. I risultati previsti corrispondono a: - Aumentare nei ragazzi la consapevolezza dei propri bisogni



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

relazionali, formativi, emotivi. - Promuovere il successo formativo, anche in un'ottica di genere. - Imparare a lavorare in gruppo. - Sviluppare competenze comunicative, relazionali e organizzative. - Favorire il processo di negoziazione tra studenti e insegnanti, nell'ottica dell'autodeterminazione del proprio percorso formativo. - Sperimentare percorsi e metodologie adatti all'utenza drop out. - Comprendere maggiormente il fenomeno del disagio e del drop out scolastico. - Sostenere i percorsi e le collaborazioni attraverso un'attenzione formativa e di aggiornamento costanti. - Favorire nuove forme di collaborazione e integrazione tra gli attori chiave presenti sul territorio. - Coinvolgere le famiglie aumentandone la consapevolezza delle potenzialità e delle difficoltà dei figli.

Importo del finanziamento

€ 159.117,47

Data inizio prevista

01/09/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	192.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	192.0	0

● Progetto: Partecipare per crescere

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)



Descrizione del progetto

La finalità generale è quella di prevenire la dispersione scolastica, individuando strategie e metodologie didattiche idonee a sviluppare nelle studentesse e negli studenti competenze cognitive, relazionali e orientative finalizzate alla buona riuscita del percorso formativo. La dispersione scolastica non si manifesta unicamente con l'abbandono della scuola, esito finale di un percorso interrotto, ma nella quotidianità di un insuccesso che si manifesta nell'incapacità degli studenti di esprimere il loro potenziale, vedendo quindi insoddisfatto il bisogno di formazione. Nella maggior parte dei casi, prima e più che dall'abbandono, l'insuccesso scolastico è caratterizzato dalla demotivazione, dal disinteresse, dalla noia, fino ad arrivare a disturbi del comportamento. Infatti spesso i ragazzi in questa condizione vivono la scuola come obbligo esterno e non come opportunità di crescita e realizzazione personale. Il progetto si realizza attraverso le seguenti azioni: - l'attivazione di laboratori interdisciplinari programmati sulle capacità e attitudini dei ragazzi per piccoli gruppi; - il monitoraggio dei percorsi individuali (a scuola, in famiglia); - la realizzazione di attività in collaborazione con i ragazzi; - l'attivazione di percorsi di gruppo per sostenere il confronto fra pari su tematiche quali i fenomeni di rischio e disagio, l'orientamento, i percorsi formativi ed educativi; - la collaborazione tra insegnanti, educatori, operatori sociali, nella progettazione delle attività e nell'ideazione di nuove forme di intervento; - il ricorso a risorse territoriali per sviluppare attività, esperienze, opportunità; - incontri di sostegno al ruolo genitoriale. I ragazzi vengono inseriti nel percorso a seconda degli obiettivi del progetto individuale e delle loro esigenze. I laboratori hanno l'obiettivo a lungo termine che attività e interventi sperimentati possano diventare patrimonio della scuola, replicabili quindi all'interno con organizzazione e risorse indipendenti. I destinatari diretti sono circa 200 ragazzi in condizione di "fragilità"; gli indiretti sono gli insegnanti, le famiglie. I risultati previsti corrispondono a: - Aumentare nei ragazzi la consapevolezza dei propri bisogni relazionali, formativi, emotivi. - Promuovere il successo formativo, anche in un'ottica di genere. - Imparare a lavorare in gruppo. - Sviluppare competenze comunicative, relazionali e organizzative. - Favorire il processo di negoziazione tra studenti e insegnanti, nell'ottica dell'autodeterminazione del proprio percorso formativo. - Sperimentare percorsi e metodologie adatti all'utenza drop out. - Comprendere maggiormente il fenomeno del disagio e del drop out scolastico. - Sostenere i percorsi e le collaborazioni attraverso un'attenzione formativa e di aggiornamento costanti. - Favorire nuove forme di collaborazione e integrazione tra gli attori chiave presenti sul territorio. - Coinvolgere le famiglie aumentandone la consapevolezza delle potenzialità e delle difficoltà dei figli.



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Importo del finanziamento

€ 112.182,99

Data inizio prevista

17/04/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	192.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	192.0	0



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	20

● Progetto: Un bit per tutti



Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

Nell'ottica della macro tematica della transizione digitale e dal lifelong learning necessario per supportare le costanti sfide che l'attuale mondo digitale ci pone quotidianamente, il nostro progetto si pone l'obbiettivo primario di rinforzare e consolidare le competenze digitali del personale scolastico, sia per quanto concerne il settore amministrativo che la comunità docenti. Il settore amministrativo della scuola verrà infatti supportato con lo svolgimento di corsi sulle nuove procedure digitali che coinvolgono l'amministrazione; l'applicazione delle nuove procedure e modalità di espletamento delle attività amministrative in essere è possibile infatti solo per amministrazioni digitali che attuano concretamente le disposizioni contenute nel D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82, meglio noto come Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD). Inoltre, verrà trattato il tema della trasparenza, per assolvere adeguatamente agli obblighi di pubblicità legale e trasparenza mediante la pubblicazione di dati, documenti ed informazioni in ambienti digitali, e il tema della privacy, poiché digitalizzazione e privacy devono essere assolte nel rispetto delle disposizioni in materia di protezione delle persone fisiche contenute nel Regolamento UE 679/2016 (GDPR), nel D. Lgs 196/2003 (Codice privacy) e nelle determinazioni del Garante privacy. Questo ci permetterà quindi di riflettere su più punti della DigComp 2.2, dall'alfabetizzazione su informazioni e dati, alla sicurezza, alla risoluzione dei problemi. Per la comunità dei docenti, in parallelo, verranno creati corsi di formazione sulla transizione digitale e la continuità di apprendimento in campo digitale; l'obbiettivo primario, in accordo sempre con il DigCompEdu, è quello di formare e aggiornare i nostri docenti sulle nuove tecnologie e i nuovi software, e nello specifico tutti i dispositivi e i programmi acquistati con i progetti next generation labs e classroom, andando quindi in continuità con essi. Attraverso tale formazione, verranno approfonditi i punti 1,2,3 e 4 del DigComp 2.2 e approfonditi i punti digital resources e facilitating learners' digital competence del DigCompEdu, per docenti con sempre più expertise e sempre più consapevolezza.

Importo del finanziamento

€ 48.314,87



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Data inizio prevista

07/12/2023

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	62.0	0



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: Linguaggi

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto proposto mira all'integrazione di attività, metodologie e contenuti nel curricolo scolastico dell'istituto con l'obiettivo di sviluppare competenze in ambito STEM, digitali e di innovazione. Inoltre, il progetto prevede il potenziamento delle competenze multilinguistiche sia degli studenti che degli insegnanti. Questo approccio multidisciplinare è volto a preparare gli studenti alle sfide del futuro rendendoli più competenti in ambiti tecnologici e linguistici.

Importo del finanziamento

€ 91.996,19



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Data inizio prevista

15/01/2024

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0



Aspetti generali

Insegnamenti attivati

LICEO LINGUISTICO – ESABAC

attivo dall'a.s. 2009/2010, il liceo linguistico ESABAC offre le due ore curricolari dell'insegnamento di Storia in lingua francese, e incrementa l'offerta con 1 ora di Storia insegnata in lingua italiana.

LICEO LINGUISTICO

Dall'a.s. 2017/2018 è attivata una sezione del Liceo Linguistico con l'insegnamento di quarta lingua Cinese per 2 unità aggiuntive nel I biennio e 3 nel II biennio e quinto anno integrate da lettore madrelingua.

Dall'a.s. 2019/2020 viene offerto nel I biennio del Liceo Linguistico l'insegnamento della quarta lingua Spagnola per 2 unità aggiuntive.

LICEO DELLE SCIENZE UMANE

Dall'a.s. 2020/2021 è attivata una sezione del Liceo delle Scienze Umane a inglese potenziato, con insegnamento di lingua Inglese per una unità integrativa.

LICEO DELLE SCIENZE UMANE-OPZIONE ECONOMICO SOCIALE

Dall'a.s. 2019/2020 è potenziato di 1 unità didattica lungo il triennio l'insegnamento di Diritto ed economia politica.

Per gli studenti di tutti gli indirizzi è attivato dall'a.s. 2022/2023 il programma Dual Diploma che consente di conseguire, al termine del percorso liceale, un ulteriore diploma di scuola superiore (High School) rilasciato da un Istituto partner di Miami (USA) frequentando un corso di studio online.



Traguardi attesi in uscita

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: ISTITUTO MAGISTRALE

Istituto/Plessi

Codice Scuola

LICEO STATALE "G. MAZZINI"

SPPM01000D

Indirizzo di studio

● LICEO LINGUISTICO - ESABAC

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i



doveri

dell'essere cittadini;

- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva

nei gruppi di lavoro;

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;

- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche

e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del Liceo Linguistico Progetto EsaBac:

- possedere competenze linguistico-comunicative per la seconda e terza lingua straniera almeno a

livello B1 (QCER);

- utilizzare le competenze linguistiche nelle tre lingue moderne in attività di studio e in diversi contesti

sociali e ambiti professionali;

- elaborare nelle tre lingue moderne tipi testuali diversi e adeguati ai compiti di lavoro;

- padroneggiare l'uso dei tre sistemi linguistici passando agevolmente dall'uno all'altro e utilizzando

forme specifiche e caratterizzanti di ciascuna lingua;

- operare conoscendo le caratteristiche culturali dei paesi a cui appartengono le tre lingue moderne

apprese, in particolare le opere letterarie, artistiche, musicali, cinematografiche, oltre alle tradizioni

e alle linee fondamentali della storia;

- agire in situazioni di contatto e scambi internazionali dimostrando capacità di relazionarsi con

persone e popoli di altra cultura;

- applicare le capacità di comunicazione interculturale anche per valorizzare il patrimonio storico,

artistico e paesaggistico di un territorio;

- padroneggiare la lingua francese per scopi comunicativi e per interagire in contesti professionali,

almeno al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER);



- utilizzare le conoscenze della lingua della letteratura e della storia francese per stabilire relazioni fra la cultura di provenienza e quella francese, per riconoscere le caratteristiche dei rispettivi patrimoni culturali e mettere in atto strategie adeguate nelle relazioni interculturali.

● LINGUISTICO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:



competenze specifiche del liceo Linguistico:

- possedere competenze linguistico-comunicative per la seconda e terza lingua straniera almeno a

livello B1 (QCER);

- utilizzare le competenze linguistiche nelle tre lingue moderne in attività di studio e in diversi contesti

sociali e ambiti professionali;

- elaborare nelle tre lingue moderne tipi testuali diversi e adeguati ai compiti di lavoro;

- padroneggiare l'uso dei tre sistemi linguistici passando agevolmente dall'uno all'altro e utilizzando

forme specifiche e caratterizzanti di ciascuna lingua;

- operare conoscendo le caratteristiche culturali dei paesi a cui appartengono le tre lingue moderne

apprese, in particolare le opere letterarie, artistiche, musicali, cinematografiche, oltre alle tradizioni

e alle linee fondamentali della storia;

- agire in situazioni di contatto e scambi internazionali dimostrando capacità di relazionarsi con persone

e popoli di altra cultura;

- applicare le capacità di comunicazione interculturale anche per valorizzare il patrimonio storico,

artistico e paesaggistico di un territorio.

● SCIENZE UMANE

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati

alla situazione;

- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);

- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;

- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e

individuando possibili soluzioni;

- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica,



filosofica, religiosa,

italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;

- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed

economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri

dell'essere cittadini;

- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva

nei gruppi di lavoro;

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;

- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche

e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo delle Scienze Umane:

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di

approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare nell'ambito delle scienze sociali

ed umane;

- utilizzare gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio-antropologica nei principali campi d'indagine delle scienze umane;

- operare riconoscendo le principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura

occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea, con particolare attenzione

ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione formale,

informale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali;

- applicare i modelli teorici e politici di convivenza, identificando le loro ragioni storiche, filosofiche

e sociali, in particolare nell'ambito dei problemi etico-civili e pedagogico-educativi;

- utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e



comunicative.

● SCIENZE UMANE- OPZ. ECONOMICO SOCIALE

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche dell'indirizzo Liceo Scienze umane opzione Economico-sociale:

- comunicare in una seconda lingua straniera almeno al livello B1 (QCER) 1;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di



approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare in ambito economico-sociale;

- applicare, nelle diverse situazioni di studio e di lavoro, i metodi e le categorie interpretative proprie

delle scienze economiche, giuridiche, sociali e antropologiche;

- misurare, con l'ausilio di adeguati strumenti matematici, statistici e informatici, i diversi fenomeni

economici e sociali;

- utilizzare le prospettive filosofiche, storico-geografiche e scientifiche nell'analisi dei fenomeni

internazionali, nazionali, locali e personali;

- operare conoscendo le dinamiche proprie della realtà sociale contemporanea, con particolare

riferimento al lavoro, ai servizi alla persona, al terzo settore.



Insegnamenti e quadri orario

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore di 33 annue, all'interno dei quadri orari ordinamentali vigenti per ciascun percorso di studi (anche attraverso utilizzo quota autonomia)



Curricolo di Istituto

LICEO STATALE "G. MAZZINI"

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

Orientato allo sviluppo di personalità competenti, il curricolo della scuola elegge a compendio della sua missione lo sviluppo della capacità di «imparare a imparare».

Rigettata qualunque contrapposizione fra gli ambiti disciplinari, tale capacità si alimenta dei diversi saperi, dal letterario al matematico, dal linguistico allo scientifico, dall'umanistico al tecnologico, passando attraverso l'area giuridica ed economica, valorizzandone sinergie e connessioni, in linea con la più profonda vocazione degli indirizzi offerti dal Liceo. Caratterizzato da discipline impegnate a rifondare su basi scientifiche lo studio dei fenomeni umani, il Liceo delle Scienze Umane attualizza alla luce di quelle più aggiornate teorie il proprio impianto di ispirazione tradizionale, fornendo strumenti indispensabili per l'interpretazione della sfera socio-psicopedagogica. Radicato nel contesto di un'Europa tuttora in fieri, il Liceo Economico Sociale valorizza i territori di frontiera della ricerca contemporanea in dialogo con le discipline giuridico-economiche, a loro volta occasione di sintesi critica fra saperi umanistico e tecnico.

Contraddistinto dall'insegnamento delle lingue, europee e non, il Liceo Linguistico si caratterizza, in coerenza coi modelli di vita presenti e futuri, per l'apertura al confronto con l'altro, allo scambio di esperienze, alla mobilità personale, a partire da una cultura che, consapevole di sé e delle proprie radici, non rinuncia all'esercizio critico nei confronti dei risvolti più problematici della mondializzazione in atto. Raccogliendo l'odierna sfida della complessità, i tre indirizzi liceali assicurano gli strumenti culturali idonei a una proficua prosecuzione degli studi come a un responsabile inserimento nella realtà lavorativa, nel quadro di una cittadinanza attiva, tanto aperta al mutamento quanto resiliente alle sue possibili degenerazioni.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione



civica

Ciclo Scuola secondaria di II grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sulla importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare e comparare il contenuto della Costituzione con altre Carte attuali o passate, anche in relazione al contesto storico in cui essa è nata, e ai grandi eventi della storia nazionale, europea e mondiale, operando ricerche ed effettuando riflessioni sullo stato di attuazione nella società e nel tempo dei principi presenti nella Costituzione, tenendo a riferimento l'esperienza e i comportamenti quotidiani, la cronaca e la vita politica, economica e sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Filosofia
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Le strutture e i profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società. La legge fondamentale dello Stato italiano nella gerarchia delle fonti del diritto: delinearne i caratteri distinguendola dallo Statuto Albertino. Partecipazione consapevole ai dibattiti di maggiore attualità che riguardano l'esigenza di riformare la seconda parte della Costituzione al fine di adeguarla al naturale mutamento dei tempi.

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Individuare nel testo della Costituzione i diritti fondamentali e i doveri delle persone e dei cittadini, evidenziando in particolare la concezione personalistica del nostro ordinamento costituzionale, i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà, per riconoscere nelle norme, negli istituti, nelle organizzazioni sociali, le garanzie a tutela dei diritti e dei principi, le forme di responsabilità e le conseguenze della loro mancata applicazione o violazione. Individuare nel nostro ordinamento applicazioni concrete del principio di responsabilità individuale. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Individuare, anche con riferimento all'esperienza personale, simboli e fattori che contribuiscono ad alimentare il senso di appartenenza alla comunità locale e alla comunità nazionale. Ricostruire il percorso storico del formarsi della identità della nazione italiana, valorizzando anche la storia delle diverse comunità territoriali. Approfondire il concetto di Patria nelle fonti costituzionali; comprenderne le relazioni con i concetti di doveri e responsabilità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II



- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Filosofia
- Lingua e letteratura italiana
- Scienze umane
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

La Costituzione Italiana come fondamento dell'insegnamento dell'Educazione Civica, i caratteri, la struttura, analisi e commento degli articoli 1-12, i Principi fondamentali. La nozione di norma giuridica e dei suoi caratteri essenziali, distinguendo fra norma giuridica, sociale e morale.

Interpretare il valore delle regole della vita democratica attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento alle disposizioni della Costituzione Italiana e al funzionamento dei principali organi costituzionali.

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Rispettare le regole e i patti assunti nella comunità, partecipare alle forme di rappresentanza a livello di classe, scuola, territorio (es. consigli di classe e di Istituto, Consulta degli studenti etc.). Comprendere gli errori fatti nella violazione dei doveri che discendono dalla appartenenza ad una comunità, a iniziare da quella scolastica, e riflettere su comportamenti e azioni volti a porvi rimedio. Comprendere il valore costituzionale del lavoro concepito come diritto ma anche come dovere. Assumere l'impegno, la diligenza e la dedizione nello studio e, più in generale, nel proprio operato, come momento etico di particolare significato sociale.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Filosofia
- Lingua e letteratura italiana
- Scienze umane
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Finalità e conseguenze della violazione delle norme giuridiche, della valenza e delle tipologie delle sanzioni. La giurisdizione civile, penale e amministrativa, la funzione dei magistrati e la tutela dei diritti. Esercizio corretto delle modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1



Individuare le principali realtà economiche del territorio e le formazioni sociali e politiche, le forme di regolamentazione e di partecipazione (Partiti, Sindacati, Associazioni, organismi del terzo settore...). Analizzare le previsioni costituzionali di valorizzazione e tutela del lavoro e di particolari categorie di lavoratori individuando le principali norme presenti nell'ordinamento (tutela delle lavoratrici madri, tutela della sicurezza sul lavoro...) e spiegandone il senso. Individuare e commentare nel testo le norme a tutela della libertà di opinione. Analizzare le norme a tutela della libertà di iniziativa economica privata e della proprietà privata, anche considerando la nuova normativa della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea che la collega al valore della libertà.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Filosofia
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua e cultura straniera 3
- Lingua e letteratura italiana
- Scienze umane
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

La quarta rivoluzione industriale e l'impatto sul mondo del lavoro. Nozione di domanda e offerta di lavoro; meccanismi sociali ed economici di funzionamento del mercato del lavoro; tipologie di contratto di lavoro; principali canali di accesso al mondo del lavoro del nostro Paese e nella UE.

La complessità delle diverse fonti del diritto del lavoro, la contrattazione collettiva.



Diritti tutelati dallo Statuto dei lavoratori. Differenza tra giusta causa e giustificato motivo di licenziamento. Il ruolo dei sindacati e i principali diritti dei lavoratori subordinati.

Opportunità lavorative offerte nel territorio, adempimenti richiesti dai bandi pubblici di concorso,

strumenti (curriculum vitae). Il principio di assistenza sociale.

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Individuare nel testo della Costituzione la regolamentazione dei rapporti tra Stato ed Autonomie regionali e locali, con particolare riguardo ai concetti di autonomia e sussidiarietà. Individuare le forme di partecipazione dei cittadini al funzionamento delle regioni e delle autonomie locali e alla gestione dei servizi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Filosofia
- Scienze umane
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Conoscere l'ordinamento delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie Locali, per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici.



Saper sviluppare una personale ed equilibrata coscienza civica e politica, alla luce degli ideali e degli interessi rappresentati dalle diverse forze politiche presenti nel nostro Paese.

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Individuare, attraverso il testo costituzionale, il principio della sovranità popolare quale elemento caratterizzante il concetto di democrazia e la sua portata; i poteri dello Stato e gli Organi che li detengono, le loro funzioni e le forme della loro elezione o formazione. Conoscere il meccanismo di formazione delle leggi, i casi di ricorso al referendum e le relative modalità di indizione, nonché la possibilità che le leggi dello Stato e delle Regioni siano dichiarate incostituzionali, sperimentando ed esercitando forme di partecipazione e di rappresentanza nella scuola, e nella comunità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Filosofia
- Lingua e letteratura italiana
- Scienze umane
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano. Conoscere l'ordinamento dello Stato e dei principali organi costituzionali. Partecipare al dibattito



culturale e cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici delle società democratiche.

Competenza e obiettivo di apprendimento 4

Individuare la presenza delle Istituzioni e della normativa dell'Unione Europea e di Organismi internazionali nella vita sociale, culturale, economica, politica del nostro Paese, le relazioni tra istituzioni nazionali ed europee, anche alla luce del dettato costituzionale sui rapporti internazionali. Rintracciare le origini e le ragioni storico-politiche della costituzione degli Organismi sovranazionali e internazionali, con particolare riferimento al significato dell'appartenenza all'Unione europea, al suo processo di formazione, ai valori comuni su cui essa si fonda.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Filosofia
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua e cultura straniera 3
- Lingua e letteratura italiana
- Scienze umane
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Comprendere il carattere sovranazionale della UE.



Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali, per valutare opportunità e limiti correlati al funzionamento delle organizzazioni internazionali e sovranazionali e gli organi della UE.

Origine, organizzazione e obiettivi della UE, concetto di cittadinanza europea e diritti dei cittadini europei. Processo di integrazione europea. Composizione e la funzione degli organi comunitari.

Organizzazioni internazionali e sovranazionali: dall'Unione Europea all'ONU. Il ruolo della NATO.

Competenza e obiettivo di apprendimento 5

Individuare, attraverso l'analisi comparata della Costituzione italiana, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione europea, delle Carte Internazionali delle Nazioni Unite e di altri Organismi Internazionali (es. COE), i principi comuni di responsabilità, libertà, solidarietà, tutela dei diritti umani, della salute, della proprietà privata, della difesa dei beni culturali e artistici, degli animali e dell'ambiente. Rintracciare Organizzazioni e norme a livello nazionale e internazionale che se ne occupano. Partecipare indirettamente o direttamente con azioni alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Filosofia
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e cultura straniera 2



- Lingua e cultura straniera 3
- Lingua e letteratura italiana
- Scienze umane
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Confrontare i principi della nostra Costituzione con quelli della Dichiarazione universale dei diritti umani e quelli della Carta dei diritti fondamentali dell'UE.

Comprendere l'importanza della cooperazione internazionale.

I diritti inalienabili dell'uomo e del cittadino, nel loro progredire storico nel dibattito filosofico.

I principali documenti internazionali dedicata alla salvaguardia dei diritti umani.

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e osservare le disposizioni dei regolamenti scolastici, partecipare attraverso le proprie rappresentanze alla loro eventuale revisione; rispettare sé stessi, gli altri e i beni pubblici, a iniziare da quelli scolastici; esplicitare la relazione tra rispetto delle regole nell'ambiente di vita e comportamenti di legalità nella comunità più ampia; osservare le regole e le leggi di convivenza definite nell'ordinamento italiano e nell'etica collettiva.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II



- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Disegno e storia dell'arte
- Filosofia
- Fisica
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua e cultura straniera 3
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Scienze umane
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Conoscenza e attuazione consapevole dei regolamenti di Istituto, dello Statuto delle studentesse e degli studenti, del Patto educativo di corresponsabilità come terreno di esercizio concreto per sviluppare la capacità di agire da cittadini responsabili e partecipare pienamente e consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale della comunità. Ricercare e praticare con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità. Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.



Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Individuare i fattori di rischio nell'ambiente scolastico, domestico, dei contesti di vita e di lavoro; conoscere e applicare le disposizioni a tutela della sicurezza e della salute nei contesti generali e negli ambienti di lavoro. Sviluppare la percezione del rischio anche come limite e come responsabilità. Partecipare alla gestione della sicurezza in ambiente scolastico, nelle forme previste dall'Istituzione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Fisica
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali

Tematiche affrontate / attività previste

Indicazioni e formazione specifica sulla sicurezza e la salute in ambito scolastico e negli ambienti di lavoro.

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e adottare le norme di circolazione stradale come pedoni e conduttori di veicoli, rispettando la sicurezza e la salute propria e altrui e prevenendo possibili rischi. Analizzare il fenomeno dell'incidentalità stradale, con riferimento all'ambito nazionale ed europeo, al fine di identificare le principali cause, anche derivanti dal consumo di alcool e



sostanze psicotrope e dall'uso del cellulare, individuare i relativi danni sociali e le ricadute penali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Scienze motorie e sportive

Tematiche affrontate / attività previste

Conoscere i principali elementi di Educazione stradale. Acquisire le competenze necessarie per l'uso responsabile della strada.

Competenza e obiettivo di apprendimento 4

Conoscere e comprendere il principio di uguaglianza nel godimento dei diritti inviolabili e nell'adempimento dei doveri inderogabili, nel quale rientrano il principio di pari opportunità e non discriminazione ai sensi dell'articolo 3 della Costituzione. Particolare attenzione andrà riservata al contrasto alla violenza contro le donne, per educare a relazioni corrette e rispettose, al fine altresì di promuovere la parità fra uomo e donna e di far conoscere l'importanza della conciliazione vita-lavoro, dell'occupabilità e dell'imprenditorialità femminile. Analizzare, mediante opportuni strumenti critici desunti dalle discipline di studio, i livelli di uguaglianza tra uomo e donna nel proprio Paese e nella propria cultura, confrontandoli con le norme nazionali e internazionali, individuare e illustrare i diritti fondamentali delle donne. Analizzare il proprio ambiente di vita e stabilire una connessione con gli attori che operano per porre fine alla discriminazione e alla violenza contro le donne. Sviluppare la cultura del rispetto verso ogni persona. Contrastare ogni forma di violenza, bullismo e discriminazione verso qualsiasi persona e favorire il superamento di ogni pregiudizio.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Disegno e storia dell'arte
- Filosofia
- Fisica
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua e cultura straniera 3
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Scienze umane
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Praticare il rispetto per l'altro come portatore di diritti e osservare i propri doveri.
Contrasto alla violenza, analisi del fenomeno del bullismo e dei soggetti coinvolti.

Sensibilizzazione al problema della violenza di genere per costruire una cultura di dialogo e confronto e di deciso e condiviso contrasto ad ogni forma di prevaricazione e violenza.

Partecipazione al dibattito culturale sulle pari opportunità, cogliendo la complessità



dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici inerenti alla discriminazione di singoli o comunità.

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Individuare gli effetti dannosi derivanti dall'assunzione di sostanze illecite (ogni tipologia di droga, comprese le droghe sintetiche) o di comportamenti che inducono dipendenza (oltre alle droghe, il fumo, l'alcool, il doping, l'uso patologico del web, il gaming, il gioco d'azzardo), anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche; adottare conseguentemente condotte a tutela della propria e altrui salute. Riconoscere l'importanza della prevenzione contro ogni tossicodipendenza e assumere comportamenti che promuovano la salute e il benessere fisico e psicologico della persona. Conoscere le forme di criminalità legate al traffico di stupefacenti. Conoscere i disturbi alimentari e adottare comportamenti salutari e stili di vita positivi, anche attraverso una corretta alimentazione, una costante attività fisica e una pratica sportiva (cfr. articolo 33, comma 7 della Costituzione). Partecipare a esperienze di volontariato nella assistenza sanitaria e sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Filosofia



- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Scienze umane

Tematiche affrontate / attività previste

Adottare comportamenti adeguati per la tutela della propria sicurezza e degli altri nell'ambiente in cui si vive in condizioni ordinarie e straordinarie di pericolo. Cittadinanza attiva verso se stessi attraverso l'educazione al benessere e alla salute. Distinguere gli interventi della medicina che mirano a curare un soggetto malato da quelli che hanno lo scopo di potenziare le capacità di un individuo sano sul piano fisico, saper affrontare un dibattito sulla bioetica. Assistenza sociale, diritto alla salute e all'assistenza sanitaria. Analisi sociologica delle pandemie. Comprensione del ruolo sociale del Terzo settore e partecipazione a iniziative promosse dalle associazioni di volontariato.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere in modo approfondito le condizioni che favoriscono la crescita economica. Comprenderne gli effetti anche ai fini del miglioramento della qualità della vita e della lotta alla povertà. Comprendere l'impatto positivo che la cultura del lavoro, della



responsabilità individuale e dell'impegno hanno sullo sviluppo economico. Individuare i vari contributi che le peculiarità dei territori possono dare allo sviluppo economico delle rispettive comunità. Conoscere le parti principali dell'ambiente naturale (geosfera, biosfera, idrosfera, criosfera e atmosfera), e analizzare le politiche di sviluppo economico sostenibile messe in campo a livello locale e globale, nell'ottica della tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi, come richiamato dall'articolo 9 della Costituzione. Individuare e attuare azioni di riduzione dell'impatto ecologico, anche grazie al progresso scientifico e tecnologico, nei comportamenti quotidiani dei singoli e delle comunità. Individuare nel proprio stile di vita modelli sostenibili di consumo, con un focus specifico su acqua ed energia.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Filosofia
- Fisica
- Lingua e letteratura italiana
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze naturali
- Scienze umane
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

L'Agenda 2030: gli obiettivi comuni da raggiungere a livello mondiale.

Compiere scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario e operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e al diritto a un ambiente salubre. Nozione di sviluppo



sostenibile, regole della raccolta differenziata, economia circolare, concetti di microsistema, mesosistema ed ecosistema.

Sensibilizzazione ai problemi globali della povertà, del diritto all'istruzione e alla formazione, della tutela dell'ambiente per il mondo attuale e per le generazioni future.

Riconoscere i problemi legati all'andamento demografico mondiale e le risorse disponibili.

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Analizzare, mediante opportuni strumenti critici desunti dalle discipline di studio, la sostenibilità del proprio ambiente di vita per soddisfare i propri bisogni (ad es. cibo, abbigliamento, consumi, energia, trasporto, acqua, sicurezza, smaltimento rifiuti, integrazione degli spazi verdi, riduzione del rischio catastrofi, accessibilità...). Identificare misure e strategie per modificare il proprio stile di vita per un minor impatto ambientale. Comprendere i principi dell'economia circolare e il significato di "impatto ecologico" per la valutazione del consumo umano delle risorse naturali rispetto alla capacità del territorio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Disegno e storia dell'arte
- Filosofia



- Fisica
- Geografia
- Lingua e letteratura italiana
- Scienze naturali
- Scienze umane
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Assumere ed esercitare il principio etico di responsabilità, consapevoli che la tutela dell'ambiente non dipende solo da decisioni politiche e dalle azioni altrui ma anche dai comportamenti individuali quotidiani.

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Ideare e realizzare progetti e azioni di tutela, salvaguardia e promozione del patrimonio ambientale, artistico, culturale, materiale e immateriale e delle specificità turistiche e agroalimentari dei vari territori.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Disegno e storia dell'arte
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua e cultura straniera 3
- Lingua e letteratura italiana



- Scienze naturali

Tematiche affrontate / attività previste

Progetti di Istituto per la tutela del patrimonio ambientale, artistico e le promozione del turismo sostenibile.

Traguardo 2

Acquisire la consapevolezza delle situazioni di rischio del proprio territorio, delle potenzialità e dei limiti dello sviluppo e degli effetti delle attività umane sull'ambiente. Adottare comportamenti responsabili verso l'ambiente.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare le varie situazioni di rischio nel proprio territorio (rischio sismico, idrogeologico, ecc.) attraverso l'osservazione e l'analisi di dati forniti da soggetti istituzionali. Adottare comportamenti corretti e solidali in situazioni di emergenza in collaborazione con la Protezione civile e con altri soggetti istituzionali del territorio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Disegno e storia dell'arte
- Geografia
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Scienze umane



Tematiche affrontate / attività previste

Conoscere i principali elementi di Protezione civile, per riconoscere i rischi per l'incolumità delle persone nelle emergenze in caso di disastri e calamità naturali e saper intervenire prontamente.

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare le normative sulla tutela dei beni paesaggistici, artistici e culturali italiani, europei e mondiali, per garantirne la protezione e la conservazione anche per fini di pubblica fruizione. Individuare progetti e azioni di salvaguardia e promozione del patrimonio ambientale, artistico e culturale del proprio territorio, anche attraverso tecnologie digitali e realtà virtuali. Mettere in atto comportamenti a livello diretto (partecipazione pubblica, volontariato, ricerca) o indiretto (sostegno alle azioni di salvaguardia, diffusione dei temi in discussione, ecc.) a tutela dei beni pubblici.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Disegno e storia dell'arte
- Filosofia
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e cultura straniera 2



- Lingua e cultura straniera 3
- Lingua e letteratura italiana
- Scienze naturali
- Scienze umane
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Sviluppare un pensiero critico e costruttivo per suggerire provvedimenti normativi da adottare per la tutela dell'ambiente e del territorio. Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni. Conoscenza del concetto di patrimonio artistico-culturale e della Convenzione sulla protezione del Patrimonio mondiale culturale e naturale. Il turismo sostenibile e le eccellenze agroalimentari italiane e locali come Patrimonio culturale immateriale.

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie. Riconoscere il valore dell'impresa e dell'iniziativa economica privata.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare forme, funzioni (unità di conto, valore di scambio, fondo di valore) e modalità d'impiego (pagamenti, prestiti, investimenti...) delle diverse monete reali e virtuali, nazionali e locali, esaminandone potenzialità e rischi. Analizzare le variazioni del valore del denaro nel tempo (inflazione e tasso di interesse) e le variazioni del prezzo di un bene nel tempo e nello spazio in base ai fattori di domanda e offerta. Analizzare il ruolo di banche, assicurazioni e intermediari finanziari e le possibilità di finanziamento e investimento per valutarne opportunità e rischi. Riconoscere il valore dell'impresa individuale e incoraggiare l'iniziativa economica privata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Scienze umane
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Analizzare le funzioni delle banche e degli intermediari finanziari, per gestire responsabile il patrimonio privato e riconoscere il valore della imprenditorialità. Analizzare il ruolo di istituti di credito, operatori finanziari e conoscere il sistema dei tributi per operare con opportune strategie di tutela del patrimonio e di iniziativa imprenditoriale.

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Conoscere le forme di accantonamento, investimento, risparmio e le funzioni degli istituti di credito e degli operatori finanziari. Amministrare le proprie risorse economiche nel rispetto di leggi e regole, tenendo conto delle opportunità e dei rischi delle diverse forme di investimento, anche al fine di valorizzare e tutelare il patrimonio privato. Individuare responsabilmente i propri bisogni e aspirazioni, in base alle proprie disponibilità economiche, stabilire priorità e pianificare le spese, attuando strategie e strumenti di tutela e valorizzazione del proprio patrimonio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV



- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Lingua e letteratura italiana
- Scienze umane
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Individuare i propri bisogni e le proprie disponibilità economiche per un consumo consapevole e responsabile. Conoscere le garanzie del credito per valutare opportunità e rischi di investimenti e forme di risparmio. Amministrare le risorse finanziarie nel rispetto delle leggi e nel contrasto alla evasione fiscale.

Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto alla illegalità.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare la diffusione a livello territoriale delle varie forme di criminalità, in particolare di quelle contro la persona e i beni pubblici e privati. Analizzare, altresì, la diffusione della criminalità organizzata, i fattori storici e di contesto che possono avere favorito la nascita delle mafie e la loro successiva diffusione nonché riflettere sulle misure di contrasto alle varie mafie. Analizzare infine gli effetti della criminalità sullo sviluppo socioeconomico e sulla libertà e sicurezza delle persone. Sviluppare il senso del rispetto delle persone, delle libertà individuali, della proprietà privata, dei beni pubblici in quanto beni di tutti i cittadini. Sviluppare il senso rispetto dei beni scolastici.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II



- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Disegno e storia dell'arte
- Filosofia
- Fisica
- Geografia
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua e cultura straniera 3
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Scienze umane
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Riconoscere la differenza tra le associazioni per delinquere e le organizzazioni mafiose, le principali dinamiche della criminalità organizzata, le ecomafie, i principali fenomeni di criminalità economica: bancarotta frode riciclaggio di denaro sporco.

Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie. Individuare gli strumenti di contrasto delle organizzazioni criminali, l'Associazione "Libera", la confisca dei beni della mafia ed il loro riutilizzo per finalità sociali.



Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti.

Analizzare, interpretare e valutare in maniera critica dati, informazioni e contenuti digitali. Distinguere i fatti dalle opinioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Filosofia
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua e cultura straniera 3
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Scienze naturali
- Scienze umane
- Storia



Tematiche affrontate / attività previste

Sviluppare un pensiero critico nell'uso di fonti on line.

Sapersi informare online: saper distinguere le fonti affidabili dalle fake news.

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali documenti italiani ed europei per la regolamentazione dell'intelligenza artificiale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua e cultura straniera 3
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze naturali
- Scienze umane

Tematiche affrontate / attività previste

Partecipare al dibattito sulla regolamentazione dell'intelligenza artificiale.



Traguardo 2

Individuare forme di comunicazione digitale adeguate, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e applicare criticamente le norme comportamentali e le regole di corretto utilizzo degli strumenti e l'interazione con gli ambienti digitali, comprendendone le potenzialità per una comunicazione costruttiva ed efficace.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua e cultura straniera 3
- Lingua e letteratura italiana
- Scienze umane

Tematiche affrontate / attività previste

Rispettare le regole di comportamento on line più appropriate con atteggiamento responsabile e costruttivo. Acquisizione, mediante progetti di Istituto del "Patentino per la Cittadinanza Digitale".

Traguardo 3



Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare le problematiche connesse alla gestione delle identità digitali, ai diritti del cittadino digitale e alle politiche sulla tutela della riservatezza e sulla protezione dei dati personali riferite ai servizi digitali. Favorire il passaggio da consumatori passivi a consumatori critici e protagonisti responsabili.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Lingua e letteratura italiana
- Scienze umane

Tematiche affrontate / attività previste

Conoscere i nuovi diritti del cittadino on line.

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Proteggere sé e gli altri da eventuali danni e minacce all'identità, ai dati e alla reputazione in ambienti digitali, adottando comportamenti e misure di sicurezza adeguati.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Filosofia
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua e cultura straniera 3
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Scienze umane

Tematiche affrontate / attività previste

Saper riconoscere ed evitare i rischi collegati all'uso di internet e utilizzare gli strumenti digitali per essere un cittadino consapevole on line. Conoscere la profilazione dei dati sul web e i principali sistemi di tracciamento.

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Conoscere l'importanza del "Regolamento sulla privacy" (Privacy Policy) che i servizi digitali predispongono per informare gli utenti sull'utilizzo dei dati personali raccolti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II



- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Matematica
- Scienze umane

Tematiche affrontate / attività previste

Saper utilizzare le tecnologie telematiche e saper proteggere la privacy on line.

Competenza e obiettivo di apprendimento 4

Adottare soluzioni e strategie per proteggere sé stessi e gli altri da rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali, anche legati a bullismo e cyberbullismo, utilizzando responsabilmente le tecnologie per il benessere e l'inclusione sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Disegno e storia dell'arte
- Filosofia



- Fisica
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua e cultura straniera 3
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Scienze umane
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Analisi del fenomeno del cyberbullismo ed esercizio attivo e responsabile per contrastarne ogni espressione. Comprendere le conseguenze legali di comportamenti illeciti nell'ambiente digitale. Comprendere l'importanza del benessere psico-fisico e conoscere i pericoli delle dipendenze da internet. Progetti di Istituto coordinati dal referente per il contrasto a bullismo e cyberbullismo.

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	



33 ore

Più di 33 ore

Classe V



Aspetti qualificanti del curriculum

Curricolo verticale

Declinazione verticale, lungo i due bienni e l'ultimo anno, dei risultati attesi in rapporto al profilo educativo e culturale dello studente liceale. Per ogni indirizzo e ambito disciplinare, in connessione e sinergia con il curriculum generale di Istituto, sono declinate: competenze disciplinari, trasversali, competenze chiave dell'Unione Europea, competenze di cittadinanza digitale, Global Competences, competenze di cittadinanza e costituzione, conoscenze e abilità.

Utilizzo della quota di autonomia

Applicazione della "quota dei piani di studio rimessa alle singole istituzioni scolastiche" - c.d. "quota dell'autonomia" - di cui all'art. 10 c.1 p. c) del DPR 89/2010, a titolo di ampliamento, approfondimento e stratificazione del curriculum nazionale.

Insegnamenti opzionali

Lingua e cultura cinese Lingua e cultura spagnola



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: LICEO STATALE "G. MAZZINI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ **Attività n° 1: Diplomi internazionali**

Gli studenti del Liceo Mazzini possono conseguire il duplice diploma EsaBac, percorso bilingue triennale del secondo ciclo di istruzione che permette di conseguire simultaneamente il diploma di Esame di Stato e il Baccalauréat. Il curriculum della sezione G dell'indirizzo linguistico EsaBac prevede nell'arco di un triennio lo studio della Lingua e della letteratura francese, per quattro ore settimanali, e della Storia veicolata in lingua francese per due ore a settimana a cura di esperto esterno, oltre a un'ora di storia in lingua italiana a settimana a cura del docente interno.

Agli studenti di tutti gli indirizzi del Liceo è offerta la possibilità di conseguire, al termine del percorso liceale, il Dual diploma, un ulteriore diploma di scuola superiore (American High School Diploma) rilasciato da un Istituto partner di Miami (USA) frequentando un percorso di studio e lavoro in classe virtuale on line, sotto la guida di insegnanti qualificati americani.



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Curricoli per il conseguimento di diplomi internazionali

Destinatari

- Studenti

○ Attività n° 2: Mobilità

La scuola si fa promotrice e organizzatrice di scambi con scuole straniere (Gymnasium Bad Aibling e "Berufliches Gymnasium" a Offenburg, Germania; Lycée Mont Blanc René Dayve di Passy, Francia; liceo olandese Cobbenhaghen di Tilburg) per offrire agli studenti l'opportunità di vivere esperienze di incontro con realtà, ambienti, abitudini, culture di paesi di cui studiano le lingue.

Per gli studenti del Liceo che hanno deciso di svolgere un periodo di studio all'estero vengono messe in atto tutte le misure necessarie per assicurare sostegno e guida prima, durante e dopo l'evento, così da assicurare una proficua esperienza e un positivo reinserimento nella nostra realtà scolastica al rientro. Il progetto si occupa anche di accogliere studenti stranieri che trascorrono un periodo di studi nella nostra scuola, attraverso piani di studi personalizzati, supporto durante la loro permanenza, predisposizione di documentazione per il loro reinserimento nella scuola di provenienza. Si offre inoltre a gli studenti che intendono svolgere il percorso di studi universitario all'estero sostegno per gli adempimenti necessari alla formulazione della candidatura.

Il Liceo organizza, in collaborazione con enti specializzati del settore, periodi di soggiorno e studio all'estero della durata di una settimana, per offrire opportunità di potenziamento linguistico, ampliamento di conoscenze culturali, sviluppo di



autonomia, occasioni di crescita personale.

Il Liceo partecipa al Progetto Erasmus+ Azione KA121. Gli obiettivi primari di promozione dell'inclusione, della digitalizzazione e di una coscienza ambientale, insieme alla consapevolezza di appartenere a un'unica entità europea, sono i cardini su cui sono incentrati i progetti di mobilità internazionale rivolti agli alunni e al personale della scuola per migliorare la qualità dell'insegnamento, dell'apprendimento e promuovere una internazionalizzazione dell'ambiente scolastico.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Scambi o gemellaggi virtuali
- Studio all'estero

Destinatari

- Docenti
- Studenti

○ Attività n° 3: Cittadinanza europea e mondiale

Il Liceo "G. Mazzini" della Spezia è tra le scuole selezionate su tutto il territorio nazionale per partecipare al programma EPAS (European Parliament Ambassador School), promosso dal Parlamento europeo con lo scopo di informare i giovani sulle attività dei deputati europei, sui processi di integrazione europea, le funzioni e processi legislativi propri delle istituzioni europee e diffondere le opportunità offerte agli studenti.



Agli studenti del Liceo è offerta la possibilità di partecipare alle iniziative promosse dall'IMUN (Italian Model United Nations) e MUNER (Model United Nations Experience Run) prestigiosa esperienza internazionale organizzata da United Network; a New York studenti provenienti da tutto il mondo si confrontano tra loro in una simulazione dell'Assemblea Generale delle Nazioni Unite. L'esperienza rafforza competenze culturali e diplomatico- comunicative, abilità di problem solving, negoziazione e spirito di cooperazione.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Partecipazione a progetti di cittadinanza attiva nell'ambito di Istituzioni europee e mondiali

Destinatari

- Studenti

○ Attività n° 4: Valorizzazione delle competenze multilinguistiche

Gli studenti del Liceo possono concorrere per conseguire l'Attestazione CertiLingua®. Il progetto, promosso dalla Direzione Generale degli Ordinamenti scolastici e per l'Autonomia scolastica, nasce per soddisfare l'esigenza di una attestazione internazionale di supporto al plurilinguismo e alla mobilità degli studenti. Rilasciato con il Diploma di istruzione secondaria di secondo grado, l'attestato garantisce trasparenza e comparabilità delle competenze maturate nei percorsi scolastici dei vari Paesi dell'EU.



In collaborazione con Enti certificatori (International House, Alliance Française, ACIT) e avvalendosi di fondi derivanti dal PNRR e da Erasmus+, il Liceo organizza corsi di preparazione per studenti e docenti per l'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze riferite ai livelli del CEFR, utili al superamento degli esami di certificazione linguistica in inglese, francese, tedesco, spagnolo.

Inoltre, attraverso la convenzione con l'Istituto Confucio, con sede presso la Scuola Sant'Anna di Pisa, organizza corsi, rivolti ad alunni, docenti o esterni, per acquisire conoscenze, abilità e competenze linguistiche riferite ai livelli del HSK (Standard internazionale della lingua cinese).

Rivolto a tutti gli studenti delle classi terminali, il progetto "Campionato nazionale delle lingue" costituisce un banco di prova delle competenze linguistiche, valorizzandone l'eccellenza.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

Destinatari

- Docenti
- Studenti



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

Dettaglio plesso: LICEO STATALE "G. MAZZINI"

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ **Azione n° 1: Una testa ben fatta. Dialogo tra le due culture.**

Dal momento che il Liceo Mazzini comprende una pluralità di indirizzi a taglio prevalentemente umanistico si ravvisa uno dei bisogni principali nell'armonizzare gli obiettivi scientifici con quelli umanistico-linguistici per ottenere un sapere unitario, una consapevolezza globale. Decisiva risulta quindi una nuova alleanza tra scienza, discipline umanistiche, arti e tecnologia, dal momento che le discipline non vanno presentate come territori da proteggere definendo confini rigidi, ma come chiavi interpretative disponibili ad ogni possibile utilizzazione. Occorre, infatti, far percepire le discipline scientifiche come un blocco non a sé stante.

Per i diversi indirizzi è importante progettare percorsi formativi e di orientamento nelle discipline scientifiche, tecnologiche e matematiche che siano adeguati agli interessi e al livello di comprensione degli studenti.

Verranno attivati

percorsi di potenziamento delle competenze di base, rivolti agli alunni del primo biennio;

percorsi di approfondimento sulla conoscenza delle nuove tecnologie;



percorsi di orientamento e preparazione all'università;

percorsi volti all'acquisizione di abilità per il superamento dei test d'ingresso universitari.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM

○ **Azione n° 2: Curricolo STEM**

Elaborazione di un Curricolo di Istituto per sviluppare e rafforzare le competenze STEM, nell'ambito del PNRR ("Nuove competenze e nuovi linguaggi" e Piano "Scuola 4.0"), in un percorso articolato per indirizzi di studio e in verticale, che comprenda, in prospettiva interdisciplinare, lo sviluppo di nuove competenze trasversali (pensiero critico, comunicazione, collaborazione, creatività) e valorizzi, prestando particolare attenzione al superamento dei divari di genere nell'accesso alle carriere STEM, le specificità del Liceo: il dialogo tra la formazione scientifica e quella umanistica, con riferimento alle neuroscienze, al pensiero computazionale e alla riflessione metacognitiva, e la promozione del pensiero critico nella società digitale, complessa, tecnologicamente avanzata e in ottica internazionale.



La contaminazione tra teoria e pratica, tipica delle discipline STEM, si realizza in una didattica attiva e innovativa che sperimenta e consolida metodologie laboratoriali, learning by doing, esperienziali, Problem solving e metodo induttivo, Problem Based Learning, attivazione dell'intelligenza sintetica e creativa, apprendimento cooperativo tra pari per la ricerca di soluzioni innovative a problemi reali.

L'ampliamento dell'offerta formativa propone progetti finalizzati al potenziamento delle competenze STEM e nel II biennio e nel V anno sono comprese attività di PCTO nell'ambito STEM, che concorrono al riconoscimento e l'esercizio dei talenti per incentivare prospettive di orientamento verso le discipline matematiche, scientifiche e tecnologiche.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM



Moduli di orientamento formativo

Dettaglio plesso: LICEO STATALE "G. MAZZINI"

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I**

Accoglienza. Laboratori sulla conoscenza di sé, sul rispetto degli altri e delle regole, sul metodo di studio e sull'autovalutazione. Laboratori didattici finalizzati alla conoscenza delle discipline. Laboratori didattici finalizzati all'allestimento di mostre o attività da presentare in occasione di eventi organizzati dalla scuola. Partecipazione a eventi organizzati dalla scuola. Corsi di recupero e potenziamento. Laboratorio di educazione finanziaria. Laboratori didattici finalizzati alla partecipazione a progetti e concorsi. Partecipazione a spettacoli teatrali e cinematografici. Visite guidate e viaggi di istruzione. La sicurezza a scuola, nei laboratori e in palestra, in rete.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II

Progetto di riorientamento all'interno dell'Istituto. Attività di consolidamento e potenziamento del metodo di studio. Laboratori didattici finalizzati all'allestimento di mostre o attività da presentare in occasione di eventi organizzati dalla scuola. Partecipazione a eventi organizzati dalla scuola. Corsi di recupero e potenziamento. Laboratori didattici finalizzati alla cittadinanza attiva e alla sostenibilità. Laboratorio di educazione finanziaria. Laboratori didattici finalizzati alla partecipazione a progetti e concorsi. Partecipazione a spettacoli teatrali e cinematografici. Visite guidate e viaggi di istruzione. Stage linguistici. La sicurezza a scuola, nei laboratori e in palestra, in rete.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	0	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III

Attività inerenti al percorso PCTO scelto. Open day d'Istituto. Peer tutoring. Service learning. Laboratori didattici finalizzati alle giornate di Open day. Attività didattiche di tipo laboratoriale disciplinari e multidisciplinari. Esperienze di public speaking e debate. Laboratori sulla conoscenza di sé, sul metodo di studio e sull'autovalutazione. Incontri con figure professionali del mondo del lavoro e delle università. Laboratori didattici finalizzati alla partecipazione a progetti e concorsi. Formazione alla sicurezza e alla responsabilità sociale.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

○ Modulo n° 4: Modulo di orientamento formativo per la classe IV

Attività inerenti al percorso PCTO scelto. Open day d'Istituto. Peer tutoring. Service learning. Laboratori didattici finalizzati alle giornate di Open day. Attività didattiche di tipo laboratoriale disciplinari e multidisciplinari. Esperienze di public speaking e debate. Incontri con figure professionali del mondo del lavoro e delle università. Redazione del curriculum vitae. Formazione alla sicurezza e alla responsabilità sociale.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	30	0	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

○ Modulo n° 5: Modulo di orientamento formativo per la classe V

Attività inerenti al percorso PCTO scelto. Open day d'Istituto. Service learning. Laboratori didattici finalizzati alle giornate di Open day. Laboratori didattici finalizzati alla partecipazione a progetti o concorsi. Attività didattiche di tipo laboratoriale disciplinari e multidisciplinari. Incontri con figure professionali del mondo del lavoro e delle università. Implementazione e aggiornamento del curriculum vitae. Partecipazione a Campus formativi. Esercitazioni su come sostenere un colloquio. Esperienze di public speaking e debate. Formazione alla sicurezza e alla responsabilità sociale.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	30	0	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole



Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

● PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)

Ricondotte all'interno di un progetto unitario e organico, le molteplici attività di PCTO valorizzano le proposte provenienti dal mondo del lavoro, dell'associazionismo, della cultura, delle Istituzioni, declinandole in rapporto ai bisogni individuali e di gruppo commisurati alle scelte di indirizzo. Inteso a colmare lo iato fra teoria e prassi, che tradizionalmente connota la cultura liceale, il progetto ottimizza le opportunità formative connesse al compito di realtà concretizzando un modello di progettazione aperta, flessibile e auto-correttiva.

Le attività comprendono anche l'orientamento attivo nella transizione scuola-università in collaborazione con l'Università di Genova, Pisa e altri Atenei disponibili (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza- PNRR , azione 1.6)

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante
- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

Soggetti coinvolti



- Pluralità di soggetti pubblici e privati

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Specificate in base all'attività, le modalità di valutazione, concordate fra tutor interno ed esterno, concorrono alla valutazione disciplinare e di comportamento, come pure alla rilevazione delle competenze.

● **Ascoltare, Capire, Esprimere: Un percorso nel Mondo delle Parole**

Obiettivi:

Acquisire competenze in psicologia dello sviluppo con particolare riferimento ai tempi di attenzione, alle capacità di ascolto e di comprensione dei testi e alle modalità di apprendimento.

Acquisire le capacità di costruzione di un setting favorevole all'ascolto e di predisposizione del materiale da utilizzare nell'attività.

Sviluppare abilità comunicative e relazionali attraverso l'interazione con i bambini in un contesto plurilingue.

Consolidare il senso di responsabilità e la capacità di lavorare in gruppo.

Attività:

Attività di formazione, verifica e produzione:

Introduzione ai principi dell'educazione, con particolare attenzione alle caratteristiche cognitive e affettive dei bambini di 7 anni.



Analisi di testi adatti all'età dei bambini, scelta di attività e creazione di materiali didattici.

Verifica dell'attività con i bambini e produzione di un elaborato di documentazione.

Incontri con gli alunni della scuola primaria:

Gli studenti del Liceo predispongono il setting di lavoro, leggono ad alta voce brevi dialoghi tratti da testi semplici e coinvolgenti, pongono ai bambini domande aperte per stimolare la riflessione e la comprensione del significato, propongono giochi e attività che richiedono attenzione e capacità di esprimersi correttamente nella lingua italiana.

Durata del PCTO: da novembre ad aprile per un totale di 20 ore: 14 incontri da 1 ora ciascuno da svolgersi a scuola (intera classe); 2 incontri pomeridiani da due ore ciascuno e 1 incontro da un'ora alla mattina presso la sede della scuola primaria ISA 2 adiacente all'Istituto (divisi a gruppi).

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Scuola primaria, ISA 2

Durata progetto

- Annuale



Modalità di valutazione prevista

Specificate in base all'attività, le modalità di valutazione, concordate fra tutor interno ed esterno, concorrono alla valutazione disciplinare e di comportamento, come pure alla rilevazione delle competenze.

● **Matematica e Fisica con i LEGO: imparare giocando.**

Obiettivi:

Sviluppo della motivazione nei confronti del percorso di studi prescelto.

Sviluppo di competenze logico, comunicative ed espressive.

Sviluppo di competenze trasversali come progettare tecnologicamente, collaborare, lavorare in gruppo con strumenti materiali, digitali, tecnologici e automatizzati.

Sviluppo di abilità di contestualizzazione nel reale di conoscenze di algoritmi aritmetici.

Sviluppo della fantasia come strumento metaforico per spiegare teorie fisiche studiate.

Familiarizzare con la meccanica automatizzata dei Lego.

Attività:

Realizzazione di una unità didattica con gli studenti di 3° o 4° Liceo in cui ci si propone di stimolare tecniche di calcolo aritmetico mediante giochi realizzati con i lego.

Realizzazione di una fiaba da raccontare ai più piccolini, che narra di minuscole palline parlanti che si muovono e vivono dentro i fili conduttori: 'gli elettroni di conduzione'. In modalità favola raccontare la 1° e la 2° legge di Ohm.

Uscita didattica valevole come PCTO dei nostri studenti che andranno a mostrare le loro attività nella scuola primaria.

Viaggio di istruzione nel mondo Lego motorizzato a Billund.



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Scuola primaria

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Specificate in base all'attività, le modalità di valutazione, concordate fra tutor interno ed esterno, concorrono alla valutazione disciplinare e di comportamento, come pure alla rilevazione delle competenze.



● Certificazione Competenze di cittadinanza per lo sviluppo sostenibile

Obiettivi:

Competenze green e digitali: Senso del futuro, Pensiero esplorativo, Condividere informazioni attraverso le tecnologie digitali, Sviluppare contenuti digitali.

Formazione asincrona online, 12 ore, due moduli da 6 ore ciascuno, iniziata nel 2023/24 e da concludere nell'a.s. 2024/25. **Project work, 18 ore:** preparazione di un video sulle tematiche del progetto, con ausilio di esperto esterno.

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Biennale

Modalità di valutazione prevista



Specificate in base all'attività, le modalità di valutazione, concordate fra tutor interno ed esterno, concorrono alla valutazione disciplinare e di comportamento, come pure alla rilevazione delle competenze.

● Un parco storico

L'attività ha per oggetto il recupero ambientale e culturale a vantaggio della popolazione locale e del turismo, della Villa Da Passano, una villa ricca di storia immersa in un parco con piante ed alberi monumentali.

Le attività si svolgono da novembre 2024 a giugno 2025 (con eventuale possibilità di svolgere un'ulteriore attività in estate):

Ricerca preliminare sulla storia del parco e della villa, divisione in lavori di gruppo.

Ricerca sulla flora e sugli alberi presenti all'interno del parco, le loro specie e il loro significato ecologico (anche attraverso un'escursione guidata nel parco con un esperto - guida di Sigeric) per comprendere meglio la biodiversità, per documentare e fotografare la flora e gli alberi.

Incontro con professionisti del settore sull'importanza del turismo responsabile (a Pontremoli con la guida di Sigeric), simulazione di un percorso da guida (visita guidata di una villa).

Laboratori creativi/pratici: creazione di schede informative su piante e alberi, con supporto di fotografie e disegni, eventualmente anche con Qr code, e realizzazione di una mappa interattiva del parco evidenziando punti di interesse naturalistico e storico (alcune parti anche tradotte in lingua straniera).

Realizzazione di brochure informativa sul valore del parco e della villa inoltre elaborazione di materiali ed attività pensate per varie fasce di età per la fruibilità del parco (alcune parti anche tradotte in lingua straniera).



Organizzare eventi per coinvolgere la comunità anche attraverso la divulgazione del materiale.

Organizzare percorsi per arrivare al parco e all'interno del parco dare spiegazioni sulla dimensione naturalistica e culturale del parco e della villa (eventualmente anche con utilizzo della lingua straniera).

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- SIGERIC Società cooperativa. Servizi per il turismo

Durata progetto



- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Specificate in base all'attività, le modalità di valutazione, concordate fra tutor interno ed esterno, concorrono alla valutazione disciplinare e di comportamento, come pure alla rilevazione delle competenze.

● Terzo settore

Obiettivi:

Acquisizione di conoscenza in merito a vecchie e nuove forme di disagio economico-sociale

Sviluppo della capacità di riconoscere criticità e opportunità

Acquisizione di condotte solidali

Sviluppo equilibrato e socialmente orientato della personalità

Incremento del benessere a scuola.

Attività:

Partecipazione all'azione: "La povertà dietro l'angolo", in collaborazione con i frati del Convento S.Francesco di Gaggiola. Attivazione di collaborazioni volontarie di esperti esterni all'interno della scuola. Attivazione di collaborazioni con organismi attivi sul territorio quali: Caritas e Auser.



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Caritas. Ente confessionale. Organismo pastorale della CEI

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Specificate in base all'attività, le modalità di valutazione, concordate fra tutor interno ed esterno, concorrono alla valutazione disciplinare e di comportamento, come pure alla rilevazione delle competenze.

● Scuola e Volontariato

Obiettivi:

Acquisizione di conoscenza in merito al mondo della solidarietà e alle vecchie e nuove forme di disagio economico-sociale

Acquisizione di condotte solidali e competenze sociali



Sviluppo equilibrato e socialmente orientato della personalità, attraverso lavoro di gruppo e confronto interpersonale.

Attività:

Partecipazione all'azione Scuola e Volontariato, in collaborazione con il Centro di Servizio per il Volontariato "Vivere Insieme" (CSVI).

Tra gennaio e aprile/maggio 2025, 30 ore complessive così articolate: I parte - 3 incontri (6 ore) preparatori, in classe con un educatore; II parte - attivazione di 6 incontri (12 ore) di esperienza pratica presso sedi degli Enti del terzo settore, con la guida di volontari esperti; III parte - 6 incontri (12 ore) in classe con un educatore, per un confronto e una verifica delle esperienze.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Cooperativa Sociale

Durata progetto

- Annuale



Modalità di valutazione prevista

Specificate in base all'attività, le modalità di valutazione, concordate fra tutor interno ed esterno, concorrono alla valutazione disciplinare e di comportamento, come pure alla rilevazione delle competenze.

● Giustizia e libertà

Obiettivi:

Attraverso l'approfondimento da un lato del concetto di pena, dall'altro della realtà carceraria attraverso i racconti di chi la vive in prima persona, gli studenti approfondiscono le tematiche del diritto costituzionale proprie del loro corso di studi direttamente dalle figure professionali coinvolte (magistrati, prefetto, forze dell'ordine); conoscono le diverse possibilità del lavoro su rieducazione, reinserimento, riabilitazione sociale in ambito carcerario attraverso il lavoro di associazioni, compagnie teatrali, operatori, e del volontariato; sviluppano consapevolezza ed empatia, sono indirizzati verso il perseguimento dei valori umani quali la libertà, l'uguaglianza, la solidarietà, l'onestà e il rispetto.

Attività:

4 incontri formativi da due ore ciascuno e una visita alla casa circondariale della Spezia.

Temi affrontati: 1) Il valore della legalità – la devianza e le sue conseguenze. 2) La perdita della libertà personale, il concetto di pena, giustizia retributiva e riparativa. 3) Il carcere e l'art 27 della Costituzione – percorsi di riabilitazione del detenuto. 4) Il volontariato dentro e fuori le mura degli Istituti penitenziari - testimonianze.



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Società di San Vincenzo de Paoli (Settore Carcere e Devianza). Direzione Istituto penitenziario della Spezia.

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Specificate in base all'attività, le modalità di valutazione, concordate fra tutor interno ed esterno, concorrono alla valutazione disciplinare e di comportamento, come pure alla rilevazione delle competenze.

● Guardando avanti. Laboratori tematici universitari.

Le attività si propongono di approfondire alcune tematiche in gran parte affrontate anche a scuola, o quantomeno citate, ma con un approccio laboratoriale e di tipo universitario. Questo fa entrare i/le partecipanti in contatto con il mondo universitario dal punto di vista dell'approccio alla tematica scelta, quindi aiutando il discente a comprendere cosa potrebbe



incontrare una volta intrapreso uno specifico percorso di studi universitario, sviluppando ulteriore interesse e/o favorendo un più puntuale approccio allo studio, stimolando e rafforzando competenze, conoscenze e abilità previste dall'area disciplinare toccata nei laboratori. Dal punto di vista orientativo l'attività prevista risulta quindi di particolare interesse.

Le attività laboratoriali impegneranno gli studenti dalle 10 alle 12 ore per ogni laboratorio selezionato. Le attività verranno svolte nel corso del pentamestre, tra febbraio e aprile, due pomeriggi a settimana fino alla fine del laboratorio scelto. Calendario specifico verrà concordato tra le parti e comunicato agli interessati entro la fine del trimestre.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Università degli Studi di Pisa

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Specificate in base all'attività, le modalità di valutazione, concordate fra tutor interno ed esterno, concorrono alla valutazione disciplinare e di comportamento, come pure alla



L'OFFERTA FORMATIVA

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

PTOF 2022 - 2025

rilevazione delle competenze.



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● La tela di Penelope, di notte - analisi e comprensione del testo

Svolgimento di un percorso trasversale di potenziamento delle competenze di lingua italiana, da svilupparsi con la partecipazione di tutti i docenti del Consiglio di classe, in un'ottica complementare e sinergica che coinvolga vari ambiti disciplinari. Nell'ambito del percorso formativo verranno somministrate, come test d'ingresso, prove strutturate, all'inizio del primo e se necessario del secondo anno, riproponibili a distanza per consentire agli alunni un riscontro autovalutativo oggettivo. Altre prove analoghe, da assegnare durante l'anno scolastico, potranno permettere agli insegnanti ed agli alunni stessi di valutare i progressi raggiunti. Il progetto, in linea con le disposizioni legislative e con le indicazioni dell'Istituto, prevede la possibilità di ricorrere all'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie. Le modalità di somministrazione e di produzione del materiale saranno preminentemente quelle del video supportato da slide e del Power Point; in subordine, flipped classroom, debate, giochi di ruolo, compiti di realtà, quick test.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità



Potenziamento delle competenze metalinguistiche, di analisi e comprensione testuale nelle classi seconde

Traguardo

Decremento di almeno 2 punti per la frequenza dei livelli 1, 2 nei risultati ottenuti in italiano nelle classi seconde

Risultati attesi

Miglioramento delle competenze linguistiche Sviluppo delle capacità di analisi del testo
Padronanza della comprensione letterale del testo Sviluppo della comprensione inferenziale
Approccio alla comprensione interpretativa Miglioramento delle competenze di analisi grammaticale, logica e del periodo.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● La tela di Penelope, di giorno - organizzazione e produzione del testo

Laboratorio didattico per l'esercizio attivo di abilità, tecniche e competenze di scrittura, dalle forme più semplici di produzione di testi con diversi scopi e destinatari, fino alle varie tipologie previste dalla riforma dell'Esame di Stato, attraverso l'individuazione di alcuni nuclei tematici trasversali e di approfondimento. Il progetto, in linea con le disposizioni legislative e con le indicazioni dell'Istituto, prevede il potenziale ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie. Le modalità di somministrazione e di produzione del materiale saranno



preminentemente quelle del video supportato da slide e del Power Point; in subordine, flipped classroom, debate, giochi di ruolo, compiti di realtà, quick test.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Potenziamento delle competenze metalinguistiche, di analisi e comprensione testuale nelle classi seconde

Traguardo

Decremento di almeno 2 punti per la frequenza dei livelli 1, 2 nei risultati ottenuti in italiano nelle classi seconde

Risultati attesi

Per le classi prime: Sviluppo delle capacità di produzione scritta (correttezza, coerenza, pertinenza e adeguatezza alle diverse situazioni comunicative). Sviluppo della capacità di rispettare consegne quali: parafrasare, riassumere, titolare, parafrasare, relazionare, adeguare i registri narrativi. Per le classi successive: Graduale padronanza della produzione scritta Rispetto delle diverse tipologie testuali Sviluppo della capacità argomentativa

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Olimpiadi di italiano

Da novembre 2024 a febbraio 2025. Il "format", presenta tre appuntamenti ufficiali: la selezione interna al Liceo (di solito entro il mese di febbraio), la selezione Regionale (entro marzo), in caso di risultato positivo per gli studenti partecipanti la selezione Nazionale (aprile-maggio). Il progetto si svilupperà accompagnando i partecipanti nel potenziamento delle competenze grammaticali e nell'esercitazione di test tipo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Costruzione di consapevoli scelte orientative.

Traguardo



Allineamento ai benchmark regionali e nazionali dei trasferimenti in uscita nelle classi prime e abbandoni in corso d'anno nel primo biennio.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Potenziamento delle competenze metalinguistiche, di analisi e comprensione testuale nelle classi seconde

Traguardo

Decremento di almeno 2 punti per la frequenza dei livelli 1, 2 nei risultati ottenuti in italiano nelle classi seconde

Risultati attesi

Capacità di comprendere gli elementi di punteggiatura, di analisi grammaticale, logica e del periodo. Capacità di comprensione approfondita di un testo scritto e dei suoi elementi ortomorfosintattici.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Multimediale

Aule

Aula generica



Olimpiadi di filosofia

Da novembre 2024 a febbraio 2025. Il "format", presenta tre appuntamenti ufficiali: la selezione interna al Liceo (di solito entro il mese di febbraio), la selezione Regionale (entro marzo), in caso di risultato positivo per gli studenti partecipanti la selezione Nazionale (aprile-maggio). Il progetto si svilupperà accompagnando i partecipanti nella stesura di un saggio filosofico da redigere in lingua italiana o in lingua straniera (il bando nazionale prevede, di solito, due distinte categorie concorsuali).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Costruzione di consapevoli scelte orientative.

Traguardo

Allineamento ai benchmark regionali e nazionali dei trasferimenti in uscita nelle classi prime e abbandoni in corso d'anno nel primo biennio.

Risultati attesi

Individuazione e definizione critica delle modalità in cui l'episteme si è presentata nella storia del



pensiero e dei rapporti storico-teoretici fra filosofia e scienza (conoscenze e competenze di statuto epistemologico). Capacità di cogliere la struttura storicizzata della verità (problematicità di analisi interpretativa). Uso contestualmente adeguato e preciso del linguaggio nella consapevolezza dell'unità culturale fra linguaggio, azione e realtà. Capacità di cogliere la struttura sistemica di una teoria e di confronto fra le strutture sistemiche fino ad acquisire una pragmatica capacità di pensare ed agire con modelli diversi selezionati motivatamente (valutazione).

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Multimediale

● A casa di Sofia

Da gennaio 2025 a maggio 2025. Il "format", presenta almeno 3 dibattiti che vedranno il coinvolgimento di due macro gruppi appartenenti alla medesima classe Il progetto si svilupperà accompagnando i partecipanti nella corretta ricerca delle fonti per sapersi adeguatamente documentare sulla problematica scelta/assegnata e accompagnando i partecipanti anche nella corretta modalità di espressione verbale e argomentativa.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Costruzione di consapevoli scelte orientative.

Traguardo

Allineamento ai benchmark regionali e nazionali dei trasferimenti in uscita nelle classi prime e abbandoni in corso d'anno nel primo biennio.

Risultati attesi

Acquisire competenze trasversali (life skill) e curricolari, smontando alcuni paradigmi tradizionali e favorendo il cooperative learning e la peereducation . Capacità di formulazione dell'ipotesi di ricerca, fondamentale per svolgere una corretta ricerca e selezione delle informazioni. Capacità di organizzare e strutturare un discorso. Capacità di attenersi a regole precise per garantire un confronto equo e leale oltre che comprensibile a pubblico e giuria.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



EsaBac

Svolgimento di un'attività di ricerca-azione, assistita da esperti esterni. Svolgimento di simulazioni e di almeno due prove per anno scolastico. Due ore di storia in lingua francese a settimana per un totale di 66 ore annuali per tre classi a cura di esperto esterno. Un'ora di storia in lingua italiana a settimana per un totale di 33 ore annuali per tre classi a cura di docente interno. Organizzazione di una giornata di presentazione del corso EsaBac agli studenti e alle famiglie.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Costruzione di consapevoli scelte orientative.

Traguardo

Allineamento ai benchmark regionali e nazionali dei trasferimenti in uscita nelle classi prime e abbandoni in corso d'anno nel primo biennio.

Risultati attesi

Sviluppo della capacità di analisi del documento storico Sviluppo della comprensione letterale,



inferenziale e interpretativa del documento storico Sviluppo delle competenze disciplinari

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno e esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Programma Dual Diploma: American High School Diploma

Percorso di studio e lavoro in classe virtuale, sotto la guida di insegnanti qualificati americani, al fine di acquisire il diploma di scuola superiore americana

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Costruzione di consapevoli scelte orientative.



Traguardo

Allineamento ai benchmark regionali e nazionali dei trasferimenti in uscita nelle classi prime e abbandoni in corso d'anno nel primo biennio.

Risultati attesi

Sviluppo di capacità intellettuali, rafforzamento di competenze culturali e comunicative, flessibilità e adattamento a diverse metodologie di lavoro, arricchimento di conoscenze, sviluppo della capacità di organizzazione ottimale dei propri tempi di studio, crescita della propria autostima, della motivazione ad apprendere e della consapevolezza delle proprie potenzialità, incoraggiamento al superamento delle proprie inibizioni e alla socializzazione con studenti di altre nazionalità, accettazione di culture diverse, assunzione di responsabilità, rafforzamento dello spirito di adattamento e crescita di autonomia.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula virtuale

● IMUN e MUNER

Corso di introduzione e preparazione all'attività principale, simulazione dell'Assemblea Generale delle Nazioni Unite. Tutte le attività sono svolte in lingua inglese.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Costruzione di consapevoli scelte orientative.

Traguardo

Allineamento ai benchmark regionali e nazionali dei trasferimenti in uscita nelle classi prime e abbandoni in corso d'anno nel primo biennio.

Risultati attesi

Rafforzamento delle competenze culturali (approfondimento di temi dell'agenda politica internazionale) e diplomatico- comunicative, dell'abilità del problem solving (nella definizione di efficaci strategie), dell'autostima, del rispetto dell'avversario (nelle simulazioni di sedute delle Nazioni Unite), della concentrazione, dell'espressività, della consapevolezza di sé e delle proprie abilità non solo linguistiche, sviluppo dell'abilità di negoziazione, confronto, argomentazione, di ascolto, di adattamento a situazioni e persone sconosciute, incoraggiamento al superamento delle proprie inibizioni e alla socializzazione, assunzione di responsabilità e rafforzamento dello spirito di cooperazione e accettazione dell'altro.



Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

● Progetto Erasmus+ Azione KA121

Si realizzano progetti di mobilità internazionale rivolti agli alunni e al personale della scuola per migliorare la qualità dell'insegnamento, dell'apprendimento e promuovere una internazionalizzazione dell'ambiente scolastico. Tutte le attività devono rispettare gli standard di qualità europei e si prefiggono di contrastare lo svantaggio nell'apprendimento, l'abbandono scolastico e il basso livello nelle competenze linguistiche, digitali e di cittadinanza attiva e vogliono sostenere tutta la comunità scolastica, promuovendo interesse, coinvolgimento e sviluppo o rafforzamento di competenze culturali, linguistiche, digitali, relative all'educazione ambientale e civica, a beneficio di tutto l'ambiente scolastico. Gli obiettivi primari di promozione dell'inclusione, della digitalizzazione e di una coscienza ambientale, insieme alla consapevolezza di appartenenza ad un'unica entità europea, sono i cardini su cui tutte le attività del progetto sono incentrate.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Costruzione di consapevoli scelte orientative.

Traguardo

Allineamento ai benchmark regionali e nazionali dei trasferimenti in uscita nelle classi prime e abbandoni in corso d'anno nel primo biennio.

Risultati attesi

Sviluppare la consapevolezza dell'appartenenza alla dimensione europea Promuovere accettazione di culture diverse, spirito di tolleranza, accettazione dell' altro Sviluppare atteggiamenti e comportamenti inclusivi Sviluppare le competenze linguistiche nel contesto di compiti significativi Sviluppare competenze digitali per la realizzazione di compiti e prodotti Implementare misure volte alla sostenibilità e al rispetto dell'ambiente.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

● Scambi studenteschi

La scuola si fa promotrice e organizzatrice di scambi con scuole straniere per offrire agli studenti l'opportunità di vivere esperienze di incontro con realtà, ambienti, abitudini, culture di paesi di cui studiano le lingue. Si prevedono per la Germania lo scambio, ormai trentennale, con il Gymnasium Bad Aibling e quest'anno anche uno scambio con "Berufliches Gymnasium" a Offenburg; per la Francia lo scambio con il Lycée Mont Blanc René Dayve di Passy. Il progetto



prevede anche uno scambio con il liceo olandese Cobbenhagen di Tilburg (NL) per offrire agli studenti l'opportunità di vivere esperienze di incontro con realtà, ambienti, abitudini, culture diversi dai loro. Inoltre dato che gli studenti olandesi frequentano la sezione "Bilingual", in cui seguono le lezioni in inglese secondo il curriculum britannico, si intende nello specifico sviluppare competenze linguistiche e culturali relativamente alla lingua inglese, oltre che, come per tutte queste esperienze, offrire opportunità di socializzazione con ragazzi provenienti da contesti diversi, fornire occasioni di ampliamento di conoscenze culturali, contribuire allo sviluppo di autonomia e crescita personale e rafforzare l'autostima e la motivazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Costruzione di consapevoli scelte orientative.

Traguardo

Allineamento ai benchmark regionali e nazionali dei trasferimenti in uscita nelle classi prime e abbandoni in corso d'anno nel primo biennio.



Risultati attesi

Sviluppo di un atteggiamento di apertura, curiosità e confronto con culture e abitudini dei paesi di cui si studia la lingua. Incremento della motivazione Miglioramento delle competenze a livello linguistico-comunicativo all'interno di un contesto significativo.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● Stage di formazione linguistica all'estero

Organizzazione di periodi di soggiorno e studio all'estero della durata di una settimana, che possano offrire opportunità di potenziamento linguistico, ampliamento di conoscenze culturali, sviluppo di autonomia, occasioni di crescita personale e rafforzamento della propria autostima.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate



○ Risultati scolastici

Priorità

Costruzione di consapevoli scelte orientative.

Traguardo

Allineamento ai benchmark regionali e nazionali dei trasferimenti in uscita nelle classi prime e abbandoni in corso d'anno nel primo biennio.

Risultati attesi

Sviluppare competenze linguistiche e culturali relative alle lingue straniere studiate al liceo.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno e esterno

● Io studio all'estero

Vengono messe in atto tutte le misure necessarie per assicurare sostegno e guida prima, durante e dopo l'evento, a quegli studenti del liceo che hanno deciso di svolgere un periodo di studio all'estero e alle loro famiglie, così da assicurare una proficua esperienza e un positivo reinserimento nella nostra realtà scolastica al rientro. Il progetto si occupa anche di accogliere studenti stranieri che trascorrono un periodo di studi nella nostra scuola, preparare loro un piano di studi personalizzato, fornire loro e alle famiglie ospitanti supporto durante la loro permanenza, predisporre la documentazione richiesta per il loro reinserimento nella scuola da cui provengono. Inoltre si occupa di supportare gli studenti che intendono svolgere il percorso di studi universitario all'estero negli adempimenti necessari alla formulazione della candidatura.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Costruzione di consapevoli scelte orientative.

Traguardo

Allineamento ai benchmark regionali e nazionali dei trasferimenti in uscita nelle classi prime e abbandoni in corso d'anno nel primo biennio.

Risultati attesi

Sviluppare capacità di confronto e dialogo interculturale; Favorire flessibilità e adattamento;
Sviluppare competenze linguistiche.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno



● Certificazioni linguistiche europee

Organizzazione volta all'attivazione di corsi in orario extracurricolare per l'acquisizione di tecniche utili al superamento degli esami di certificazione linguistica in inglese, francese, tedesco, spagnolo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Costruzione di consapevoli scelte orientative.

Traguardo

Allineamento ai benchmark regionali e nazionali dei trasferimenti in uscita nelle classi prime e abbandoni in corso d'anno nel primo biennio.

Risultati attesi

Rafforzare la motivazione allo studio delle lingue; Acquisire conoscenze, abilità e competenze riferite ai livelli del CEFR; Sviluppare la capacità di confronto e dialogo con altre culture.



Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno e esterno

● CERTILINGUA®

Il progetto, promosso dalla Direzione Generale degli Ordinamenti scolastici e per l'Autonomia scolastica, nasce per soddisfare l'esigenza di una attestazione internazionale di supporto al plurilinguismo e alla mobilità degli studenti. Rilasciato con il Diploma di istruzione secondaria di secondo grado, l'attestato garantisce trasparenza e comparabilità delle competenze maturate nei percorsi scolastici dei vari Paesi dell'EU. Le attività previste sono: incontri tra gli studenti delle classi quinte interessati e il referente, che fornisce consulenza nella fase di documentazione del Dossier progettuale dello studente e di riflessione per la Documentazione del progetto; invio dei lavori alla Direzione Generale nel mese di luglio; invio della relazione annuale nel mese di settembre; consegna del Label con il Diploma dell'Esame di Stato.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Costruzione di consapevoli scelte orientative.

Traguardo



Allineamento ai benchmark regionali e nazionali dei trasferimenti in uscita nelle classi prime e abbandoni in corso d'anno nel primo biennio.

Risultati attesi

Sviluppo delle competenze linguistiche. Sviluppo delle capacità di confronto e relazione interculturale. Valorizzazione delle competenze acquisite. Conseguimento di Attestazioni CertiLingua®

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

● Campionato nazionale delle lingue

Rivolto a tutti gli studenti delle classi terminali, il progetto costituisce un banco di prova delle competenze linguistiche, valorizzandone l'eccellenza. Sono previsti webinar per docenti e studenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità



Costruzione di consapevoli scelte orientative.

Traguardo

Allineamento ai benchmark regionali e nazionali dei trasferimenti in uscita nelle classi prime e abbandoni in corso d'anno nel primo biennio.

Risultati attesi

Rafforzamento della motivazione allo studio delle lingue; Sviluppo delle competenze linguistiche; Valorizzazione delle potenzialità e delle abilità individuali; Incremento dell'autostima; Sviluppo della capacità di autovalutazione e di orientamento.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Multimediale

● La liste Goncourt, la scelta dell'Italia

L'attività prevede: contatto con i responsabili per ricevere i testi da leggere e per spedire le recensioni e i punteggi stabiliti; lettura di testi in lingua originale e realizzazione di sintesi e di recensioni; realizzazione di recensioni; partecipazione al Jury International Relazione di fronte ad una platea e contatto con editori presenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Costruzione di consapevoli scelte orientative.

Traguardo

Allineamento ai benchmark regionali e nazionali dei trasferimenti in uscita nelle classi prime e abbandoni in corso d'anno nel primo biennio.

Risultati attesi

Conoscere la realtà dell'editoria francese Conoscere autori contemporanei francesi Accrescere le capacità di giudizio critico Sviluppare conoscenza di sé e autostima Sviluppare capacità di orientamento.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● Beyond Europe

Convenzione con l'Istituto Confucio, con sede presso la Scuola Sant'Anna di Pisa; lettorato per le classi della sezione F e organizzazione e realizzazione di corsi di lingua cinese in orario extracurricolare.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Costruzione di consapevoli scelte orientative.

Traguardo

Allineamento ai benchmark regionali e nazionali dei trasferimenti in uscita nelle classi prime e abbandoni in corso d'anno nel primo biennio.

Risultati attesi

Sviluppare capacità di confronto e dialogo con culture extra-europee Acquisire conoscenze, abilità e competenze linguistiche riferite ai livelli del HSK (Standard internazionale della lingua cinese).

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

Interno e esterno



#ioleggoperché

Raccogliere le proposte di libri fatte dai ragazzi / dalle famiglie per la creazione di liste da lasciare nelle librerie gemellate. Lettura individuale dei libri autonomamente scelti. Attività di lettura in classe e realizzazione di qualificanti momenti di ascolto per il piacere di sentir leggere, anche in lingua straniera. Confronto, discussione e riflessione all'interno del gruppo classe o in gruppi allargati; restituzione scritta su una tematica affrontata; attività di scrittura creativa a partire dal testo, podcast di recensione, ecc.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Costruzione di consapevoli scelte orientative.

Traguardo

Allineamento ai benchmark regionali e nazionali dei trasferimenti in uscita nelle classi prime e abbandoni in corso d'anno nel primo biennio.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità



Potenziamento delle competenze metalinguistiche, di analisi e comprensione testuale nelle classi seconde

Traguardo

Decremento di almeno 2 punti per la frequenza dei livelli 1, 2 nei risultati ottenuti in italiano nelle classi seconde

Risultati attesi

Finalità generali Il progetto prevede la donazione da parte della cittadinanza di libri alla scuola, attraverso alcune librerie gemellate aderenti all'iniziativa. L'obiettivo è quello di far partecipare gli studenti in prima persona avvicinandoli alla lettura, alla comprensione dei testi e alla discussione dei contenuti. Il piacere della lettura è finalizzato al raggiungimento, attraverso una naturale progressione nella competenza personale, della capacità di comprensione, di confronto e di rielaborazione dei testi scritti, all'affinamento della sensibilità estetica e del senso critico, allo sviluppo di abilità complesse che contribuiscono alla crescita globale ed equilibrata dell'uomo e del cittadino, il quale, comprendendo profondamente i messaggi da cui è sollecitato, analizza, confronta, riflette, decide autonomamente. Obiettivi specifici Promuovere il piacere della lettura Potenziare la capacità di ascolto Arricchire il patrimonio lessicale ed espressivo Sviluppare la competenza all'interpretazione del testo letterario, anche in lingua straniera Educare alle life skills Potenziare le capacità logiche ed argomentative Alimentare lo spirito di ricerca e di approfondimento.

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Radio

● Debate



A partire dal mese di novembre per tutto l'anno scolastico. È prevista la partecipazione di un team di alunni alle gare del campionato nazionale di Debate in italiano e un team per quelle in inglese. È prevista la partecipazione di una classe a un progetto dell'Università Bocconi per il Debate su tematiche europee.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Costruzione di consapevoli scelte orientative.

Traguardo

Allineamento ai benchmark regionali e nazionali dei trasferimenti in uscita nelle classi prime e abbandoni in corso d'anno nel primo biennio.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità



Potenziamento delle competenze metalinguistiche, di analisi e comprensione testuale nelle classi seconde

Traguardo

Decremento di almeno 2 punti per la frequenza dei livelli 1, 2 nei risultati ottenuti in italiano nelle classi seconde

Risultati attesi

Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui; acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni; essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione. Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, nella lingua madre e nelle lingue straniere. Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri. Gli studenti che imparano le tecniche del Debate in ambito cognitivo apprendono e migliorano: il metodo di studio, la capacità di documentarsi da fonti attendibili, l'espressione orale, la capacità di produzione scritta, la capacità di argomentazione, il pensiero critico, la capacità di pensare in autonomia, la capacità di imparare a imparare; in ambito relazionale apprendono e migliorano: la capacità di ascolto, la capacità di lavorare in team (cooperative learning; peer education), la capacità di sostenere la propria opinione, la capacità di confrontarsi con gli altri rispettando regole prefissate (parametro di un comportamento corretto e democratico), la capacità di comprendere gli avversari, la gestione dei conflitti, l'autostima, il controllo dell'emotività, la capacità di coinvolgere e appassionare; in ambito creativo apprendono e migliorano: il superamento del dialogo dialettico verso il dialogo dialogico, l'utilizzo del problem solving, l'utilizzo del metodo dell'abduzione (trasformare segnali deboli in ipotesi e intuizioni), la capacità di trovare modalità di comunicazioni convincenti, credibili, efficaci.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno e esterno



● ETwinning Reimagining Futures

Promuovere la creatività e l'espressione artistica degli studenti attraverso l'utilizzo di podcast e prodotti audiovisivi come mezzo di comunicazione e narrazione, per immaginare un futuro in cui l'etica e la sostenibilità siano valori centrali; favorire l'apprendimento interdisciplinare e la capacità di ricerca, analisi critica e storytelling attraverso la produzione di podcast che affrontino sfide e soluzioni per un futuro sostenibile; potenziare le competenze digitali degli studenti nell'ambito della produzione e distribuzione di contenuti audio e video online; coinvolgere la comunità scolastica e il pubblico esterno nella riflessione e nella discussione sui temi etici e sostenibili presentati nei prodotti multimediali degli studenti; ispirare azioni concrete e progetti di cambiamento a livello individuale e collettivo per promuovere uno sviluppo sostenibile; promuovere la diversità culturale e la comprensione reciproca attraverso la presentazione di prodotti artistici che riflettano le diverse identità e prospettive.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità



Costruzione di consapevoli scelte orientative.

Traguardo

Allineamento ai benchmark regionali e nazionali dei trasferimenti in uscita nelle classi prime e abbandoni in corso d'anno nel primo biennio.

Risultati attesi

Promuovere uno scambio virtuale con studenti stranieri in lingua spagnola per sviluppare un confronto sulla costruzione di un futuro sostenibile.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno e esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Radio

● Insieme si vale - INVALSI

Organizzazione e attivazione nelle classi II di gruppi di lavoro per la risoluzione delle prove Invalsi: analisi, ipotesi di risoluzione e relativa argomentazione, confronto, tra ipotesi e correzione a cura degli studenti, coadiuvati dal docente.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Consolidamento dello sviluppo registrato a carico delle competenze matematiche nelle classi seconde

Traguardo

Decremento di almeno 2 punti per la frequenza dei livelli 1, 2 nei risultati ottenuti in matematica nelle classi seconde

Risultati attesi

Migliorare la motivazione verso la disciplina matematica
Migliorare le competenze di analisi di un problema
Rafforzare il ragionamento ipoteticoinferenziale
Incrementare l'autostima
Migliorare le capacità di confronto e collaborazione nel lavoro di gruppo.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Energia tra natura e storia



Ligonchio: - Una centrale idroelettrica ricca di storia e un sentiero "la Decauville" al servizio della costruzione di bacini idroelettrici : un percorso tra faggete secolari, le acque cristalline del torrente Ozola e l'ingegneria applicata al territorio; - un esempio di recupero ambientale a vantaggio del turismo e della popolazione locale. Il progetto si articola da Febbraio 2025 – a Giugno 2025: 1) A febbraio/marzo: Analisi del modello turbina Pelton con ricerca sulla centrale di Ligonchio (aspetti storici –culturali-artistici) , sui sentieri utilizzati per la sua costruzione (aspetti storici –culturali e naturalistici); divisione in lavori di gruppo. 2) Ad aprile/maggio : Uscita didattica a Ligonchio (con un pernottamento presso il Rifugio dell'Aquila) in cui è previsto un incontro con responsabile dell'Ente Parco Nazionale Tosco Emiliano, visita guidata alla centrale di Ligonchio, percorso guidato naturalistico "Decauville", che racconta della costruzione della Centrale e dei bacini idroelettrici, osservazione della vegetazione lungo il percorso e ascolto del torrente Orzola. Durante il percorso gli studenti dovranno documentare e fotografare per poter rielaborare e divulgare in seguito. L'uscita didattica prevederà anche la visita 'Acqua in quota' ovvero un percorso fino al Rifugio Cesare Battisti e Bargettana con visita del laghetto che si trova tra essi e termina con discesa lungo il sentiero 'Mauri' che costeggia il ruscello che contribuisce a portar acqua al bacino della Centrale idroelettrica. 3) A maggio/giugno): Laboratori creativi /pratici: produzione di schede informative digitali anche con supporto di fotografie e disegni accessibili con Qr code; realizzazione di una mappa interattiva del sentiero evidenziando punti di interesse naturalistico e storico; realizzazione di brochure informativa e/o eventualmente video-documentario o podcast che racconti l'esperienza dell'escursione e della visita alla Centrale con riflessioni personali finali. 4) a giugno: Presentazione del progetto in una delle ultime giornate di scuola, aperto alla comunità, che preveda la divulgazione dei materiali eventualmente anche con pannelli e foto della Centrale e dei sentieri, evidenziando gli aspetti scientifici, storico- culturali e naturalistici.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Costruzione di consapevoli scelte orientative.

Traguardo

Allineamento ai benchmark regionali e nazionali dei trasferimenti in uscita nelle classi prime e abbandoni in corso d'anno nel primo biennio.

Risultati attesi

Sviluppo di competenze STEM fisico-matematiche; Sviluppo di competenze trasversali: comunicazione, collaborazione, lavoro in gruppo e ricerca di materiale sul Web; Potenziamento dell'uso consapevole di programmi informatici utili alla realizzazione del progetto; Valorizzazione delle conoscenze scientifico-culturali e sviluppo della consapevolezza nei confronti del funzionamento di impianti tecnologici; Educazione ambientale; Conoscere diversi aspetti legati al concetto di energia, all'acqua, al paesaggio naturalistico e alla difesa del patrimonio storico culturale e naturale; Sensibilizzare ad un turismo responsabile.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno e esterno

● A tu per tu con la scienza... e con lo scienziato

Articolata in due fasi, l'attività progettuale prevede nella prima: presentazione dei campi di ricerca e dei risultati recenti della ricerca scientifica; descrizione di "luoghi" della ricerca, istituti di eccellenza in Italia e all'estero. Nella seconda: interazione diretta tra alunni e ricercatori



mediante: A) "La skype call con lo scienziato": i ragazzi potranno dialogare direttamente con il ricercatore tramite una video chiamata. B) "Lo scambio epistolare moderno": i ragazzi potranno chattare o scrivere mail allo scienziato per avere risposta immediata alle proprie domande. C) "Incontro con lo scienziato": i ragazzi incontreranno direttamente il ricercatore che verrà in classe (da valutare in base alle disponibilità).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Rafforzare la motivazione allo studio delle discipline scientifiche
Sviluppare conoscenze in materia di metodo, ambiti di interesse e di applicazione dell'attuale ricerca scientifica
Acquisire informazioni sul ruolo del ricercatore
Acquisire strumenti per una corretta informazione scientifica
Sviluppare il pensiero critico.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno e esterno

● ICDL

Ampliamento dell'offerta formativa relativamente all'ambito ICT (uso del computer e di programmi applicativi, utilizzo consapevole di strumenti di comunicazione e navigazione in rete, sicurezza informatica). Si pensa di attivare corsi pomeridiani in presenza, a condizione di raggiungere un minimo di 12 partecipanti. Anche per quanto riguarda gli esami, si prevede di riprendere le sessioni di esami in presenza, a partire dal mese di Dicembre.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Costruzione di consapevoli scelte orientative.

Traguardo

Allineamento ai benchmark regionali e nazionali dei trasferimenti in uscita nelle classi prime e abbandoni in corso d'anno nel primo biennio.

Risultati attesi

Miglioramento delle competenze informatiche e consapevolezza dei rischi nell'uso delle reti da parte di studenti e personale della scuola. Conseguimento di certificazione riconosciuta delle proprie competenze informatiche. Conseguimento della certificazione ICDL FULL STANDARD.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Multimediale



● RadioLab - il podcasting didattico

Il progetto si svolgerà attraverso attività teorico-pratiche e laboratoriali: gli alunni si esercitano nell'uso della lingua orale e scritta, sia in italiano che nelle diverse lingue straniere di studio. Il confronto con l'arte della scrittura e con la grammatica italiana è continuo, poiché ogni materiale raccolto va poi trasformato in un dialogo radiofonico; migliorano la propria dizione e si esercitano a usare efficacemente il tono della voce per colorire il racconto di sfumature e renderlo più comprensibile e imparano a utilizzare nel modo giusto le pause, come se fossero segni interpuntivi, indispensabili per conferire un senso al discorso. Apprendono l'uso di strumentazioni come il mixer, le tecniche di registrazione e di editing dei file audio con programmi professionali; imparano a realizzare una trasmissione radiofonica; apprendono come ricercare nella rete e abbonarsi ai Podcast, così come saperne costruire e realizzare uno, diventando autori ed editori di contenuti multimediali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Costruzione di consapevoli scelte orientative.



Traguardo

Allineamento ai benchmark regionali e nazionali dei trasferimenti in uscita nelle classi prime e abbandoni in corso d'anno nel primo biennio.

Risultati attesi

Saper progettare, produrre, pubblicare e distribuire podcast di approfondimento su differenti temi e per differenti tipologie di pubblico, nella lingua madre o nelle lingue straniere. Sul piano relazionale ed emozionale, gli studenti imparano a lavorare come un gruppo unito, apprendono ad interagire e ad autogestirsi, affidandosi vicendevolmente compiti da portare a termine; imparano la gestione del tempo (ovvero a portare avanti un progetto che li "costringe" a rispettare delle scadenze fisse); imparano a gestire la propria emotività, l'autocontrollo; possono sentirsi più motivati ed interessati alle attività di apprendimento; si educano ad un uso positivo, critico ed efficace di tecnologie che sono molto diffuse fra loro, ma che non sempre risultano usate con giudizio.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno e esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Radio

● Europe Codeweek

Nel piano di azione per l'educazione digitale CodeWeek è stato indicato dalla Commissione Europea, che ha pubblicato il DigCompEdu (<https://ec.europa.eu/jrc/en/digcompedu>), documento che delinea il quadro comune di riferimento per le competenze digitali, come strumento strategico per portare il coding e il pensiero computazionale nelle scuole. La partecipazione si svolge ogni anno nel mese di ottobre, ma le attività possono essere inserite



per tutto l'anno scolastico secondo le indicazioni disponibili nella sezione school del sito europeo di Europe Code Week. Le attività svolte nelle classi con docenti del Liceo saranno registrate e presenti nella mappa europea. Sono previsti progetti in rete tra scuole di diversi ordini scolastici finalizzati alla collaborazione, la cooperazione e la continuità, per implementare l'attività di mentoring tra studenti, motivare gli alunni all'apprendimento e adottare strategie di problem solving per sviluppare le soft skills e per l'esercizio della cittadinanza attiva. Gli studenti utilizzeranno la strumentazione dei laboratori in dotazione al Liceo per potenziare le competenze e le abilità nell'ambito del coding e della progettualità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Consolidamento dello sviluppo registrato a carico delle competenze matematiche nelle classi seconde

Traguardo

Decremento di almeno 2 punti per la frequenza dei livelli 1, 2 nei risultati ottenuti in matematica nelle classi seconde

Risultati attesi

Gli alunni saranno educati all'utilizzo del pensiero computazionale per migliorare le capacità di



problem solving e dare impulso alle STEAM (Science, Technology, Engineering, Art, Maths).

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

● Adolescenti sicuri in rete “Patentino per la Cittadinanza Digitale”

È un progetto di rete al terzo anno di effettuazione che coinvolge istituti della Provincia della Spezia e Genova, con capofila IIS Capellini Sauro, e si svolgerà da ottobre 2024 a maggio 2025. Tra le attività è previsto un Test regionale (Syllabus) per il conseguimento del "Patentino della Cittadinanza Digitale”

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Costruzione di consapevoli scelte orientative.

Traguardo

Allineamento ai benchmark regionali e nazionali dei trasferimenti in uscita nelle classi prime e abbandoni in corso d'anno nel primo biennio.

Risultati attesi

Sviluppo delle competenze digitali degli studenti e all'utilizzo educativo consapevole dei social network e dei media. Specifico: prevenzione e contrasto del cyberbullismo; educazione alla pace e gestione dei conflitti.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno e esterno

● Supporti digitali per la didattica integrata: registro elettronico Argo

Svolgimento di attività di formazione relative all'utilizzo del registro elettronico Argo sia tramite corsi in presenza che tramite vademecum inviati tramite mail. Controllo e gestione delle impostazioni generali del registro elettronico (opzioni relative a famiglie e studenti, modifiche voti ed assenze, controllo verbali e lettere). Caricamento dei verbali dei consigli di classe e degli scrutini su piattaforma dedicata. Il monitoraggio e la gestione dell'uso del registro elettronico verranno svolti nel corso di tutto l'anno scolastico e in sinergia con la Segreteria Didattica.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Costruzione di consapevoli scelte orientative.

Traguardo

Allineamento ai benchmark regionali e nazionali dei trasferimenti in uscita nelle classi prime e abbandoni in corso d'anno nel primo biennio.

Risultati attesi

Gestione e monitoraggio dell'uso del registro elettronico da parte dei docenti relativamente alle procedure quotidiane (accesso al sistema, gestione del profilo personale, appello, giustificazioni, firma, inserimento argomenti delle lezioni, assegnazione dei compiti, note disciplinari e comunicazioni, uso dell'agenda, colloqui con i genitori, condivisione materiale) e alle procedure da utilizzare periodicamente (inserimento piani di lavoro, relazioni, esiti dei recuperi, dei voti proposti per lo scrutinio intermedio e per quello finale, utilizzo del menù del coordinatore, gestione degli scrutini), progressivo processo di dematerializzazione dei verbali dei consigli di classe e dei verbali degli scrutini.

Destinatari

Altro



Risorse professionali

Interno

● Gestione sito web scuola

Caricamento e aggiornamento di pagine e articoli durante tutto l'anno scolastico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

Controllo e gestione del sito web.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

● Educazione Civica

Progettazione di azioni multidisciplinari tenendo conto delle competenze trasversali e del curriculum verticale. Documentazione periodica e finale delle esperienze anche attraverso l'utilizzo di format condivisi con utilizzo delle nuove tecnologie e delle piattaforme G-suite. Percorso per formare cittadini responsabili. Con il Decreto Ministeriale n 183 del 7 settembre 2024 sono state adottate le nuove Linee Guida per l'insegnamento dell'educazione civica che sostituiscono integralmente le precedenti Linee guida ex D.M. 22 giugno 2020, n. 35. Le Linee guida sull'educazione civica mirano a far conoscere la Costituzione italiana, considerata fondamento per valori, diritti e doveri. Sottolineano la centralità della persona umana e i valori



costituzionali di solidarietà, libertà ed eguaglianza. Enfatizzano l'importanza di diritti e doveri verso la collettività e promuovono il rispetto delle regole per una convivenza civile. La scuola ha il compito di formare cittadini responsabili, autonomi e consapevoli, con un approccio inclusivo verso tutti gli studenti. Viene anche valorizzata la cultura del lavoro e dell'ambiente, in linea con i principi costituzionali. L'insegnamento è trasversale e interdisciplinare, con metodi esperienziali e dialogici. I nuclei concettuali trattati sono tre: 1. Costituzione: La conoscenza del dettato costituzionale, dei principi di legalità, rispetto delle regole, e l'educazione contro ogni forma di discriminazione e bullismo. Importante è anche il contrasto alla criminalità organizzata, l'educazione stradale e la consapevolezza dei diritti e doveri dei cittadini, in un quadro di appartenenza nazionale ed europea. 2. Sviluppo economico e sostenibilità: Si promuove l'importanza del lavoro, della crescita economica sostenibile, della tutela ambientale e della protezione civile. Altri temi trattati sono la valorizzazione del patrimonio culturale, l'educazione alimentare, la prevenzione delle dipendenze e l'educazione finanziaria. 3. Cittadinanza digitale: Si incentiva una consapevole interazione con le tecnologie digitali, prestando attenzione alla privacy, alla sicurezza online e alla prevenzione del cyberbullismo. L'obiettivo è formare cittadini digitali critici e responsabili.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Costruzione di consapevoli scelte orientative.



Traguardo

Allineamento ai benchmark regionali e nazionali dei trasferimenti in uscita nelle classi prime e abbandoni in corso d'anno nel primo biennio.

Risultati attesi

Le indicazioni metodologiche per l'insegnamento dell'educazione civica sottolineano delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica e di educazione all'autoimprenditorialità.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno e esterno

● Rispettiamoci

Percorso di sensibilizzazione dei giovani sul tema dell'educazione al rispetto tra i giovani quale strumento per combattere ogni forma di violenza, in collaborazione con Prefettura della Spezia, USP, Consulta femminile della Spezia, Lions Club.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Costruzione di consapevoli scelte orientative.

Traguardo

Allineamento ai benchmark regionali e nazionali dei trasferimenti in uscita nelle classi prime e abbandoni in corso d'anno nel primo biennio.

Risultati attesi

Comprendere come il rispetto di sé e degli altri è il presupposto per costruire ogni relazione sana ed equilibrata, indispensabile per contrastare la violenza di genere ed ogni forma di violenza.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

● I giovani ricordano la Shoah

Studi e approfondimenti sul tragico evento che ha segnato la storia europea del Novecento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la



valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Costruzione di consapevoli scelte orientative.

Traguardo

Allineamento ai benchmark regionali e nazionali dei trasferimenti in uscita nelle classi prime e abbandoni in corso d'anno nel primo biennio.

Risultati attesi

Promuovere conoscenza e consapevolezza sulla Shoah.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● La storia attraverso i romanzi

Lettura e commento del romanzo di Leonardo Sciascia "Il giorno della civetta"; analisi della diffusione delle varie forme di criminalità, in particolare della diffusione della criminalità organizzata, i fattori storici e di contesto che possono avere favorito la nascita delle mafie e la loro successiva diffusione nonché riflettere sulle misure di contrasto alle varie mafie.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Costruzione di consapevoli scelte orientative.

Traguardo

Allineamento ai benchmark regionali e nazionali dei trasferimenti in uscita nelle classi prime e abbandoni in corso d'anno nel primo biennio.

Risultati attesi

Comprendere gli effetti della criminalità sullo sviluppo socioeconomico e sulla libertà e sicurezza delle persone. Sviluppare il senso del rispetto delle persone, delle libertà individuali, della proprietà privata e dei beni pubblici in quanto beni di tutti i cittadini.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



● La Storia in musica

Il progetto si svilupperà unendo la memoria storica con la memoria personale, una storia in parte immaginata, ma non inventata, conseguenza della diretta testimonianza dei protagonisti. Attraverso la musica verrà messo in scena la storia d'amore tra due giovani ragazzi al tempo della seconda guerra mondiale, con particolare attenzione sia alla dimensione pubblica che privata, i loro desideri, i loro timori le loro speranze in un mondo di fame e di lotte per la conquista della libertà. All'interno di ciò un omaggio, attraverso la vicenda di Fulvio Castellani simbolo dell'orrore della deportazione, a tutti coloro che come Fulvio hanno perso la vita nei campi di concentramento. Previsto uno spettacolo di circa due ore quale evento conclusivo del progetto in data da concordare in prossimità della festa di Liberazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Costruzione di consapevoli scelte orientative.

Traguardo

Allineamento ai benchmark regionali e nazionali dei trasferimenti in uscita nelle



classi prime e abbandoni in corso d'anno nel primo biennio.

Risultati attesi

Mantenere la memoria attiva attraverso un patrimonio di testimonianze per trasmettere alle nuove generazioni valori di giustizia, solidarietà, condivisione e coscienza dei diritti e dei doveri («Il nostro è un paese senza memoria e verità, ed io per questo cerco di non dimenticare», Leonardo Sciascia).

Risorse professionali

Interno e esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

● Sentieri della libertà

Nell'anno dell'ottantesimo anniversario della Liberazione dal nazifascismo, l'attività prevede una breve camminata dal parco 2 giugno, quale fondamentale luogo della memoria, toccando poi alcuni monumenti significativi nel quartiere di Pegazzano, Rebocco, Chiappa. Gli studenti verranno accompagnati per gruppi dai docenti in orario curricolare insieme a una "guida" storica fornita da uno degli enti consorziati per l'iniziativa. L'attività verrà svolta nel mese di aprile, in prossimità della giornata della 25 aprile, preferibilmente un venerdì, in base agli impegni e alle disponibilità. Le attività verranno svolte durante una singola mattinata (2-3 ore). Qualora l'adesione delle classi sia ampia si procederà a dividere il calendario in due giornate. Ogni singola classe, tuttavia, verrà impegnata solo per 2-3 in una singola mattinata.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Costruzione di consapevoli scelte orientative.

Traguardo

Allineamento ai benchmark regionali e nazionali dei trasferimenti in uscita nelle classi prime e abbandoni in corso d'anno nel primo biennio.

Risultati attesi

Il progetto si propone di sensibilizzare il corpo studentesco sui luoghi della memoria della Resistenza e della Deportazione adiacenti l'Istituto e di grande importanza per la storia della città e del Paese. Un progetto di "public history" che attraverso un coinvolgimento attivo degli studenti si propone di sviluppare competenze attive di cittadinanza e di contestualizzazione storica e culturale. Prevista la collaborazione con enti e istituti culturali che preservano la memoria della Resistenza e della lotta di Liberazione come presupposti alla nascita della Repubblica e della democrazia dopo la dittatura e la guerra. Si attende di consolidare: competenze in materia di consapevolezza ed espressione culturali, competenze attive di cittadinanza e di contestualizzazione storica e culturale. Infine consolidare conoscenze sulle premesse storiche, i caratteri della storia italiana alla vigilia della nascita della Repubblica e della scrittura della Costituzione.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno e esterno

● Podcaster per il futuro

Ascolto della serie podcast di taglio storico-civile e di attualità prodotta appositamente per le scuole da Fondazione Diritti Umani ETS, all'interno del progetto A Scuola di Diritti Umani; laboratorio sulla creazione di podcast come mezzo espressivo, finalizzato alla realizzazione di un elaborato finale a tema diritti umani; partecipazione alla Sezione EDU del Festival dei Diritti Umani (evento ad aprile o maggio 2025) per un totale di 45 ore.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Costruzione di consapevoli scelte orientative.

Traguardo

Allineamento ai benchmark regionali e nazionali dei trasferimenti in uscita nelle



classi prime e abbandoni in corso d'anno nel primo biennio.

Risultati attesi

Il progetto Podcaster per il futuro, nasce con lo scopo di educare ragazze e ragazzi alla cultura dei diritti umani e come veicolo per l'insegnamento dell'educazione civica e la diffusione della conoscenza e del rispetto dei diritti umani. Valorizzare la dignità e i diritti, la diversità culturale, l'equità e l'uguaglianza; far acquisire dati, informazioni, esempi, esperienze relative alle tematiche dei diritti umani; contestualizzare delle informazioni e degli approfondimenti culturali nell'ambito del proprio percorso formativo; promuovere atteggiamenti di apertura all'altro, di rispetto, civismo e responsabilità; allenare l'empatia, l'abilità di ascolto e di apprendimento autonomo; sviluppare negli/le studenti/esse il pensiero critico, la conoscenza e la comprensione critica di sé e del mondo; stimolare la capacità di lavorare con gli altri in maniera costruttiva, impegnandosi efficacemente per un interesse comune e mantenendo il ritmo dell'attività; stimolare la capacità di riflettere criticamente e di trasformare le idee in azioni; promuovere la creatività, l'immaginazione e la curiosità nei confronti del mondo; allenare la capacità di negoziare e comprendere punti di vista diversi; far acquisire competenze tecniche pratiche relative alla produzione radiofonica.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno e esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Radio

● **Ti sostengo**

Il progetto intende coinvolgere gli alunni in modo volontario per la raccolta e distribuzione di generi alimentari commestibili, non scaduti ma non più commerciabili. La raccolta verrà effettuata presso negozi, bar, forni da Piazza del Mercato a Pegazzano e depositata presso i



locali della Parrocchia di Nostra Signora della Salute, Piazza Brin, per la sua redistribuzione alle persone in difficoltà. Fase1: Individuazione delle imprese aderenti all'iniziativa; proposta agli alunni/e interessati/e; raccolta adesioni (a carattere volontario). Fase 2: I volontari devono trovarsi alla mattina alle 8:00 davanti a scuola; in gruppi di 2 o 3 alunni si recheranno nei bar/panifici/ pasticcerie preventivamente individuati e coinvolti con accordi condivisi e raccoglieranno l'invenduto del giorno precedente. I beni raccolti saranno depositati dai volontari nei locali della Parrocchia di Piazza Brin, in Via della Scorza 3, per la loro distribuzione alle persone che si rivolgono alla parrocchia per avere aiuto. Alle 10.00 i volontari rientreranno a scuola per seguire le lezioni. I ragazzi coinvolti saranno divisi in gruppi totali di 5 persone e ruoteranno nel lavoro di raccolta e distribuzione per un massimo di due volte al mese. Le famiglie dovranno rilasciare regolare autorizzazione. Il giro di raccolta sarà studiato per razionalizzare i movimenti e per limitare la difficoltà, nel contempo i ragazzi saranno supportati ogni mattina sia da un insegnante che si renderà disponibile a costo zero per la scuola, sia da un operatore tutor messo a disposizione dalla parrocchia. Il lavoro di volontariato sarà sostenuto anche da un percorso di riflessione offerto dai docenti di Religione. Il progetto si svolgerà da novembre 2024 a maggio 2025, massimo 2 volte al mese per volontario. La conclusione prevede una raccolta delle riflessioni dei volontari e una presentazione dell'esperienza in un evento dedicato, all'interno della scuola.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Costruzione di consapevoli scelte orientative.



Traguardo

Allineamento ai benchmark regionali e nazionali dei trasferimenti in uscita nelle classi prime e abbandoni in corso d'anno nel primo biennio.

Risultati attesi

Educare alla solidarietà; alla sostenibilità; alla fraternità universale; all'impegno sociale. Promuovere negli alunni e nelle alunne l'espressione delle proprie capacità di impegno e dedizione al prossimo in un'ottica di gratuità e crescita umana. Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sulla importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Acquisire la consapevolezza dell'importanza della solidarietà come principio fondante della nostra Costituzione che all'art. 2 recita "La Repubblica riconosce e garantisce i diritti inviolabili dell'uomo, sia come singolo sia nelle formazioni sociali ove si svolge la sua personalità e richiede l'adempimento dei doveri inderogabili di solidarietà politica, economica e sociale". La solidarietà tradotta in azione concrete scardina barriere e costruisce legami in un rapporto di fratellanza, consente di avere una visione positiva del mondo e aiuta la propria crescita personale. Sostenere le persone/famiglie in difficoltà economico-sociale attraverso interventi non monetizzabili per educare alla gratuità civica. Promuovere il consumo consapevole: limitare gli sprechi di cibi avanzati ma ancora utilizzabili.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno e esterno

● EPAS. Scuola ambasciatrice del Parlamento europeo. EUROPE DIRECT.

Il liceo Mazzini della Spezia è tra le 50 scuole selezionate su tutto il territorio nazionale per



partecipare al programma EPAS (European Parliament Ambassador School), promosso dal Parlamento europeo con lo scopo di informare i giovani sulle sue attività e quelle dei deputati europei, illustrando il processo di integrazione europea, le funzioni, le attività e il processo legislativo propri delle istituzioni europee e diffondere le opportunità offerte agli studenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Costruzione di consapevoli scelte orientative.

Traguardo

Allineamento ai benchmark regionali e nazionali dei trasferimenti in uscita nelle classi prime e abbandoni in corso d'anno nel primo biennio.

Risultati attesi

Acquisire consapevolezza sul significato dell'essere cittadini europei e sul ruolo del Parlamento Europeo nel processo decisionale e legislativo; partecipazione attiva degli studenti alla costruzione del futuro dell'Europa.



Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

● Alfabetizzazione alla cittadinanza europea – Metodologia CLIL

Nel rispetto degli obiettivi predisposti a livello Europeo (competenze di cittadinanza europea corrispondenti al livello 1 del Quadro Comune per le Competenze Europee realizzato da European Elos Network), il progetto organizza incontri di informazione e di formazione sulla struttura e sulle funzioni di istituzioni europee e internazionali. È adottata la metodologia CLIL al fine di una contestuale costruzione delle competenze linguistiche e delle conoscenze disciplinari. Attività: Analisi della struttura e del funzionamento delle Organizzazioni internazionali e dell'Unione Europea con lezioni supportate da materiale didattico tratto dai siti istituzionali dell'ONU e dell'Unione Europea in lingua inglese, feedback e valutazione mediante la presentazione di un lavoro prodotto in gruppo con strumenti multimediali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate



○ Risultati scolastici

Priorità

Costruzione di consapevoli scelte orientative.

Traguardo

Allineamento ai benchmark regionali e nazionali dei trasferimenti in uscita nelle classi prime e abbandoni in corso d'anno nel primo biennio.

Risultati attesi

Acquisire conoscenze di diritto comunitario ed internazionale Rafforzare competenze linguistiche applicate all'ambito del diritto comunitario Sviluppare, attraverso lavori di gruppo, competenze trasversali come imparare ad imparare, collaborare e partecipare, progettare.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

● Biblioteca

Progettazione e realizzazione di uno spazio-comunità di utenti - dagli studenti del Liceo stesso al pubblico del territorio - che renda disponibili i volumi della Biblioteca attraverso un lavoro che comprende: apertura della Biblioteca del Liceo Mazzini al territorio convenzione con soggetti terzi e inserimento degli studenti del Liceo stesso come progetto di PCTO; gestione dei prestiti (e accomodatura minimale di volumi deteriorati), assistenza alla lettura, studio e ricerca; sistemazione completa del materiale bibliografico: collocazione di facile e pronta accessibilità; inventario dei volumi non ancora a catalogo; percorsi di letture e approfondimenti critici partecipati; "incontri con l'autore"; partecipazione a premi o concorsi di poesie e altro.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Costruzione di consapevoli scelte orientative.

Traguardo

Allineamento ai benchmark regionali e nazionali dei trasferimenti in uscita nelle classi prime e abbandoni in corso d'anno nel primo biennio.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Potenziamento delle competenze metalinguistiche, di analisi e comprensione testuale nelle classi seconde



Traguardo

Decremento di almeno 2 punti per la frequenza dei livelli 1, 2 nei risultati ottenuti in italiano nelle classi seconde

Risultati attesi

Acquisizione di conoscenze di biblioteconomia Sviluppo delle competenze di lettura del testo Sviluppo di competenze di mediazione del testo Sviluppo di consapevolezza del patrimonio librario (in forma cartacea o digitale) come bene comune Sviluppo di comportamenti responsabili nei confronti del patrimonio culturale.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

● "Icaro" educazione stradale

Incontri con Polizia Stradale. Impegno orario previsto 2/4 ore per ciascuna classe . Lezioni a tema con l'ausilio di audiovisivi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della



cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Costruzione di consapevoli scelte orientative.

Traguardo

Allineamento ai benchmark regionali e nazionali dei trasferimenti in uscita nelle classi prime e abbandoni in corso d'anno nel primo biennio.

Risultati attesi

Competenze relative alla sicurezza sulla strada e prevenzione degli incidenti stradali attraverso comportamenti corretti. Acquisizione delle regole della strada. Acquisire consapevolezza circa le situazioni di pericolo sulla strada sia come pedoni, sia come passeggeri od autisti di veicoli a due o quattro ruote. Acquisire consapevolezza dei rischi derivanti dall'uso di alcol e droghe durante la guida.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno e esterno

● Educazione cinofila

Conoscere e comprendere le basi zooantropologiche e psicopedagogiche nella relazione con l'animale.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Costruzione di consapevoli scelte orientative.

Traguardo

Allineamento ai benchmark regionali e nazionali dei trasferimenti in uscita nelle classi prime e abbandoni in corso d'anno nel primo biennio.

Risultati attesi

Promuovere un modello di relazione cane uomo; per il valore che i cani hanno all'interno della nostra cultura, è di primaria importanza creare una profonda conoscenza e sensibilizzazione.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno e esterno



● Uscite didattiche, Visite e Viaggi di istruzione

Progettazione, organizzazione e realizzazione di uscite didattiche, visite guidate e viaggi di istruzione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Costruzione di consapevoli scelte orientative.

Traguardo

Allineamento ai benchmark regionali e nazionali dei trasferimenti in uscita nelle classi prime e abbandoni in corso d'anno nel primo biennio.

Risultati attesi

Potenziamento della consapevolezza culturale Riconoscimento della dimensione culturale e artistica dei territori Sviluppo di consapevolezza rispetto alla dimensione paesaggistica e alla sua



tutela Sviluppo di comportamenti responsabili nei confronti del patrimonio artistico, culturale e paesaggistico.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

● Azioni di prevenzione e contrasto al bullismo e cyberbullismo

Incontri di Iniziativa di educazione alla legalità con la Sezione Operativa per la Sicurezza Cibernetica, Polizia Postale La Spezia, in Collaborazione con le Forze dell'Ordine. Consapevolezza e controllo ai tempi dei social network. Promozione dell'educazione all'uso consapevole della rete internet e ai diritti e ai doveri connessi all'utilizzo delle tecnologie informatiche quale elemento trasversale alle diverse discipline curricolari. Iniziative per la Giornata mondiale contro il bullismo ed il cyberbullismo. Corso di Formazione Cyberbullismo A.I.C.S. Associazione Italiana di prevenzione al Cyberbullismo e al Sexting per studenti, docenti e famiglie del Liceo Mazzini.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Costruzione di consapevoli scelte orientative.

Traguardo

Allineamento ai benchmark regionali e nazionali dei trasferimenti in uscita nelle classi prime e abbandoni in corso d'anno nel primo biennio.

Risultati attesi

Prevenzione e contrasto del bullismo e del cyberbullismo; educazione alla pace e gestione dei conflitti. Sviluppo delle competenze digitali degli studenti e all'utilizzo educativo consapevole dei social network e dei media.

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

Interno e esterno

● **Economia di Comunione, antidoto per le vecchie e le nuove dipendenze**

Ente proponente: Organizzazione di volontariato "NO SLOT – riprendiamoci la vita".

Trasmissione di un progetto imprenditoriale, "Nueva vida", ispirato ai principi dell'Economia di Comunione, da alunni della classe III F dell'a.s. 2019-2020 alla III F dell'a.s. 2022-2023 (gennaio-febbraio 2023) Preparazione e partecipazione al Convegno "TALENT DAY, Il valore del lavoro", organizzato dalla Confcommercio della Spezia, dove la III F ha presentato il progetto "Nueva



vida" (febbraio 2023). a.s. 2023-24: Incontri formativi con lezioni magistrali sull'Economia di Comunione e relazioni di esperienze concrete, da parte di imprenditori che attuano l'Economia di Comunione nelle loro aziende.. a.s. 2024-25: Presentazione da parte degli alunni della 5 F del loro progetto "Nueva vida" alle classi 3 F, 4 F e 4 L Percorso didattico sull'Economia di Comunione, articolato in ricerca e progettazione di una nuova attività imprenditoriale, improntata ai principi dell'Economia di Comunione, da realizzare nel nostro territorio (con alcune ore di laboratorio pomeridiane). Uscita didattica, in data da destinarsi, progettata dall'Organizzazione di volontariato "NO SLOT – riprendiamoci la vita", per visitare il polo Lionello Bonfanti, con incontri di orientamento dell'Istituto Universitario Sophia (IUS) di Loppiano (FI), proposta di lezioni, mostre e laboratori su Economia Sociale, Civile e di Comunione, oltre che Ecologia e consumo responsabile Partecipazione degli alunni al nuovo eventuale Convegno sul lavoro, organizzato dalla ConfCommercio della Spezia, per presentare il loro nuovo progetto imprenditoriale (data da definire).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Costruzione di consapevoli scelte orientative.

Traguardo



Allineamento ai benchmark regionali e nazionali dei trasferimenti in uscita nelle classi prime e abbandoni in corso d'anno nel primo biennio.

Risultati attesi

Conoscere buone pratiche economiche alternative, che pongono al centro dell'attività dell'impresa la persona, in una "cultura del dare" con spirito solidale, aprendo nuove prospettive d'inclusione, di benessere sociale, di welfare aziendale, di progresso economico e di cura dell'ambiente; Acquisire conoscenze su diverse forme di disagio sociale ed economico, legate a vecchie e nuove dipendenze; Sviluppare soft skills relazionali, propedeutiche ad attività peer to peer e di cooperative learning; Sviluppare negli alunni la capacità di ideazione, progettazione e realizzazione.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno e esterno

● Progetto educativo antimafia

Percorso di 5 videoconferenze da 2 ore ciascuna (dalle ore 9 alle ore 11) moderate da esperti e accademici (Ottobre 2024-Marzo 2025), a cura dell'Associazione Pio La Torre e promosso dal MIUR nell'ambito delle iniziative nazionali di educazione civica/alla legalità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Costruzione di consapevoli scelte orientative.

Traguardo

Allineamento ai benchmark regionali e nazionali dei trasferimenti in uscita nelle classi prime e abbandoni in corso d'anno nel primo biennio.

Risultati attesi

Percorso di legalità attraverso l'apprendimento di nozioni storiche, valutazione degli effetti della presenza mafiosa nella società civile e studio del modello economico della criminalità organizzata. Indagine sulla percezione del fenomeno mafioso da parte degli studenti.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno e esterno

● Gruppo sportivo

Attività propedeutica alla partecipazione di eventuali Campionati studenteschi, discipline multiple. Inoltre saranno privilegiati gli sport individuali.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Costruzione di consapevoli scelte orientative.

Traguardo

Allineamento ai benchmark regionali e nazionali dei trasferimenti in uscita nelle classi prime e abbandoni in corso d'anno nel primo biennio.

Risultati attesi

Acquisizione consapevole delle regole riferite alle diverse discipline sportive; Sviluppo delle abilità coordinative; Acquisizione di condotte improntate al rispetto di sé e dell'altro; Sviluppo di sicurezza e autostima.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Strutture sportive

Palestra

Piscina

● I semi dell'etica

Attivazione di azioni di supporto finalizzate alla tutela sanitaria e alimentare tramite la pratica dell'attività sportiva. Svolgimento da dicembre a maggio in relazione agli incontri con gli esperti esterni (modalità online), alle scadenze delle consegne degli elaborati e alla possibile fase finale a Roma.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Costruzione di consapevoli scelte orientative.

Traguardo

Allineamento ai benchmark regionali e nazionali dei trasferimenti in uscita nelle classi prime e abbandoni in corso d'anno nel primo biennio.

Risultati attesi



Promozione della pratica sportiva attraverso le attività ludiche e di base, contribuendo all'integrazione e all'interazione tra i ragazzi.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

● Benessere in sicurezza

Attività all'aria aperta: pratica sportiva (sci) e percorsi di trekking in alternativa all'uso della palestra. Incontri con Croce Rossa con l'ausilio di audiovisivi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Costruzione di consapevoli scelte orientative.

Traguardo

Allineamento ai benchmark regionali e nazionali dei trasferimenti in uscita nelle classi prime e abbandoni in corso d'anno nel primo biennio.



Risultati attesi

Promozione di stili di vita sani e sicuri. Acquisizione delle abilità motorie riferite alle varie discipline. Consapevolezza del proprio corpo. Rafforzare la fiducia in se stessi. Miglioramento della capacità di adattarsi alle varie situazioni in risposta agli stimoli motori.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Palestra
	Piscina
	Piste da sci, percorsi verdi

● Corso di nuoto per salvamento

Corso teorico e pratico di nuoto previsto fra i mesi di Gennaio e Aprile/Maggio 2025.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Costruzione di consapevoli scelte orientative.

Traguardo

Allineamento ai benchmark regionali e nazionali dei trasferimenti in uscita nelle classi prime e abbandoni in corso d'anno nel primo biennio.

Risultati attesi

Acquisizione di conoscenze e sviluppo di abilità natatorie. Sviluppo di competenze nella gestione dei rischi.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Piscina

● Progetto didattico sperimentale studente-atleta di alto livello

Personalizzazione del percorso didattico per studenti impegnati in attività sportive a livello



nazionale, in conformità con la sperimentazione promossa dal MIUR, a riduzione del rischio di dispersione scolastica e a valorizzazione dell'eccellenza nello sport. Formazione di tipo innovativo, anche supportata dalle tecnologie digitali, destinata agli studenti-atleti impegnati in attività sportiva agonistica di alto livello, mediante adattamento flessibile dei tempi dell'insegnamento/apprendimento e delle modalità di verifica/valutazione degli apprendimenti disciplinari.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Costruzione di consapevoli scelte orientative.

Traguardo

Allineamento ai benchmark regionali e nazionali dei trasferimenti in uscita nelle classi prime e abbandoni in corso d'anno nel primo biennio.

Risultati attesi

Tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica. Rafforzamento della motivazione allo studio, mediante conciliazione tra tempo scuola e tempo sport. Sviluppo della competenza di imparare a imparare e della competenza imprenditoriale, con particolare riguardo alle capacità di auto-organizzazione e di ottimizzazione delle risorse temporali.



Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

● Includendo

Il progetto si realizza, per ogni alunno con DSA o BES, attraverso i seguenti step: ricezione della diagnosi, assegnazione protocollo, digitalizzazione del documento e aggiornamento dell'anagrafica; Segnalazione di una situazione di disagio emotivo, psicologico, linguistico o sociale afferente ad un alunno per il quale si ritiene necessario attivare un piano didattico personalizzato da parte del coordinatore di classe; Contatto del referente DSA/BES con la famiglia (accoglienza) dalla quale raccoglie le informazioni sul disturbo, sulle potenzialità e sulle ricadute dello studente, sul metodo di studio e su eventuali interventi terapeutici e/o riabilitativi in corso; Periodo di osservazione del processo di apprendimento e analisi delle dinamiche psicologiche ed emotive. Nomina del coordinatore di classe che coordinerà la compilazione del PDP DSA/BES da parte di tutti i docenti del CdC, con le indicazioni metodologiche e didattiche, gli strumenti compensativi e dispensativi, i criteri di verifica e di valutazione che ogni docente intende adottare nella sua disciplina; invio alla famiglia per accettazione del PDP DSA/BES; verbalizzazione nel Consiglio di Classe di novembre. Compilazione di una griglia osservativa per soli studenti con Bisogni Educativi Speciali (non DSA) legati a situazioni di svantaggio socioeconomico, culturale e linguistico (C.M. n. 8 del 06/03/2013); Attuazione di un monitoraggio intermedio delle prestazioni dell'alunno per accertare l'efficacia dell'azione formativa del PDP DSA/BES (verbalizzazione dell'esito di tale monitoraggio nel 1° Consiglio di Classe del II quadrimestre) da parte del coordinatore di classe; Condivisione costante con la famiglia delle eventuali modifiche al PDP DSA/BES e conseguente verbalizzazione. In linea con le Azioni di prevenzione e di contrasto alla dispersione scolastica del PNRR, si propone l'apertura di uno sportello al mattino per gli studenti che prevede momenti di ascolto relativi a problematiche varie, consigli ed indicazioni sul metodo e l'organizzazione dello studio. Durante l'anno sono previsti incontri con le famiglie in orario pomeridiano.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del



bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Costruzione di consapevoli scelte orientative.

Traguardo

Allineamento ai benchmark regionali e nazionali dei trasferimenti in uscita nelle classi prime e abbandoni in corso d'anno nel primo biennio.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Consolidamento dello sviluppo registrato a carico delle competenze matematiche nelle classi seconde

Traguardo

Decremento di almeno 2 punti per la frequenza dei livelli 1, 2 nei risultati ottenuti in matematica nelle classi seconde

Priorità

Potenziamento delle competenze metalinguistiche, di analisi e comprensione



testuale nelle classi seconde

Traguardo

Decremento di almeno 2 punti per la frequenza dei livelli 1, 2 nei risultati ottenuti in italiano nelle classi seconde

Risultati attesi

Rafforzamento della motivazione allo studio; Riconoscimento delle proprie potenzialità; Miglioramento delle strategie di apprendimento; Miglioramento dei risultati ottenuti.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

● Scuola Aperta di Futuro

Il progetto "Futuro Aperto" cofinanziato da Fondazione Carispezia, mette a disposizione, attraverso i suoi partner, su base settimanale o una tantum pedagogisti ed educatori per co-progettare con i docenti e realizzare con la loro supervisione spazi laboratoriali e interattivi dedicati al recupero delle competenze, all'ascolto, all'espressione di sé ed al rafforzamento delle competenze e conoscenze, che si svolgeranno in orario extrascolastico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della



ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Costruzione di consapevoli scelte orientative.

Traguardo

Allineamento ai benchmark regionali e nazionali dei trasferimenti in uscita nelle classi prime e abbandoni in corso d'anno nel primo biennio.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Consolidamento dello sviluppo registrato a carico delle competenze matematiche nelle classi seconde

Traguardo

Decremento di almeno 2 punti per la frequenza dei livelli 1, 2 nei risultati ottenuti in matematica nelle classi seconde

Priorità

Potenziamento delle competenze metalinguistiche, di analisi e comprensione testuale nelle classi seconde

Traguardo

Decremento di almeno 2 punti per la frequenza dei livelli 1, 2 nei risultati ottenuti in



italiano nelle classi seconde

Risultati attesi

Contrasto della povertà educativa minorile. Offrire agli studenti ed alle studentesse una pluralità di opportunità di apprendimento e socializzazione, che condividono con le attività curricolari gli spazi protetti e familiari della scuola.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno e esterno

● Orientamento nel mondo del lavoro

Progetto di inserimento graduale all'interno di strutture ospitanti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici



Priorità

Costruzione di consapevoli scelte orientative.

Traguardo

Allineamento ai benchmark regionali e nazionali dei trasferimenti in uscita nelle classi prime e abbandoni in corso d'anno nel primo biennio.

Risultati attesi

Realizzare percorsi personalizzati di inclusione sociale e di inserimenti lavorativi nell'ottica del Progetto Individuale di vita degli alunni (Dlgs. 66/2000). Potenziamento delle autonomie: Impegnarsi in esperienze di socializzazione ed interazione in ambienti lavorativi responsabilizzanti in presenza di pari e di formatori adulti. Sviluppare abilità personali e interpersonali in contesti (formativi e lavorativi) anche esterni alla scuola. Sviluppare nuove capacità di osservazione ed imitazione delle buone prassi lavorative. Impegnarsi in semplici mansioni lavorative. Sviluppare nuove capacità operative in contesti lavorativi strutturati.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno e esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Strutture esterne di Enti convenzionati

● Accanto ad ognuno

Il presente progetto viene presentato in continuità con un percorso già iniziato negli scorsi anni, che ha visto il nostro Liceo entrare a far parte del progetto di rete "Accanto" promosso dalla cooperativa IS.FOR.COOP. Quest'anno scolastico continuerà anche il Progetto di cucina, nato dalla collaborazione tra Isforcoop ed Ente Forma. A ogni scuola viene richiesta l'impostazione



per gruppi minimi di 3 alunni in attività antimeridiane e pomeridiane all'interno dei vari istituti. Le diverse attività proposte, mirano a sviluppare l'area dell'autonomia personale e sociale, quella comunicativa e relazionale, con una attenzione particolare agli aspetti emotivi, il tutto in un ambiente stimolante ludico ed artistico. Le attività antimeridiane e postmeridiane si svolgeranno durante l'intero anno scolastico e potranno prevedere affiancamenti di alunni della classe in percorsi di PCTO.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Costruzione di consapevoli scelte orientative.

Traguardo

Allineamento ai benchmark regionali e nazionali dei trasferimenti in uscita nelle classi prime e abbandoni in corso d'anno nel primo biennio.

Risultati attesi

Favorire la socializzazione, l'integrazione e l'aggregazione sociale degli alunni diversamente abili,



nonché il potenziamento dell'autonomia e delle abilità manuali. Sviluppare competenze personali e sociali attraverso le attività proposte.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno e esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Strutture (teatro, cucina) di Enti convenzionati
------------	--

● Special Olympics

Preparazione degli atleti e dei partner, subordinata alla tipologia degli eventi proposti da Special Olympics.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Costruzione di consapevoli scelte orientative.

Traguardo

Allineamento ai benchmark regionali e nazionali dei trasferimenti in uscita nelle classi prime e abbandoni in corso d'anno nel primo biennio.

Risultati attesi

Educare all'inclusione tramite il coinvolgimento in eventi sportivi di Special Olympics. Migliorare l'integrazione grazie alla partecipazione di alunni non disabili. Fornire esperienze di integrazione pratica con attività che portano alla stretta collaborazione tra alunni con e senza disabilità, attraverso lo sport inteso come esperienza formativa e di gioco. Affermare pienamente il valore dello sport quale strumento relazionale, riabilitativo, sociale e, dove è possibile, accrescere il livello qualitativo dell'attività motoria. Promuovere l'accettazione delle differenze individuali intese come "diverse abilità". Vivere lo sport inteso come esperienza formativa, relazionale e di gioco.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno e esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra



● Contrasto alla violenza

Sportello sulla violenza di genere. "Le parole per dirlo, laboratorio di affettività creativa". Sostituire il linguaggio approssimativo e pericoloso con le "belle parole". Creazione di immagini, storie immaginate, interviste, pseudo-drammatizzazioni di gruppo. Creare un luogo di dialogo affettivo con e tra i ragazzi e le ragazze, di confronto e di conforto. Incontri intergenerazionali. Studi, letture e creazione di testi sull'amore e l'affettività. Le donne artiste invisibili.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Costruzione di consapevoli scelte orientative.



Traguardo

Allineamento ai benchmark regionali e nazionali dei trasferimenti in uscita nelle classi prime e abbandoni in corso d'anno nel primo biennio.

Risultati attesi

Contrasto alla violenza di genere e violenza nella scuola. Perseguire e sostenere il benessere a scuola, comprendendo vissuti difficili e complesse storie adolescenziali. Acquisire maggiore consapevolezza sulla questione della violenza di genere. Saper riconoscerne i segnali. Conoscere forme di aiuto e le realtà che operano sul territorio. Promuovere il confronto e la condivisione donna e uomo per un linguaggio delle "belle parole".

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

Interno e esterno

● Azzardo e nuove dipendenze

Incontri sulle nuove dipendenze (o dipendenze comportamentali) che implicano il massimo uso di videogiochi e/o smartphone, esacerbati anche dalla recente pandemia ed il forzato isolamento sociale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Acquisizione di sufficienti conoscenze sul tema del progetto. Informare ed implementare le conoscenze per stimolare il pensiero critico sugli argomenti trattati. Fornire sia nozioni sui meccanismi psicobiologici deputati dalla patologia che le diverse caratteristiche dei meccanismi di dipendenza. Ridurre eventuali pregiudizi, diffidenze, rispetto ai Servizi Socio Sanitari del territorio, con l'obiettivo di favorire sia l'accesso in caso di bisogno che la collaborazione di rete degli Operatori. Acquisizione di competenze in metodologie e strumenti innovativi utili al trasferimento delle conoscenze acquisite. Fornire informazioni rispetto ai meccanismi di funzionamento delle nuove tecnologie e relative distorsioni cognitive legate ad esse ad al Gioco d'Azzardo. Migliorare la comunicazione intergenerazionale sui temi trattati, aumento della consapevolezza sull'appropriatezza dell'applicazione di quanto acquisito. Rendere maggiormente coscienti i soggetti delle proprie fragilità ed aumentare le nozioni sui rischi legati alle dipendenze comportamentali (internet, videogiochi e Gioco d'Azzardo).

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

● Asso Associazione Arké – un dentista per amico

Salute orale, sana alimentazione e corretti stili di vita.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Costruzione di consapevoli scelte orientative.

Traguardo

Allineamento ai benchmark regionali e nazionali dei trasferimenti in uscita nelle classi prime e abbandoni in corso d'anno nel primo biennio.

Risultati attesi

Salvaguardare la salute dei denti al fine di una corretta masticazione e digestione Sensibilizzare su una sana alimentazione e stili di vita corretti Valorizzare la cura di sé, dell'autostima, dell'aspetto della persona nella sua vita relazionale. Offrire cure dentali a famiglie meno abbienti.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

● Autoregolazione

Collaborazione tra docenti di diversi indirizzi scolastici (Alberghiero e Liceo delle scienze umane), che prevede uno scambio di competenze disciplinari (scienza e cultura dell'alimentazione e psicologia / pedagogia) sul focus della prevenzione e del benessere. L'attività prevista è un



incontro di 2 ore per le due classi coinvolte.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Costruzione di consapevoli scelte orientative.

Traguardo

Allineamento ai benchmark regionali e nazionali dei trasferimenti in uscita nelle classi prime e abbandoni in corso d'anno nel primo biennio.

Risultati attesi

Informare e sensibilizzare sulle corrette modalità di alimentazione (per gli studenti del Liceo Mazzini). Costruire un apprendimento di successo. Promuovere strategie, atteggiamenti e motivazioni per pianificare percorsi efficaci, autovalutativi, resilienti (per gli studenti dell'Istituto



Alberghiero).

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno e esterno

● Tempo scuola – Monitoraggio orario scolastico

Monitoraggio e verifica della riorganizzazione dell'orario settimanale delle classi su base 28/29 unità orarie (biennio); 31/32/33 unità orarie (triennio) e della riorganizzazione dell'orario settimanale dei docenti su base 18/19 unità orarie in periodi alterni finalizzati a potenziamento e stratificazione dei percorsi formativi; azioni di personalizzazione del tempo scuola.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Costruzione di consapevoli scelte orientative.

Traguardo

Allineamento ai benchmark regionali e nazionali dei trasferimenti in uscita nelle classi prime e abbandoni in corso d'anno nel primo biennio.



○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Consolidamento dello sviluppo registrato a carico delle competenze matematiche nelle classi seconde

Traguardo

Decremento di almeno 2 punti per la frequenza dei livelli 1, 2 nei risultati ottenuti in matematica nelle classi seconde

Priorità

Potenziamento delle competenze metalinguistiche, di analisi e comprensione testuale nelle classi seconde

Traguardo

Decremento di almeno 2 punti per la frequenza dei livelli 1, 2 nei risultati ottenuti in italiano nelle classi seconde

Risultati attesi

Sviluppo delle competenze di base nel corso del I biennio, mediante valorizzazione dell'unità didattica integrativa. Potenziamento delle competenze nelle discipline di indirizzo mediante valorizzazione nel II biennio e nell'ultimo anno dell'unità didattica integrativa. Ampliamento delle competenze linguistiche. Ottimizzazione del proprio tempo-scuola. Fruizione personalizzata del proprio tempo scuola.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



● Continuità e orientamento

Progettazione, organizzazione e rendicontazione delle azioni di continuità fra I e II ciclo e tra II ciclo e Università, mercato del lavoro. Progettazione di linee di sviluppo del curriculum verticale in collaborazione con la scuola secondaria di I grado e la formazione superiore. Partecipazione alle attività proposte dalla Provincia o dalla Regione (es. Salone Orientamenti di Genova).

Organizzazione e rendicontazione delle attività di orientamento in entrata e in uscita. Attività didattiche rivolte agli alunni della scuola secondaria di primo grado e incontri di presentazione dell'Offerta Formativa del nostro liceo aperti ai genitori. Realizzazione di una "Vetrina virtuale" colorata, ordinata e originale del nostro Liceo di facile fruizione. In dettaglio si effettueranno le seguenti attività: potenziamento del link "Orientamento in entrata" sul sito del Liceo Mazzini; utilizzo face book, instagram, telegram con video informativi e promozionali realizzati dai docenti dello staff dell'Orientamento con la partecipazione degli studenti; elaborazione di un manifesto cartaceo e di una brochure da consegnare nelle sedi delle scuole medie per indirizzare la giusta consultazione del sito web; realizzazione di nuovo video descrittivo della scuola; cura costante da parte della funzione strumentale dei rapporti con i docenti referenti, gli alunni e le famiglie delle scuole secondarie di primo grado; coordinamento dei docenti e delle iniziative riguardanti l'attuazione delle Linee guida sull'orientamento a.s.2023/24 ai fini della progettazione dei moduli curriculari di 30h per il triennio indicati dal Ministero.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Costruzione di consapevoli scelte orientative.



Traguardo

Allineamento ai benchmark regionali e nazionali dei trasferimenti in uscita nelle classi prime e abbandoni in corso d'anno nel primo biennio.

Risultati attesi

Sviluppo della motivazione nei confronti del percorso di studi prescelto; Sviluppo di competenze comunicative ed espressive; Sviluppo di competenze trasversali come collaborare, progettare e lavorare in gruppo anche con strumenti digitali; Acquisizione di informazioni utili all'orientamento personale; Sviluppo di consapevolezza in materia di orientamento.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
-------------	---

Risorse professionali

Interno e esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

● **Pillole di logica**

5 incontri pomeridiani rivolti agli studenti delle classi quinte.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- definizione di un sistema di orientamento



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Costruzione di consapevoli scelte orientative.

Traguardo

Allineamento ai benchmark regionali e nazionali dei trasferimenti in uscita nelle classi prime e abbandoni in corso d'anno nel primo biennio.

Risultati attesi

Rafforzamento competenze logiche necessarie per affrontare i test d'ingresso per l'ammissione ai corsi universitari a numero programmato.

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Percorsi nel blu

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

Maturare la consapevolezza del legame
fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

Maturare la consapevolezza dei diritti
ecologici di tutti gli esseri viventi

Imparare a minimizzare gli impatti delle
azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

Acquisire la consapevolezza che gli
sconvolgimenti climatici sono anche un
problema economico

Risultati attesi



Favorire il rapporto con il territorio, le famiglie e le Istituzioni scolastiche e locali.
Potenziare la capacità di lavorare in equipe, migliorare il linguaggio tecnico-specifico, potenziare le capacità di raccogliere dati sperimentali, rielaborarli e pubblicarli.
Potenziare le competenze linguistiche e scientifiche con particolare riferimento alla Biologia Marina. Evidenziare l'approccio sperimentale e favorire uno sviluppo autonomo e responsabile del lavoro personale. Sviluppare capacità espressive ed esplicative rivolte ad allievi del 1° ciclo.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 14: Conservare e utilizzare in modo durevole le risorse marine

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Attività di monitoraggio costiero (ambiente spiaggia, monitoraggio biologico, forme di inquinamento, etc.). Fase 1: incontri informativi propedeutici. Fase 2: attività di raccolta e monitoraggio sul campo. Fase 3: rielaborazione e divulgazione dei dati nelle classi prime seconde dell'Istituto.



Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento
dell'istituzione scolastica

● Economia circolare

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

• Abbandonare la cultura dello scarto a
vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

Conoscere il sistema dell'economia circolare

Risultati attesi

Educazione civica alla tutela dell'ambiente. Acquisizione di consapevolezza della scarsità delle risorse e della necessità di un nuovo modello di sviluppo economico. Migliorare la capacità di gestione efficiente e sostenibile dei rifiuti secondo il paradigma della circular economy.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 12: Consumo responsabile

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica



Informazioni

Descrizione attività

Compito di realtà: visita a impresa del territorio che usa il modello dell'economia circolare:
realizzazione di una intervista/questionario

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento
dell'istituzione scolastica

● **Plastica: un carrello di plastiche**

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

• Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

• Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

• Acquisire competenze green

Risultati attesi

Educazione al consumo consapevole: conoscere le varie tipologie di plastica attraverso un'attività al supermercato, approfondire la differenza fra plastiche e bioplastiche, sensibilizzare all'adozione di comportamenti responsabili.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 12: Consumo responsabile

Collegamento con la progettualità della scuola



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Nell'ambito del progetto "Plastica: un carrello di plastiche", promosso da Saperecoop a cura di Coop Liguria, si svolgeranno due incontri da due ore con un esperto esterno, in orario curricolare, presso il supermercato Coop di via Saffi, alla Spezia, tra gennaio e marzo 2025.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Accesso
ACCESSO

- Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Intervento di cablaggio che riguarda locali della sede e della succursale nell'ambito del progetto PON Reti LAN VLAN

Titolo attività: Spazi e ambienti per l'apprendimento
SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Laboratori, ambienti e strumenti per promuovere competenze digitali e innovazione metodologico-didattica, con particolare attenzione per le discipline scientifiche (Science, Technology, Engineering, Mathematics), coding e robotica, lingue straniere e media (radio, podcast).

Titolo attività: Identità digitale
IDENTITA' DIGITALE

- Sistema di Autenticazione unica (Single-Sign-On)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Ambito 1. Strumenti

Attività

Profili digitali per la comunità scolastica.

Titolo attività: Amministrazione digitale
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Dematerializzazione e digitalizzazione di procedure e servizi amministrativi.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Competenze degli studenti
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Ambienti di apprendimento e strumentazione adeguata per lo sviluppo del curriculum digitale

Titolo attività: Digitale, imprenditorialità e lavoro
DIGITALE, IMPRENDITORIALITA' E LAVORO

- Girls in Tech & Science

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Potenziamento delle STEM e contrasto al divario di genere.

Titolo attività: Contenuti digitali
CONTENUTI DIGITALI

- Standard minimi e interoperabilità degli ambienti on line per la didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

attesi

Produzione e condivisione di materiali e di attività didattiche su piattaforme on line e ambienti educativi innovativi.

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Formazione del
personale
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati
attesi**

Formazione rivolta al potenziamento della conoscenza e dell'uso efficace degli strumenti e degli ambienti digitali disponibili.

Titolo attività: Accompagnamento
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati
attesi**

L'azione dell'animatore digitale si esplica in tre ambiti principali: Formazione metodologica e tecnologica dei colleghi, tramite coordinamento e sviluppo di un momento di sintesi in un Project Work strategico finalizzato alla realizzazione del PSND nel contesto dell'Istituto; piano di formazione dei docenti della scuola all'uso appropriato e significativo delle risorse digitali, promuovendo in particolare piani di formazione sulla didattica laboratoriale, sulle metodologie attive, sulle competenze di new media education, sui nuovi contenuti digitali per l'apprendimento; coinvolgimento della comunità scolastica, tramite azioni di stimolo sugli studenti e sui genitori nella



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD; progettazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola, trovando un momento di sintesi in un Project Work strategico finalizzato alla realizzazione del PNSD nel contesto dell'Istituto.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

LICEO STATALE "G. MAZZINI" - SPPM01000D

Criteri di valutazione comuni

Criteri di valutazione e di ammissione alla classe successiva /all'Esame conclusivo del secondo ciclo deliberati dal Collegio Docenti del 15/05/2025

CRITERI DI VALUTAZIONE COMUNI

Ispirato alla consapevole distinzione fra i processi della misurazione e della valutazione, il presente disciplinare individua una procedura in grado di rendere concreta e praticabile la valenza olistica propria della valutazione, integrandone le dimensioni formativa e sommativa; nell'ottica di un'effettiva ed efficace integrazione fra valutazione formativa in itinere e sommativa - dei processi e degli esiti di apprendimento, ovvero del rendimento scolastico - basata sulla lettura coordinata del complesso di evidenze raccolte lungo tutte le fasi didattiche, a definire la proposta di voto delle singole discipline concorrono in maniera complementare e integrata:

- valutazione formativa - è un metodo di valutazione continuo che aiuta gli insegnanti a monitorare quelli che sono i progressi degli studenti, a valutare quello che è l'andamento dei loro apprendimenti e a identificare le sfide che gli studenti devono affrontare.
- valutazione sommativa - riferita al rendimento scolastico/esiti di apprendimento declinata per ciascuna disciplina/area disciplinare lungo le direttrici di seguito esplicitate secondo voci, indicatori e descrittori di livello:
 - CONOSCENZE - Qualità e quantità delle informazioni: gravemente carenti e/o scorrette (insufficienza grave/gravissima); scarse, poco corrette o lacunose (insufficienza); misurate, complessivamente corrette (sufficienza); adeguate, corrette e/o articolate (discreto-buono); ampie, accurate e ben articolate (ottimo);
 - ABILITA' - Rispetto delle consegne e attinenza alla proposta di verifica: scarsa o nulla (insufficienza



grave/gravissima); parziale (insufficienza); solo letterale (sufficiente); accurata ma letterale (discreto); piena (buono-ottimo);

• **COMPETENZE SPECIFICHE** - Correttezza formale, padronanza del lessico e del codice disciplinare: scorrettezze gravi e reiterate (insufficienza grave/gravissima); scorrettezze e/o imprecisioni nell'uso del lessico e/o del codice disciplinare (insufficienza); uso sostanzialmente adeguato del lessico e del codice disciplinare (sufficienza); utilizzo appropriato del lessico e del codice disciplinare (discreto-buono); padronanza del lessico e del codice disciplinare (ottimo).

La valutazione sommativa attribuita a prove di verifica scritte o orali, programmate per periodo o per giorno, è espressa con voto numerico lungo la scala compresa fra 2 e 10.

Si sottolinea che la valutazione è espressione dell'autonomia professionale propria della funzione docente e le istituzioni scolastiche possono individuare e adottare, nella loro autonomia e nell'ambito delle prove previste per ciascun insegnamento (scritte, orali, pratiche e grafiche), modalità e forme di verifica che ritengano funzionali all'accertamento dei risultati di apprendimento, declinati in competenze, conoscenze e abilità.

Ciò significa che, anche nel caso di insegnamenti ad una prova, il voto potrà essere espressione di una sintesi valutativa frutto di diverse forme di verifica: scritte, strutturate e non strutturate, grafiche, multimediali, laboratoriali, orali, documentali, ecc.

Appare opportuno aggiungere che, in ogni caso, un'ampia varietà di forme di verifica concorre a valorizzare pienamente i diversi stili di apprendimento, le potenzialità e le diverse attitudini degli studenti.

Infatti, come indicato nella circolare del 9 novembre 2010, le verifiche possono prevedere, a solo titolo di esempio e in relazione alle tipologie individuate dalle istituzioni scolastiche, modalità scritte anche nel caso di insegnamento a sola prova orale.

La normativa di riferimento cita "prove/verifiche intermedie" al plurale; ne consegue che il numero minimo per periodo di anno scolastico di verifiche deve essere minimo di due.

Criteria di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento ed. civica è oggetto di valutazioni periodiche e finali, con l'attribuzione di un voto in decimi. Il docente cui sono stati affidati compiti di coordinamento acquisisce dai docenti del team o del consiglio di classe gli elementi conoscitivi, desunti da prove già previste, o attraverso la valutazione della partecipazione alle attività progettuali e di potenziamento dell'offerta formativa. Sulla base di tali informazioni, il docente propone il voto in decimi da assegnare all'insegnamento di ed. civica.



Criteri di valutazione del comportamento

Nel rispetto della normativa vigente, con particolare riguardo al DPR 249/98 e ss.mm., all'art. 7 del DPR 122/09, al DM nr. 5 del 16.01.2009 il voto di comportamento è attribuito dal Consiglio di classe su proposta formulata dal docente coordinatore sulla base dei criteri di seguito esplicitati:

IMPARARE AD IMPARARE: Organizzazione nello studio. Assolve in modo regolare / consapevole e assiduo agli impegni scolastici rispettando i tempi e le consegne. 9/10

Assolve in modo complessivamente adeguato / adeguato agli impegni scolastici, rispettando generalmente i tempi e le consegne. 7/8

Assolve in modo discontinuo e disorganizzato agli impegni scolastici, non sempre rispettando i tempi e le consegne. 6

COMUNICARE: Comunicazione con i pari e con il personale scolastico. Comunica in modo corretto / sempre appropriato e rispettoso. 9/10

Comunica in modo complessivamente adeguato / adeguato. 7/8

Presenta difficoltà a comunicare in modo rispettoso. 6

COLLABORARE E PARTECIPARE: Partecipazione alla vita scolastica. Interagisce in modo collaborativo, partecipativo / costruttivo. È disponibile al confronto / favorisce il confronto nel rispetto dei diversi punti di vista e dei ruoli. 9/10

Interagisce in modo complessivamente collaborativo / attivamente. È parzialmente disponibile / cerca di essere disponibile al confronto nel rispetto dei diversi punti di vista e dei ruoli. 7/8

Presenta difficoltà a collaborare, a gestire il confronto e a rispettare i diversi punti di vista e i ruoli. 6

AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE: Rispetto delle norme comportamentali del Regolamento d'Istituto.

Rispetta le regole attentamente / in modo consapevole e scrupoloso. 9/10

Rispetta le regole in modo complessivamente adeguato / adeguato. 7/8

Manifesta insofferenza alle regole con effetti di disturbo nello svolgimento delle attività. 6

La valutazione insufficiente in sede di scrutinio finale deve scaturire da un'attenta e meditata analisi dei singoli casi e deve essere collegata alla presenza di comportamenti di particolare gravità che abbiano comportato una o più sospensioni, alla cui irrogazione non siano seguiti cambiamenti della condotta tali da evidenziare una reale volontà di sviluppo della persona nella costruzione del sé, di corrette e significative relazioni con gli altri e di una positiva interazione con la realtà naturale e sociale. DM 5/2009 (art. 4): 5



Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Nel rispetto delle competenze del Consiglio di Classe in materia di ammissione degli alunni alla classe successiva – ex art. 193 del D. Lgs. 297 del 16/04/1994 –, il Collegio Docenti, al fine di assicurare omogeneità, equità e trasparenza della valutazione in quanto giudizio concernente il processo formativo e i risultati di apprendimento – ex art. 1 c.1 del D. Lgs. 62/2017 - individua ai sensi dell'art. 4 c. 4 del DPR 275/99 e tenuto conto del D.Lgs. 62/2017 i seguenti criteri generali per lo svolgimento delle operazioni di scrutinio finalizzate all'ammissione alla classe successiva:

- sulla base dei criteri stabiliti in sede di dipartimento e nella rigorosa applicazione delle griglie di valutazione in quella sede predisposte, il docente della disciplina formula la propria proposta di voto, desumendola da un congruo numero di valutazioni, riferite alle molteplici modalità di verifica, espressione dell'autonomia professionale propria della funzione docente, effettuate nella seconda e ultima frazione dell'a.s., e mirate ad accertare i livelli di conoscenza, abilità e competenza raggiunti dal singolo allievo. Nel pianificare le verifiche, il docente ha cura di armonizzarne la tipologia a quella della disciplina; garantisce la classificazione di ciascun alunno che non superi il tetto massimo di assenze consentite per la validità dell'anno scolastico e assume tutte le misure atte a favorire la classificabilità degli alunni che superino detto limite per i motivi validi e giustificati, di cui alle seguenti deroghe:

- assenze per ricovero ospedaliero o in casa di cura, documentato con certificato di ricovero e di dimissione e successivo periodo di convalescenza prescritto all'atto della dimissione e convalidato dal medico curante;
- assenze continuative superiori a 30 giorni o assenze ricorrenti per grave malattia documentata con certificato del medico curante attestante la gravità della patologia;
- adesione a confessioni religiose per le quali esistono specifiche intese che considerano il sabato come giorno di riposo (cfr. Legge n. 516/1988 che recepisce l'intesa con la Chiesa Cristiana Avventista del Settimo Giorno; Legge n. 101/1989 sulla regolazione dei rapporti tra lo Stato e l'Unione delle Comunità Ebraiche Italiane, sulla base dell'intesa stipulata il 27 febbraio 1987);
- partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal C.O.N.I.;
- motivi personali e/o di famiglia (provvedimenti dell'autorità giudiziaria, attivazione di separazione dei genitori in coincidenza con l'assenza; gravi patologie e lutti dei componenti del nucleo familiare entro il II grado, rientro nel paese d'origine per motivi legali, trasferimento della famiglia);
- entrate posticipate o uscite anticipate per: o motivi personali e/o di famiglia (provvedimenti dell'autorità giudiziaria, attivazione di separazione dei genitori in coincidenza con l'assenza; gravi



patologie e lutti dei componenti del nucleo familiare entro il II grado); terapie continuative per gravi patologie; o analisi mediche; o donazione di sangue; o disservizio trasporti; o manifestazioni culturali (concerti, rassegne teatrali, ecc.) che vedono l'allievo impegnato come protagonista;

• entrate ed uscite variate rispetto all'ordinario per disposizione del dirigente dell'istituto.

NB: Non sono da computarsi le variazioni di orario dovute a necessità organizzative interne (entrate posticipate o uscite anticipate per assenza del docente) decise dalla presidenza né le chiusure/sospensioni disposte dalle autorità competenti.

Nell'assumere le proprie decisioni, eventualmente con voto a maggioranza – ex articolo 3 del decreto legge 1.09.2008, n. 137, convertito con modificazioni dalla legge 30.10.2008, n. 169 – il Consiglio di classe, con riferimento, ai sensi dell'art. 4 c.5 del DPR 122/2009, a ciascun anno scolastico, terrà conto per ogni alunno:

- a) dei livelli di apprendimento conseguiti in termini di conoscenze, abilità e competenze;
- b) dei progressi rispetto ai livelli di partenza;
- c) della persistenza nonché dell'incidenza sul processo di apprendimento di carenze già rilevate in precedenza;
- d) della congruità fra bisogni educativi espressi e obiettivi raggiunti;
- e) della qualità e significatività del lavoro scolastico, rilevabili in termini di: assiduità di frequenza, impegno, organizzazione, attenzione e partecipazione al dialogo educativo, rispetto delle consegne;
- f) della partecipazione alle attività di recupero ed approfondimento, nonché della sua qualità in termini di responsabilità e consapevolezza;
- g) della possibilità di frequentare proficuamente la classe successiva / gli studi superiori, ovvero di inserirsi appropriatamente nel mondo del lavoro;
- h) delle competenze sviluppate nei Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (II biennio).

Nel rispetto della normativa vigente, il Consiglio di classe in sede di scrutinio delibera di

- I. ammettere alla classe successiva gli allievi che in termini di conoscenze, abilità e competenze abbiano conseguito risultati positivi in tutte le discipline e una valutazione almeno sufficiente nel comportamento
- II. non ammettere alla classe successiva gli allievi che in termini di conoscenze, abilità e competenze abbiano conseguito un risultato negativo per numero e/o gravità delle valutazioni di insufficienza
- III. non ammettere alla classe successiva gli alunni che non abbiano frequentato almeno i tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatti salvi i casi di deroga sopra specificati
- IV. non ammettere alla classe successiva gli alunni che abbiano riportato una valutazione del comportamento inferiore ai sei decimi – ex art. 2 c. 3 del decreto legge 1.09.2008, n. 137, convertito



con modificazioni dalla legge 30.10.2008, n. 169

V. sospendere il giudizio di ammissione/non ammissione alla classe successiva per gli alunni che abbiano conseguito risultati negativi in una o più discipline, purché numero e/o gravità delle insufficienze non siano tali da inficiare la concreta possibilità di recupero

VI. non ammettere alla classe successiva, in sede di scrutinio differito, in caso di conferma della gravità o diffusione delle carenze già rilevate, ovvero in assenza di impegno e/o di miglioramento.

VERIFICA DEL RECUPERO

In caso di sospensione del giudizio, la verifica del recupero delle carenze si attua secondo le modalità di seguito specificate:

- per le lingue straniere (inglese, francese, tedesco, spagnolo e cinese) esame in un'unica sessione a fine agosto o comunque entro l'avvio del nuovo anno scolastico, comprensivo di prove scritte e orali;
- per latino I biennio esame in un'unica sessione a fine agosto o comunque entro l'avvio del nuovo anno scolastico, comprensivo di prova scritta ed eventuale recupero orale per gli alunni insufficienti allo scritto;
- per italiano esame in un'unica sessione a fine agosto o comunque entro l'avvio del nuovo anno scolastico, comprensivo di prove scritte e orali;
- per matematica esame in un'unica sessione a fine agosto o comunque entro l'avvio del nuovo anno scolastico, comprensivo di prova scritta ed eventuale recupero orale per gli alunni insufficienti allo scritto.

per tutte le altre discipline esame orale a fine agosto o comunque entro l'avvio del nuovo anno scolastico.

Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Nell'assumere le proprie decisioni, eventualmente con voto a maggioranza – ex articolo 3 del decreto legge 1.09.2008, n. 137, convertito con modificazioni dalla legge 30.10.2008, n. 169 – il Consiglio di classe terrà conto per ogni alunno:

- a) dei livelli di apprendimento conseguiti in termini di conoscenze, abilità e competenze;
- b) della congruità fra bisogni educativi espressi e obiettivi raggiunti;
- c) della qualità e significatività del lavoro scolastico, rilevabili in termini di: assiduità di frequenza, impegno, organizzazione, attenzione e partecipazione al dialogo educativo, rispetto delle consegne;
- d) della partecipazione alle attività di recupero ed approfondimento, nonché della sua qualità in



termini di responsabilità e consapevolezza;

e) della possibilità di frequentare proficuamente gli studi superiori, ovvero di inserirsi appropriatamente nel mondo del lavoro;

f) delle competenze dimostrate nei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (già Alternanza Scuola-Lavoro).

Nel rispetto della normativa vigente, il Consiglio di classe in sede di scrutinio delibera di ammettere all'Esame conclusivo del II ciclo gli alunni in possesso dei seguenti requisiti:

a) conseguimento di una valutazione almeno sufficiente in tutte le discipline, fatta salva la possibilità per il Consiglio di Classe, ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 62/2017, di ammettere all'Esame conclusivo del II ciclo, dietro apposita motivazione, anche in presenza di valutazione di insufficienza in una disciplina o gruppo di discipline

b) frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatti salvi i casi di deroga sopra specificati

c) partecipazione, durante l'ultimo anno di corso, alle prove predisposte dall'INVALSI, volte a verificare i livelli di apprendimento conseguiti nelle discipline oggetto di rilevazione di cui all'articolo 19 (fatte salve disposizioni sopravvenienti)

d) svolgimento dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO), secondo quanto previsto dall'indirizzo di studio (fatte salve disposizioni sopravvenienti)

e) avere conseguito una valutazione almeno sufficiente nel comportamento.

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

I. Nel rispetto della normativa vigente – DPR 323/98; DM 42/07 e D.M. 99/09 – tenuto conto della L. 107/2015 e del D. lgs. 62/2017 e della legge 150 del 01/10/2024 il credito scolastico è attribuito nella misura massima prevista in base alla media delle valutazioni conseguite in caso di:

1) il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi

e

2) nessuna ammissione alla classe successiva per voto di Consiglio in sede di integrazione dello scrutinio finale

e gli vengano riconosciuti almeno due dei seguenti criteri:

a. la media, in sede di scrutinio finale, raggiunga o superi lo 0,50

b. distinzione per l'impegno profuso nei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO) documentabile tramite prodotti significativi o giudizi particolarmente positivi da parte dei tutor interni o esterni, nelle attività di orientamento in entrata e nella partecipazione agli organi collegiali della scuola.

c. crediti per attività extra-scolastiche di rilevanza culturale, sportiva o di cittadinanza riconoscibili a



fronte di impegni non inferiori a 30 ore annue

d. conseguimento di certificazioni ICDL o linguistiche

e. regolarità di frequenza, ovvero nr. di giorni di assenza non superiore a 30 e nr. di entrate /uscite fuori orario non superiore a 12, fatte salve le deroghe previste per l'a. s. '24-'25

All'alunno che rientra nelle ultime due fasce (maggiore di 8) il Consiglio di classe in sede di scrutinio finale attribuisce il punteggio massimo riconoscendogli uno degli indicatori individuati in precedenza.

In caso contrario, il credito scolastico è attribuito nella misura minima prevista in base alla media delle valutazioni conseguite in sede di scrutinio finale.

II. Dall'a.s. 2018-2019, ai sensi dell'art. 15 del D. Lgs. 62/2017 il credito scolastico viene attribuito sulla base delle tabelle di cui all'Allegato A del predetto decreto, ovvero sulla base delle tabelle introdotte dalla normativa sopravveniente.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

PUNTI DI FORZA

Al fine di favorire l'inclusione di alunni con disabilità, a partire da una fase di accoglienza rivolta ai neo-iscritti, la scuola promuove sia progetti specifici sia attività curricolari che valorizzano il ruolo dei pari o la metodologia peer to peer con risultati generalmente buoni sul clima relazionale. Condiviso fra i docenti, curricolari e di sostegno, l'utilizzo di metodologie inclusive è nel complesso efficace; il monitoraggio degli obiettivi definiti nei PEI è effettuato con regolarità e, all'occorrenza, con riguardo alla tempestività.

Tradizionalmente, la scuola ha offerto agli altri alunni con BES, sia con DSA che con altri BES, attività laboratoriali di supporto alle abilità di base. Compilati in avvio di anno scolastico, i PDP vengono monitorati regolarmente o aggiornati all'occorrenza. Per i casi di studenti stranieri da poco in Italia, la scuola, valorizzando l'apporto del CPIA, attua interventi che facilitino la padronanza della lingua per lo studio e pianifica una programmazione personalizzata. Valorizzazione delle diversità e della interculturalità sono punti di riferimento per una varietà di attività curricolari ed extra-curricolari, dai risultati più che soddisfacenti sul piano delle relazioni fra i pari. Il raggiungimento degli obiettivi riferiti all'inclusione viene verificato lungo il percorso di attuazione del Piano Annuale dell'Inclusione. Variabile nel tempo per consistenza e composizione, il gruppo di studenti con difficoltà di apprendimento presenta, come costante, quella di una relativa marginalità sociale. I diversi interventi (sportello, laboratori, PON e corsi di recupero pomeridiani) hanno dato soddisfacenti risultati.

Tradizionalmente rivolto in particolare alla sfera delle lingue straniere, tramite ESABAC, Certilingua, e corsi per la certificazione, il potenziamento degli alunni con particolari attitudini disciplinari si è arricchito dal presente anno scolastico dell'offerta formativa derivante dal programma "Dual Diploma".

Più che buoni nell'ambito delle lingue straniere, i risultati ottenuti sono da consolidare negli altri settori. In ragione della presenza crescente di alunni con BES (disabili e non) nel lavoro d'aula sono normalmente effettuati interventi individualizzati, che valorizzano le risorse professionali sia dei docenti di classe che dei docenti di sostegno o comunque compresenti.



PUNTI DI DEBOLEZZA

L'incremento progressivo di alunni stranieri necessita di ampliare le strategie di inclusione attraverso la pianificazione di percorsi didattici con l'italiano come L2. L'ampliamento dell'offerta formativa in risposta ai bisogni di valorizzazione delle eccellenze è in via di sviluppo.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

La definizione del Pei si articola lungo le seguenti fasi: Lettura approfondita del Profilo di funzionamento, diagnosi funzionale e profilo dinamico funzionale e della documentazione predisposta dalla scuola di provenienza. Conoscenza diretta dell'alunno. Riunioni del GLO. Osservazione iniziale in situazione Individuazione delle risorse disponibili nel contesto scolastico. Organizzazione di spazi, risorse materiali, tecniche e professionali. Individuazione delle risorse disponibili nel contesto territoriale. Elaborazione di proposte progettuali mirate. Adesione a proposte progettuali di soggetti terzi. I progetti di inclusione sono definiti coinvolgendo i gruppi classe allo scopo di non innescare sentimenti di esclusione o di diversità. Il PEI viene redatto utilizzando il modello allegato al D.I. n.182 del 29 dicembre 2020.



Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il Pei è predisposto dal GLO (Gruppo di lavoro operativo per l'inclusione), che comprende: Il Dirigente scolastico che lo presiede; Il Consiglio di Classe; I genitori (- o chi esercita la responsabilità genitoriale - dell'alunno); Lo studente; Il referente dell'unità di valutazione multidisciplinare dell'ASL; Le figure professionali specifiche interne ed esterne all'istituzione scolastica che interagiscono con l'alunno o con la classe. Il GLO così composto resta in carica per la durata del ciclo scolastico; in caso di modifiche sopravvenute si provvede all'aggiornamento della componente. Su invito formale del Dirigente Scolastico (e - in caso di privati esterni alla scuola -, acquisita dal Dirigente Scolastico l'autorizzazione dei genitori a partecipare agli incontri, nonché a mantenere riservati i dati sensibili, nel rispetto delle norme sulla privacy), possono partecipare ai singoli incontri del GLO, per tutta la durata o limitatamente ad alcuni punti dell'Ordine del Giorno, anche altre figure professionali il cui supporto viene ritenuto utile ai lavori del Gruppo.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Le famiglie hanno un ruolo fondamentale nella presa in carico, insieme alla scuola, delle problematiche dei propri figli e sono chiamate a dare il loro assenso per l'attuazione di particolari percorsi formativi. Partecipano ai GLO dell'anno e saranno chiamate a condividere scelte metodologiche, strategie e percorsi individuati dalla Scuola. Sono anche previsti incontri cadenzati tra docenti e genitori di ogni singola classe ed eventualmente tra D.S. e genitori.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante



Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo



Assistenti alla
comunicazione

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Personale ATA

Progetti di inclusione/laboratori integrati

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto
individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Associazioni di riferimento

Progetti territoriali integrati

Associazioni di riferimento

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili



Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Progetti territoriali integrati

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Rapporti con CTS/CTI

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti territoriali integrati

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti a livello di reti di scuole

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Le strategie di valutazione con prassi inclusiva devono rendere efficaci gli strumenti con cui lo studente raggiunge gli standard di indipendenza personali propri della sua età. Si ritiene quindi di dover dar vita a una strategia di valutazione (assessment) che inizi al momento del primo incontro con lo studente e che prosegua per tutto l'anno scolastico producendo ipotesi sempre più



dettagliate e specifiche. Fondamentale è quindi distinguere due momenti nel processo di valutazione: • Assessment iniziale dedicato alla raccolta e alla lettura dei dati in possesso della Scuola nonché all'incontro con le famiglie, necessari per costruire una prima ipotesi del percorso da intraprendere. • Osservazioni programmate e assessment finale che dura per tutto l'anno scolastico e che consiste in una continua verifica delle ipotesi precedenti e la messa in atto di ulteriori strategie sempre più dettagliate e specifiche. Per quanto riguarda i criteri di valutazione si terrà conto della reale situazione di partenza degli studenti con BES e di tutte quelle variabili che possono influire sul percorso di apprendimento: Partecipazione, impegno, grado di collaborazione, pause, eventuali regressi e di tutti i possibili progressi rilevabili. La presenza del docente di Sostegno servirà ad assicurare ai colleghi docenti gli strumenti e le necessarie metodologie didattiche e relazioni per una concreta ed effettiva scelta di tempi, metodi, sussidi didattici e strategie di insegnamento più idonei all'apprendimento e all'inclusione. Gli studenti disabili, DSA e gli studenti con disturbi evolutivi specifici sono valutati in base al PEI e al PDP e le verifiche saranno eventualmente diversificate coerentemente al tipo di disabilità o di svantaggio. Gli studenti stranieri (NAI) sono valutati in base al PDP e le verifiche sono diversificate coerentemente al grado di svantaggio linguistico sulla base dei livelli del Quadro Comune Europeo (QCE) A1 e A2. Sulla base dell'O.M. n.156 del 04/06/22 gli studenti ucraini sono comunque ammessi alla classe successiva senza sospensione del giudizio. Per loro il consiglio di classe predisporrà un Piano di apprendimento individualizzato e realizzerà specifiche attività a partire dal 1° settembre 2022 e che proseguiranno, se necessario, per l'intera durata dell'anno scolastico 2022/2023, prevedendo anche apposite verifiche relativamente al raggiungimento dei suddetti obiettivi.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Particolare attenzione è dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo. Con il gruppo per l'orientamento attraverso ministage viene facilitato l'ingresso dei ragazzi certificati L.104/92 nel nostro Istituto, e continuo è il rapporto con gli insegnanti delle Scuole Secondarie di primo grado. Notevole importanza viene data all'accoglienza in modo che in accordo con le famiglie essi possano vivere con minore ansia il passaggio tra i diversi ordini di Scuola. Concepito in termini di progetto di vita, il PEI riferito agli anni dal II biennio in poi si fa carico, compatibilmente con le opportunità offerte dal territorio, della dimensione postscolastica di ciascun allievo d.a. elaborando PCTO orientativi rispetto al progetto di vita.





Aspetti generali

Organizzazione

Orientata all'organica integrazione fra le dimensioni digitali e non, l'organizzazione dell'Istituto trova la sua definizione nelle linee di indirizzo del Funzionigramma, che assolve il compito di sintetizzare in un quadro unitario gli incarichi afferenti la realizzazione del PTOF 2022-2025, affidati mediante appositi provvedimenti dirigenziali ovvero specificati nello stesso Piano, con le funzioni degli Organi dell'Istituzione Scolastica, come disciplinate dalla normativa vigente.

A tal fine vengono individuate tre aree funzionali: Area di indirizzo politico, Area gestionale, Area tecnica, a sua volta suddivisa in tre sotto-aree: Amministrativa, Didattica e della Sicurezza.

AREA DI INDIRIZZO POLITICO

Consiglio di Istituto

Organo di governo della scuola, il Consiglio di Istituto esercita la funzione di **indirizzo** politico-amministrativo, definendo gli obiettivi e i programmi da attuare; elabora e adotta gli indirizzi generali (*criteri*) e determina le forme di autofinanziamento della scuola; delibera bilancio preventivo e conto consuntivo, disponendo in ordine all'impiego dei mezzi finanziari per quanto concerne funzionamento amministrativo e didattico dell'Istituto.

Giunta Esecutiva

Eletta in seno al Consiglio di Istituto, propone al Consiglio il programma annuale (bilancio preventivo).

Organo di garanzia

Il suo funzionamento è ispirato a principi di collaborazione tra scuola e famiglia, anche al fine di rimuovere possibili situazioni di disagio vissute dagli studenti nei confronti degli insegnanti e viceversa. È formato da due docenti, un genitore e uno studente.

Comitato di valutazione docenti

Individua i criteri di valorizzazione dei docenti; formula parere sul superamento del periodo di prova e



dell'anno di formazione dei docenti neo-assunti.

AREA GESTIONALE

Dirigente Scolastico. Assicura la gestione unitaria dell'Istituzione scolastica, ne ha la legale rappresentanza ed è responsabile dell'utilizzo e della gestione delle risorse finanziarie e strumentali, nonché dei risultati del servizio. Nel rispetto delle competenze degli Organi collegiali d'Istituto, spettano al Dirigente autonomi poteri di direzione, di coordinamento e di valorizzazione delle risorse umane; il Dirigente organizza l'attività secondo criteri di efficienza e di efficacia ed è titolare delle relazioni sindacali con le OO.SS provinciali e con le **RSU** di Istituto. Assicura il funzionamento dell'istituzione assegnata secondo criteri di efficienza ed efficacia; Promuove lo sviluppo dell'autonomia didattica, organizzativa, di ricerca e sperimentazione, in coerenza con il principio di autonomia; Assicura il pieno esercizio dei diritti costituzionalmente tutelati; Promuove iniziative e interventi tesi a favorire il successo formativo; Assicura il raccordo e l'interazione tra le componenti scolastiche; Promuove la collaborazione tra le risorse culturali, professionali sociali ed economiche del territorio ai sensi dell'art. 1, comma 1 del D.P.R. n. 275/1999.

Primo Collaboratore - Secondo Collaboratore - Responsabile di plesso - succursale di via La Marmora, 32

Commissione orario - Commissione elettorale - Commissione tecnica - Commissione privacy - Commissione progetti con finanziamenti esterni - Staff di presidenza

AREA TECNICA

SOTTO-AREA: AMMINISTRAZIONE

DSGA

SOTTO-AREA: DIDATTICA

Collegio Docenti

Organo tecnico dell'istituzione scolastica, il Collegio Docenti delibera in materia di funzionamento didattico dell'Istituto.

Consigli di classe



Formulano proposte al Collegio Docenti, esercitando competenze in materia di programmazione, valutazione e sperimentazione.

Coordinatori di classe

Funzioni Strumentali

Presidiano le aree individuate dal Collegio Docenti, svolgendo i compiti assegnati loro dal Dirigente Scolastico

F. S. Area 1) Piano triennale dell'Offerta Formativa: progettazione strategica, gestione in itinere e rendicontazione

F. S. Area 2) Tecnologie digitali per l'innovazione metodologico-didattica

F. S. Area 3) Inclusione

F.S. Area 5) Continuità e orientamento

Nucleo Interno di Valutazione

Dipartimenti/aree disciplinari

Coordinatori di dipartimento

GLI di Istituto

GLO

Animatore Digitale

Team dell'innovazione digitale

Docenti tutor - Referenti - Responsabili laboratori:

Incarichi specifici assegnati agli assistenti tecnici



SOTTO-AREA SICUREZZA

RSPP - Responsabile del Servizio di prevenzione e protezione

RLS - Rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza: rappresenta e tutela i diritti dei lavoratori nell'ambito della sicurezza sul lavoro all'interno delle aziende

GRUPPO DI LAVORO PER LA PROMOZIONE DELLA SALUTE

SOTTO-AREA: PROTEZIONE DATI

DATA PROTECTION OFFICER (DPO)



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Trimestre e Pentamestre

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

Primo Collaboratore: Il docente collaboratore vicario sostituisce il Dirigente scolastico in caso di assenza o impedimento, o su delega, esercitandone tutte le funzioni anche negli Organi collegiali, redigendo atti, firmando documenti interni, curando i rapporti con l'esterno; garantisce la presenza in Istituto, secondo l'orario stabilito, per il regolare funzionamento dell'attività didattica, assicura la gestione della sede, controlla le necessità strutturali e didattiche, riferisce al dirigente sull'andamento del servizio. Svolge funzioni di coordinamento, monitoraggio, documentazione, proposta e realizzazione nei seguenti ambiti:
Riunioni e attività dello staff di presidenza
Comunicazioni interne e esterne Osservanza del Regolamento di Istituto Adattamento orario scolastico Piano Annuale delle Attività Controllo delle compatibilità degli impegni dei docenti in servizio su più Istituti Verbalizzazione delle sedute del Collegio Docenti Controllo dei materiali inerenti la didattica: verbali, calendari, circolari Gestione sito internet, Google Workspace e Registro elettronico Allineamento

2



proposte corsi di recupero e attività di sportello
Secondo Collaboratore: Collabora con il D.S. ed il Docente I Collaboratore (ex Vicario), presidiando le seguenti aree: Riunioni e attività dello staff di presidenza Comunicazioni interne e esterne Osservanza del Regolamento di Istituto Adattamento orario scolastico Valutazione documentazione esami integrativi, idoneità ed equipollenze. Controllo dei materiali inerenti la didattica: verbali, calendari, circolari Allineamento proposte corsi di recupero e attività di sportello

Staff del DS (comma 83
Legge 107/15)

Costituito da collaboratori del dirigente; funzioni strumentali; referenti; coordinatori di area/dipartimenti; animatore digitale; DSGA, lo staff di presidenza si riunisce su iniziativa del DS per • organizzare e coordinare le attività dell'Istituto in funzione della realizzazione del PTOF; • svolgere attività di consulenza per tutti i compiti attribuiti al Dirigente scolastico; • proporre e pianificare: le riunioni del Collegio Docenti; le procedure relative a scrutini ed esami; le procedure relative all'adozione dei libri di testo e dei materiali alternativi; le procedure relative all'acquisto e alla conservazione dei materiali didattici; i progetti strategici dell'Istituto; • vagliare i progetti interni ed esterni in relazione alle attività di ampliamento dell'offerta formativa e di prevenzione della dispersione scolastica; le proposte di organizzazione oraria, gli adattamenti del calendario scolastico, il prolungamento del tempo scuola; • formulare proposte di modifica e aggiornamento al Piano dell'Offerta Formativa da sottoporre al Collegio dei Docenti • formulare

33



proposte di aggiornamento o osservazioni sulla realizzazione del PdM • monitorare le attività di rete e i rapporti con il territorio; • monitorare la realizzazione del curricolo di Istituto; • promuovere processi di autovalutazione.

Funzione strumentale

Presidiano le aree individuate dal Collegio Docenti, svolgendo i compiti assegnati loro dal Dirigente Scolastico F. S. Area 1) Piano triennale dell'Offerta Formativa: progettazione strategica, gestione in itinere e rendicontazione Nel rispetto dell'Atto di Indirizzo, la F.S dell'area 1 presiede a

- verifica e aggiornamento del Piano triennale dell'Offerta Formativa per il triennio '22-'23/'24-'25 sulla base dell'Atto di indirizzo prot. 13878 del 04/10/2024 nel rispetto dei tempi previsti dalla normativa (art. 1, c.12 L. 107/2015);
- monitoraggio della realizzazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa e monitoraggio dello stato di avanzamento del Piano di Miglioramento; rendicontazione periodica dei rispettivi stati di attuazione
- promozione della cultura dell'autovalutazione
- prevenzione dei fenomeni di dispersione, disagio, bullismo;
- promozione del successo formativo e sostegno all'eccellenza
- implementazione della rendicontazione sociale

F. S. Area 2) Tecnologie digitali per l'innovazione metodologico-didattica

- Sviluppo/creazione di infrastrutture digitali di Istituto
- Coordinamento della Commissione progetti su finanziamento
- Azioni per la realizzazione e la condivisione del PNSD
- Predisposizione di progetti riferiti alla digitalizzazione/ innovazione metodologico-didattica in adesione a bandi MIUR, europei, altro
- Promozione di azioni finalizzate

5



all'acquisizione di dispositivi digitali • Proposta, organizzazione, informazione in merito a corsi di formazione e aggiornamento riferiti alla innovazione metodologico-didattica e alla digitalizzazione F. S. Area 3) Inclusione • Controllo e aggiornamento degli strumenti operativi a disposizione dell'Istituto per un'efficace azione inclusiva da dispiegarsi lungo il curricolo verticale, in coordinamento con la normativa vigente • Predisposizione e presentazione agli OO CC del Piano dell'Inclusione • Informazione puntuale e tempestiva dei team/consigli, per la componente docenti, in ordine ai bisogni educativi presenti nelle sezioni/classi di interesse • Coordinamento dei rapporti con ASL, Servizi sociali, enti accreditati, esperti esterni • Controllo e monitoraggio sistematico dei flussi in entrata e in uscita di certificazioni/attestazioni/alunni stranieri • Espletamento degli adempimenti riferiti a Integro in collaborazione con la segreteria (a) • Supporto ai docenti nella stesura di PEI e PDP, controllo e monitoraggio sistematico della corretta compilazione e sottoscrizione • Supporto alle famiglie e ai docenti nel processo di inclusione degli alunni • Proposta, organizzazione, informazione in merito a corsi di formazione/aggiornamento riferiti alle aree della inclusione • Coordinamento del GLH di Istituto; dei GLHO e cura dei rapporti con il GLIP • Coordinamento del GLI d'Istituto F.S. Area 4) Continuità e orientamento • Progettazione, organizzazione e rendicontazione delle azioni di continuità fra I e II ciclo • Cura della comunicazione interna ed esterna in



	<p>merito alle iniziative di continuità • Progettazione di linee di sviluppo del curricolo verticale in collaborazione con la scuola secondaria di I grado • Progettazione delle attività di orientamento in entrata, con particolare riguardo alla modalità digitale • Progettazione delle attività di orientamento in uscita, con particolare riguardo alla modalità digitale • Cura della comunicazione interna ed esterna delle iniziative di orientamento • Proposte di formazione dei docenti in materia di continuità e orientamento</p>	
Capodipartimento	<p>I coordinatori di dipartimento svolgono funzioni coordinamento, raccordo, proposta di incontri e documentazione in merito ai lavori dei dipartimenti: • Elaborano ipotesi e strumenti per la Costruzione del curricolo verticale • Definiscono e monitorano lo svolgimento delle prove comuni (prove d'ingresso e d'uscita, verifiche etc.) • Individuano traguardi/obiettivi/criteri di valutazione per aree/ambiti disciplinari, per materie, in verticale • Coordinano le attività di formazione (in raccordo con le funzioni strumentali)</p>	12
Responsabile di plesso	<p>Responsabile di plesso - succursale di via La Marmora, 32: In rapporto di stretta collaborazione con il Dirigente Scolastico e con i suoi collaboratori, il responsabile di plesso ne presidia l'organizzazione, la sicurezza, e il buon andamento delle attività programmate. A tal fine</p> <ul style="list-style-type: none">• segnala alla vicepresidenza assenze o ritardi imprevisti del personale scolastico• svolge funzione di preposto alla sicurezza• assicura il rispetto e organizza l'applicazione delle misure	1



previste dai Protocolli di sicurezza generale riferito a casi di infortunio o malore • avvisa la direzione dell'Istituto di situazioni problematiche e, in caso di urgenza, si fa carico di organizzare i primi interventi • comunica tempestivamente alla direzione dell'istituto avvenimenti rilevanti e disservizi, segnalando la necessità di interventi di riparazione di eventuali guasti e evidenziando situazioni di pericolo • svolge attività di controllo per la conservazione e la manutenzione del materiale inventariabile • comunica al dirigente eventuali violazioni al codice di comportamento dei pubblici dipendenti o il persistere di comportamenti difformi da quelli previsti dal CCNL – comparto scuola.

Responsabile di laboratorio

Responsabili laboratori: Laboratori multimediali, Laboratorio di arte attiva per alunni disabili, Palestra, Biblioteca.

4

Animatore digitale

È responsabile dell'attuazione dei progetti e delle indicazioni contenute nel Piano Nazionale Scuola Digitale che coordina, promuove e diffonde nella scuola di appartenenza. L'azione dell'AD si esplica in tre ambiti principali a. Formazione metodologica e tecnologica dei colleghi, tramite coordinamento e sviluppo di un piano di formazione dei docenti della scuola all'uso appropriato e significativo delle risorse digitali. L'Animatore digitale svolgerà questo ruolo coerente con le indicazioni del Piano Nazionale Scuola Digitale, promuovendo cioè in particolare piani di formazione sulla didattica laboratoriale, sulle metodologie attive, sulle competenze di new media education, sui nuovi contenuti digitali per l'apprendimento. b.

1



	<p>Coinvolgimento della comunità scolastica, tramite azioni di stimolo degli studenti e dei genitori nella organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD. c. Progettazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola trovando un momento di sintesi in un Project Work strategico finalizzato alla realizzazione del PNSD nel contesto dell'Istituto.</p>	
Team digitale	<p>Il Team dell'innovazione digitale ha la funzione di supportare e accompagnare l'innovazione didattica e gestionale nelle istituzioni scolastiche in collaborazione con l'Animatore digitale</p>	4
Coordinatore dell'educazione civica	<p>Elabora, coordina e monitora le attività progettate per il raggiungimento degli obiettivi del Curricolo di Educazione civica.</p>	1
Coordinatori di classe	<p>Presiedono, su delega del DS, il Consiglio di Classe, presidiando le seguenti aree: • vigilanza sull'assolvimento del diritto/dovere all'istruzione: controllo regolarità di frequenza e segnalazione tempestiva dei casi a rischio di evasione dell'obbligo scolastico alla presidenza • riorientamento in entrata (classi prime – settembre-gennaio) con segnalazione tempestiva alla presidenza e al referente Riorientamento • rilevazione di dati, interessi e bisogni della classe, monitoraggio valutazioni e profitto • monitoraggio o rilevazione di bisogni educativi speciali • cura dei rapporti con le famiglie • individuazione del verbalizzatore delle sedute del Consiglio di Classe • predisposizione fasi preliminari degli scrutini In costante collaborazione con i tutor del percorso</p>	47



	<p>scolastico, i coordinatori supportano le azioni e le strategie di promozione del successo formativo e ne facilitano la realizzazione.</p>	
Nucleo interno di valutazione	<p>Nucleo Interno di Valutazione. Svolge compiti di:</p> <ul style="list-style-type: none">• aggiornamento del RAV• aggiornamento del PdM• verifica dell'allineamento tra PTOF, RAV e PdM• verifica e monitoraggio della realizzazione del PdM	5
Docenti Tutor	<p>Ai sensi dell'art. 12 c. 4 del DM 850/2015: "Il docente tutor accoglie il neo-assunto nella comunità professionale, favorisce la sua partecipazione ai diversi momenti della vita collegiale della scuola ed esercita ogni utile forma di ascolto, consulenza e collaborazione per migliorare la qualità e l'efficacia dell'insegnamento. La funzione di tutor si esplica altresì nella predisposizione di momenti di reciproca osservazione in classe di cui all'articolo 9. La collaborazione può esplicarsi anche nella elaborazione, sperimentazione, validazione di risorse didattiche e unità di apprendimento". Ai sensi dell'art. 1 c. 129 della L. 107/2015, il tutor integra il Comitato per la valutazione dei docenti quando quest'ultimo esprime il parere sul superamento del periodo di formazione e prova per il personale docente.</p>	1
Docenti Referenti	<p>Presiedono a settori specifici dell'organizzazione e ampliamento dell'offerta formativa, garantendo l'efficiente utilizzo delle risorse umane e strumentali disponibili in vista del più efficace assolvimento dei compiti istituzionali; avanzano proposte e curano la realizzazione di attività afferenti l'area di interesse; curano la documentazione (programmi, autorizzazioni,</p>	28



liberatorie...) riferita alle attività, verificandone la completezza per ciascuno dei partecipanti: Educazione civica; Attività sportiva, Studente atleta; Futuro aperto (contrasto alla povertà educativa); La Giustizia adotta la Scuola; Educazione alla salute e alla sostenibilità ambientale, Rete "Scuola ligure che promuove salute (S.L.P.S.); Educazione stradale; Educazione alla legalità; Educazione finanziaria; FAI; Rete LES; Azioni di prevenzione contrasto al Bullismo e Cyberbullismo, Contrasto all'alcol dipendenza e alla tossicodipendenza, Contrasto alla violenza di genere e alla violenza nella scuola; Invalsi; ICDL; Attività extra e parascolastiche (PCTO); EsaBac; CLIL; Erasmus; Internazionalizzazione/programma Dual Diploma/Intercultura: scambi con paesi anglofoni; certificazioni, stage di formazione linguistica all'estero, insegnamento di lingue extraeuropee; Europe Direct; CERTILINGUA; Campionati nazionali delle lingue; Festival della Mente-Fondazione Carispe; Volontariato; Italiano L2; Educazione ai diritti umani; Riorientamento.

RSPP

Responsabile del Servizio di prevenzione e protezione. • Esercita i poteri di direzione e vigilanza degli addetti al Servizio; • Garantisce il corretto ed effettivo espletamento dei compiti a cui il Servizio deve adempiere • Partecipa alla riunione periodica di prevenzione dei rischi; • Avanza proposte al DS in merito all'assegnazione dei seguenti incarichi tecnici: emanazione dell'ordine di evacuazione; diffusione dell'ordine di evacuazione; chiamata di soccorso; responsabile dell'evacuazione della classe; responsabile centro di raccolta esterno;

1



interruzione energia elettrica; sorveglianza degli estintori, uscite e luci di emergenza; controllo chiusura, apertura dei cancelli esterni; trasporto allievi disabili motori.

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A011 - DISCIPLINE LETTERARIE E LATINO	Insegnamento	1
A017 - EX DISEGNO E STORIA DELL'ARTE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO	Insegnamento	1
A019 - FILOSOFIA E STORIA	Insegnamento	1
A027 - MATEMATICA E FISICA	Insegnamento	1
A046 - SCIENZE GIURIDICO-ECONOMICHE	Insegnamento, progettazione organizzazione Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Organizzazione• Progettazione	3
A050 - SCIENZE NATURALI, CHIMICHE E BIOLOGICHE	Insegnamento	1



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di Attività realizzata N. unità attive
concorso

AC24 - EX LINGUE E CULTURE STRANIERE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE DI II GRADO (SPAGNOLO)	Insegnamento	1
--	--------------	---

AD24 - EX LINGUE E CULTURE STRANIERE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE DI II GRADO (TEDESCO)	Insegnamento	1
---	--------------	---



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

□ Sovrintende, con autonomia operativa, nell'ambito delle direttive di massima impartite e degli obiettivi assegnati, ai servizi amministrativi ed ai servizi generali dell'istituzione scolastica, coordinando il relativo personale □ Svolge attività lavorativa di rilevante complessità ed avente rilevanza esterna. Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze □ Organizza autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del dirigente scolastico. Attribuisce al personale ATA, nell'ambito del piano delle attività, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili. Può svolgere attività di studio e di elaborazione di piani e programmi richiedenti specifica specializzazione professionale, con autonoma determinazione dei processi formativi ed attuativi. Può svolgere incarichi di attività tutoriale, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale. Possono essergli affidati incarichi ispettivi nell'ambito delle istituzioni scolastiche.



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Rete di ambito

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Convenzione Istituto Confucio

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Enti di ricerca

Ruolo assunto dalla scuola

Partner in Convenzione



nella rete:

Denominazione della rete: Rete LES (Licei Economico Sociali)

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Convenzione Università di Genova

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner in Convenzione

Denominazione della rete: **Acqua mediatrice di comunicazione**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **Percorsi nel blu**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **ESABAC**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **CERTILINGU@**



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: FAMI

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:



Interventi di rafforzamento dell'integrazione scolastica di alunni e studenti di Paesi terzi 2023-2026.

Denominazione della rete: Scuole che promuovono salute

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Welfare e Assistenza sociale

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Sicurezza giovani

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Adolescenti sicuri in rete

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Dual Diploma

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner in Convenzione

Denominazione della rete: La giustizia adotta la scuola

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete biblioteche

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Accesso digitale, apertura al territorio, promozione della lettura, laboratorio culturale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: MUNER



Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner in Convenzione

Denominazione della rete: WeDebate

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale
• Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Tecnologie digitali e innovazione metodologico-didattica

Gestione e monitoraggio dell'uso del registro elettronico Argo da parte dei docenti relativamente alle procedure quotidiane e periodiche. Innovazione metodologica e didattica digitale, con particolare riguardo alle modalità di transizione digitale rese possibili dai nuovi ambienti, laboratori e dotazioni, e in relazione alle opportunità offerte dai progetti del PNRR. Proposte di formazione disponibili su piattaforma "Scuola futura" e "Campus Argo". Formazione sull'utilizzo della piattaforma G-suite: Google-Drive come spazio di archiviazione e per la collaborazione alla realizzazione di materiali condivisi; Google-Moduli per la creazione di questionari e test per sondaggi e verifiche; Google Classroom, come spazio didattico virtuale. Dematerializzazione. Formazione sull'utilizzo sistematico e costruttivo delle risorse tecnologiche di cui sono dotati gli ambienti di apprendimento (laboratori e aule attrezzate) e sulla valorizzazione pedagogica degli spazi fisici e virtuali per l'apprendimento attivo e cooperativo. Corso modulare sullo sviluppo di competenze per l'utilizzo delle tecnologie digitali (con particolare riferimento alla realizzazione di Podcast; ambienti digitali per il contrasto al cyberbullismo + Uda per ed. Civica; netiquette; FCL guidelines; Risorse CLIL (triennio); Settoriali: Arsteps, Gamification, Tinkering.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti del Liceo
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Comunità di pratiche• Webinar
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: Didattica ESABAC

Formazione in discipline storiche in lingua francese.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze di lingua straniera

Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Sicurezza

Corsi di formazione e aggiornamento sulla Sicurezza, formulati secondo la vigente normativa in base alle esigenze dei singoli e dell'istituto.

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: La Privacy a scuola

Corso di formazione Privacy, il Regolamento Europeo sulla privacy e le implicazioni che questo ha nello svolgimento delle attività del docente.

Destinatari

Docenti del Liceo

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: Inclusione e Personalizzazione

Corso sul tema alunni con BES e Disturbi Specifici dell'Apprendimento con l'obiettivo di approfondire la conoscenza delle difficoltà come la dislessia, la discalculia oltre a chiarire i diversi aspetti come: Cos'è il Piano Didattico Personalizzato per Studenti con DSA? DSA, BES e ADHD: non sono la stessa cosa! Come riconoscere i DSA: i primi segnali. Come lavorare con i DSA. Errori da non commettere mai nei DSA. Tutor DSA: chi è e cosa fa per gli studenti.

Destinatari	Tutti i docenti
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Competenze linguistiche

Corsi di preparazione agli esami di certificazione di competenze linguistiche erogati da Enti certificatori (international House, Alliance Française, ACIT); progetti PNRR e Erasmus+.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze di lingua straniera
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola in collaborazione con Enti e Reti

Titolo attività di formazione: Contrasto al Cyberbullismo



Corso di formazione: riflessioni sui rischi legati all'utilizzo dei Social Network e di Internet; discussioni sui temi legati alla dipendenza da videogiochi e da Internet (aspetti legali e psicologici); riflessioni sui temi legati alla sicurezza online (dal fenomeno del Cyberbullismo, ai rischi virtuali: violazione della privacy, diffamazione, stalking, utilizzo improprio del Web).

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: La valutazione formativa nella scuola secondaria

Ricerca "La valutazione formativa nella scuola secondaria" (as 2024/25) promossa dal DISFOR (Dipartimento di Scienze della Formazione) dell'Università di Genova. Corso di formazione basato sulla strategia della ricerca-azione, sul tema: tecniche di valutazione formativa self- e peerassessment. Applicazione delle tecniche di self- e peer-assessment e verifica formale per analizzare gli eventuali cambiamenti nelle modalità e nelle strategie di studio degli/delle studenti/esse. Durata: novembre 2024-maggio 2025. Formazione ONLINE e sperimentazione nelle classi 2D, 4B e 4F, verifica formale, convegno finale.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Valutazione e miglioramento

Destinatari

Gruppi di miglioramento



Modalità di lavoro

• Ricerca-azione

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Approfondimento

La formazione del personale scolastico è contrattualmente prevista: in particolare, il nuovo CCNL sottolinea il ruolo del Collegio dei Docenti nella predisposizione ed approvazione del Piano Annuale di Formazione dei Docenti. La L. 107/2015 al c. 124 ha ribadito che "nell'ambito degli adempimenti connessi alla funzione docente, la formazione in servizio dei docenti di ruolo è obbligatoria, permanente e strutturale. Le attività di formazione sono definite dalle singole istituzioni scolastiche in coerenza con il piano triennale dell'offerta formativa e con i risultati emersi dai piani di miglioramento delle istituzioni scolastiche". Non ha vincoli di ore annuali, è obbligatoria, ma si tratta inequivocabilmente di "formazione in servizio", quindi da svolgersi durante l'orario dei docenti contrattualmente previsto. Il nuovo CCNL 2019-21, all'art. 36, prevede innanzitutto che (comma 4) "**La formazione continua costituisce un diritto ed un dovere per il personale scolastico**" e aggiunge che, (comma 5) "**al fine di evitare oneri di sostituzione del personale assente per partecipare ad attività formative, i corsi di formazione organizzati dall'amministrazione a livello centrale o periferico o dalle istituzioni scolastiche avvengono, di norma, durante l'orario di servizio e fuori dell'orario di insegnamento**". Se tali ore fossero esaurite dovrebbero essere retribuite con il Fondo di Istituto.

La formazione, in quanto risorsa strategica per il miglioramento della scuola, è un diritto e un dovere del personale scolastico, in particolare dei docenti, che sono tenuti a non disperdere le conoscenze e le competenze acquisite e a non considerarle solamente un elemento personale,



ma a porsi nell'ottica della condivisione e della comunicazione. Gli utenti del servizio pubblico, nel nostro caso studenti e genitori, hanno diritto ad un servizio di qualità che dipende in maniera decisiva dal miglioramento della qualità degli insegnanti. Essi devono, infatti, saper progettare l'azione formativa gestendo le nuove condizioni di flessibilità, di modularità e di discrezionalità metodologica, ma nello stesso tempo garantire il raggiungimento degli standard prefissati, valutare i risultati e promuovere azioni di miglioramento.

Nel nostro istituto la formazione, quindi, sarà svolta utilizzando le risorse di formatori esterni qualificati, anche provenienti da altre scuole, da università, associazioni professionali, enti... , risorse interne, che saranno valorizzate sulla base delle competenze didattiche, professionali, organizzative e relazionali, opportunità offerte dalla partecipazione a reti di scuole e a progetti, opportunità offerte dal MIUR, dall'USR, dall'UST, dalle Università, da enti e associazioni, opportunità offerte dai programmi di formazione permanente e dai progetti europei ed internazionali, opportunità offerte dal PNRR (in particolare per l'animatore digitale, il team per l'innovazione, i docenti specificamente coinvolti sulla base dell'avviso sugli snodi digitali) e dal Piano Nazionale per la Formazione dei Docenti, autoaggiornamento individuale o di gruppo.

I docenti potranno quindi scegliere fra percorsi organizzati dall'istituto, proposti da altre scuole o dalla rete di scuole, organizzati dal USR, dall'UST o dal MIUR, dalle Università, da associazioni professionali o organizzazioni sindacali, da enti di formazione accreditati; potranno altresì utilizzare per accedere ai corsi di formazione l'importo disponibile sulla carta del docente. Potranno inoltre organizzare attività individuali e collettive di autoaggiornamento. I docenti potranno utilizzare la piattaforma ministeriale SOFIA e ARGO per consultare il catalogo dei corsi e iscriversi alle iniziative proposte. La formazione svolta dovrà essere certificata e l'uso della carta del docente andrà gestito mediante la piattaforma specifica.

Le aree sulle quali verteranno le attività di formazione e aggiornamento del personale docente, funzionali alle priorità fissate nel PTOF, riguardano l'approfondimento e aggiornamento disciplinare e su aspetti educativi; le competenze digitali e l'utilizzo delle nuove tecnologie nella didattica, con particolare riferimento a strategie e strumenti per realizzare Podcast e utilizzare i nuovi strumenti digitali ottenuti con i fondi PNRR; la metodologia: didattica inclusiva, didattica speciale e BES, didattica laboratoriale; programmazione per competenze; la tutela della sicurezza e della privacy; la formazione multilinguistica e il conseguimento di certificazioni;



PCTO; promozione dell'imprenditorialità; rapporti della scuola con le realtà produttive del territorio; prevenzione e contrasto del disagio (bullismo e cyberbullismo), dipendenze, stili di vita, legalità e cittadinanza attiva anche in connessione all'insegnamento di educazione civica. Oltre a queste aree, individuate anche sulla base delle richieste dei docenti, potranno in corso d'anno essere recepite ulteriori proposte in base a specifiche esigenze.



Piano di formazione del personale ATA

Primo soccorso

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
---	---

Destinatari	personale scolastico
-------------	----------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Associazioni volontariato

Sicurezza

Descrizione dell'attività di formazione	La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico- ambientali
---	---

Destinatari	personale scolastico
-------------	----------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Formazione on line
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--



Utilizzo piattaforma G-Suite

Descrizione dell'attività di formazione	Il supporto tecnico all'attività didattica per la propria area di competenza
---	--

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Formazione on line
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Programma annuale

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
---	--

Destinatari	DSGA
-------------	------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
--------------------	--

La Privacy a scuola

Descrizione dell'attività di formazione	Trattamento dati personali e sensibili
---	--

Destinatari	personale scolastico
-------------	----------------------



Modalità di Lavoro

- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

Entro i limiti della disponibilità finanziaria l'Istituto promuove l'organizzazione e la partecipazione del personale scolastico a percorsi di formazione coerenti con la missione istituzionale della Scuola; il piano di formazione è declinato per ciascun anno scolastico di riferimento del PTOF tenendo conto dei bisogni emergenti in relazione ai processi di innovazione in corso di attuazione o sopravvenuti.